

PRIMO PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE –P.E.B.A.

ENTRO LA CERCHIA MURARIA CINQUECENTESCA DI PIACENZA

CUP E39I23001090006 CIG B16559F62C

REDATTO AI SENSI DELLA LEGGE 41/1986 E LEGGE 104/1992

R01-2.0 RELAZIONE GENERALE PEBA



DICEMBRE 2024 – AGGIORNAMENTO APRILE 2025

Estensori:
Arch. Cinzia Araldi
Dott. Leris Fantini
Arch. Maddalena Moretti



Indice

1.	Premessa	3
2.	Che cos'è il piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)	3
3.	La programmazione urbanistica ed edilizia	4
4.	Il recupero dello spazio costruito	5
5.	La normativa di riferimento	5
6.	L'impostazione del piano a Piacenza	10
7.	Area oggetto di piano	11
8.	Modalità di lavoro	17
9.	Analisi dello stato di fatto: il metodo partecipativo per la definizione dei bisogni	18
10.	Il questionario	20
11.	Gli incontri pubblici e i laboratori di formazione	32
12.	Percorso per la definizione del logo	35
13.	Analisi dello stato di fatto: rilevazione delle criticità	37
	13.1 Analisi dei percorsi per evidenziare le situazioni di disagio.	38
	13.2 Analisi degli edifici per evidenziare le situazioni di disagio.	40
14.	Proposte prestazionali per l'eliminazione delle barriere e per il miglioramento del comfort ambientale	43
	14.1 Ambito urbano	43
	14.2 Ambito edilizio	57
15.	Elaborazione dei dati in formato grafico e descrittivo	68
16.	Proposta per una programmazione degli interventi	83
17.	Relazione conclusiva e possibili strategie da sviluppare sul territorio	142
18.	Formazione di un tecnico per la gestione del PEBA	145
19.	Conclusioni	145

1. Premessa

Le esigenze delle persone anziane e delle persone disabili, persone convenzionalmente definite “utenza debole”, così come di altri soggetti quali per esempio i bambini, sono esigenze ormai dibattute da tempo. Il notevole aumento della senilizzazione della società, inoltre, induce le istituzioni, le imprese e il mondo economico a ridefinire i servizi e l'approccio metodologico per avere risposte concrete ed efficienti al sempre più urgente problema dell'invecchiamento della popolazione. Globalmente occorre, dunque, compiere una scelta filosofica fondamentale: assumere come orientamento essenziale relativo alla scelta e all'applicazione di qualsiasi intervento, disposizione o direttiva, **l'obiettivo di fornire prioritariamente l'autonomia dell'individuo.**

Investire con coerenza sull'autonomia delle persone anziane e disabili significa operare scelte di carattere economico di portata maggiormente rilevante di quanto un approccio semplicistico possa lasciare supporre, oltre agli intuibili risvolti positivi in campo etico e in campo delle politiche sociali che tali scelte possono generare.

2. Che cos'è il piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, come sottende la parola stessa “eliminazione”, nasce con l'obiettivo di sanare una situazione pregressa in cui il progetto non ha tenuto conto delle specifiche necessità dei cittadini.

Attenzione particolare va posta nel metodo con cui affrontare l'adeguamento di edifici e spazi pubblici attraverso il PEBA, evitando interventi spot sulle singole criticità in favore di una programmazione sistematica.

L'accessibilità è una qualità esprimibile solo se adeguatamente ragionata e prevista per la fruibilità di percorsi, spazi, luoghi, ambienti, attrezzature e servizi per i quali la continuità diviene imprescindibile.

In questi termini la fattibilità degli interventi è legata alla programmazione che, grazie alla possibilità di ragionare anche in termini di priorità stabilite, darà modo di destinare le urgenze al breve termine e dilazionare il complesso degli interventi in un ragionevole lasso di tempo.

In tal modo il Piano e le opere di adeguamento potrebbero avere costi ridotti o addirittura nulli se, invece di essere considerati episodici e risolutivi di uno specifico problema fossero inseriti all'interno di una programmazione globale delle esigenze dell'Amministrazione attraverso un'azione sinergica. Così facendo si scoprirebbe che molti interventi ricadono nell'ordinaria

manutenzione e altri nella straordinaria, ma ricompresi all'interno delle attività programmate di manutenzione, ad esempio, di assi stradali o percorsi pedonali in ambito urbano, come nella manutenzione/riqualificazione di uno stabile.

In questo caso non si tratterebbe più di stanziare fondi dedicati all'eliminazione o superamento delle barriere architettoniche ma, più semplicemente, di **avere a disposizione indicazioni corrette su come eseguire i lavori già in programma** evitando, come accade, di intervenire riposizionando la barriera esattamente dov'era.

L'applicazione della normativa in materia di accessibilità e abbattimento/superamento delle barriere architettoniche, infatti, non può essere considerata fine a sé stessa e non deve essere considerata come atto episodico né tanto meno marginale.

Al contrario è buona prassi che tale adempimento sia inserito nella ordinarietà procedurale al pari della sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro, la prevenzione degli incendi, gli standard urbanistici, secondo un approccio unitario funzionale ad estenderne i benefici all'intera collettività.

3. La programmazione urbanistica ed edilizia

La mobilità per l'utenza considerata in questo ambito non può risolversi solo nel settore del trasporto (inteso come unico elemento del sistema "mobilità/autonomia") ma deve contestualizzarsi nelle scelte che qualificano lo sviluppo del territorio, a partire dai piani urbanistici generali e da quelli attuativi che determinano gli insediamenti produttivi, abitativi e socio-relazionali in genere nonché la rete pedonale di collegamento.

Le pari opportunità si garantiscono migliorando l'autonomia dell'utente "disabile" e/o dell'utente debole/fragile della città, offrendo più opzioni di scelta.

Quindi, oggi si ha bisogno di definire nuove linee di approccio al tema "barriere architettoniche" e la prima cosa da farsi è di definire la consistenza e la prestazionalità dell'"ACCESSIBILITÀ" e "FRUIBILITÀ" indifferentemente sia dal contesto architettonico ed urbanistico, che dalla tipologia della menomazione o fragilità del cittadino con disabilità.

Per questo motivo il concetto di accessibilità deve riassumere un coacervo di **requisiti** che non solo **tecnico-architettonici, ma anche psicologici, fisico-sensoriali, del comfort ambientale, della privacy individuale** ecc.... in una sola definizione: requisiti per il benessere ambientale.

L'esperienza, soprattutto italiana, ha dimostrato infatti che solo interventi predeterminati da un piano preciso e globale, possono garantire un buon rapporto costi/benefici, contrariamente alla consueta politica di adeguamento parziale applicata solitamente, dove l'emergenza è la

motivazione principale, e gli interventi a macchie di leopardo sono il risultato; in questo modo non si garantisce un adeguato coordinamento degli interventi per l'adeguamento di percorsi, ma solo costi maggiori e minori benefici.

Gli strumenti oggi disponibili nel settore della programmazione urbana sono essenzialmente due:

- Il primo di tipo culturale, inerente la preparazione professionale dei progettisti con un rimando particolare all'aggiornamento dei professionisti e dei tecnici preposti al progetto e al controllo che operano nel settore sia urbanistico che edilizio.
- Il secondo di tipo metodologico, inerente alla pianificazione da applicarsi durante il recupero dello spazio costruito.

4. Il recupero dello spazio costruito

L'accessibilità urbana ed edilizia deve essere intesa come la **fruizione agevole, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia, dei luoghi, dei servizi e delle attrezzature della città**, anche se in condizioni di svantaggio, dovute a ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.

Diventa, quindi, estremamente negativo intervenire sul territorio o all'interno di un edificio, come avviene attualmente, se le azioni sono sporadiche e non organizzate con un piano di interventi.

Il piano di abbattimento delle barriere architettoniche è definibile come strumento di programmazione degli interventi per l'ottenimento e la progettazione dell'accessibilità e della visitabilità anche del patrimonio edilizio e urbanistico legato alla mobilità, superando le attuali rigidità infrastrutturali che vincolano in modo significativo l'estensione dell'offerta di mobilità anche alla popolazione con disabilità; obiettivo, peraltro, previsto *in primis* dalla legge 41/86 e 104/92.

5. La normativa di riferimento

L'analisi dell'evoluzione legislativa in materia di progettazione accessibile conduce ai primi anni 1970, ma se si riduce l'ambito di interesse al PEBA, è sufficiente ricorrere alla **Legge 28/02/1986, n.41**, che all'art. 32 stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare piani di eliminazione delle barriere architettoniche. Qualche anno dopo, con la **Legge 05/02/1992, n.104**, viene ribadito l'obbligo di redigere PEBA da parte dei Comuni, che sono tenuti ad integrarlo con studi relativi agli spazi urbani e previsione di percorsi pedonali accessibili, ponendo l'attenzione anche alla presenza di ostacoli - come la segnaletica - per la circolazione delle persone.

Va subito chiarito che non è possibile prescindere dall'evoluzione normativa che durante gli anni 1980-1990 ha visto la costituzione di un quadro legislativo piuttosto articolato in riferimento all'integrazione delle persone disabili a livello sociale, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla progettazione accessibile, giungendo con il 1996 (**D.P.R. 24/07/1996, n.503**) all'uniformazione del riferimento normativo tecnico per gli edifici privati e pubblici, chiarendo finalmente situazione di confusione legislativa. Ultima, ma non meno importante, è la **Legge 3 marzo 2009, n. 18** in cui il Parlamento ha autorizzato la **ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità** e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007.

A seguito si riportano alcuni passi significativi delle norme sopracitate:

D.P.R. n. 503/1996[AB1][MS2]

Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.”

Omissis...

Titolo III

STRUTTURA EDILIZIA IN GENERALE

Art. 13.

Le norme generali per gli edifici

1. Le norme del presente regolamento sono riferite alla generalità dei tipi edilizi.
2. Negli edifici pubblici deve essere garantito un livello di accessibilità degli spazi interni tale da consentire la **fruizione dell'edificio sia al pubblico che al personale in servizio**, secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.
3. Per gli spazi esterni di pertinenza degli stessi edifici il necessario requisito di accessibilità si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso per l'accesso all'edificio fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.
4. Le normative specifiche riguardanti singoli tipi edilizi possono articolare o limitare il criterio generale di accessibilità in relazione alla particolarità del tipo.
5. In sede di definizione e di applicazione di norme concernenti specifici settori, quali sicurezza, contenimento consumi energetici, tutela ambientale, ecc., devono essere studiate o adottate, nel rispetto di tali normative, soluzioni conformi alle disposizioni del presente regolamento.
6. Per gli alloggi di servizio valgono le disposizioni di cui all'art. 3.3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, relative agli alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata.
7. Negli interventi di recupero, gli eventuali volumi aggiuntivi relativi agli impianti tecnici di sollevamento non sono computabili ai fini della volumetria utile.

Art. 14.

Modalità di misura

1. Per le modalità di misura dei componenti edilizi e per le caratteristiche degli spazi di manovra con la sedia a ruote valgono le norme stabilite al punto 8.0 del decreto del Ministro dei lavori pubblici dal 14 giugno 1989, n. 236.

Art. 15.

Unità ambientali e loro componenti

1. Per le unità ambientali e loro componenti come porte, pavimenti, infissi esterni, arredi fissi, terminali degli impianti, servizi igienici, cucine, balconi e terrazze, percorsi orizzontali, scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici, autorimesse, valgono le norme stabilite ai punti 4.1 e 8.1 del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 14 giugno 1989, n. 236.

Art. 16.

Spazi esterni di pertinenza dell'edificio e loro componenti

1. Per gli spazi esterni di pertinenza dell'edificio e loro componenti come percorsi, pavimentazioni e parcheggi valgono le norme stabilite ai punti 4.2 e 8.2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

Art. 17.

Segnaletica

1. Per la segnaletica valgono le norme stabilite al punto 4.3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

Art. 18.

Raccordi con la normativa antincendio

1. Per i raccordi con la normativa antincendio, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di sistemi di via d'uscita, valgono le norme stabilite al punto 4.6 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

Titolo IV

PROCEDURE

Art. 19.

Deroghe e soluzioni alternative

1. Le prescrizioni del presente regolamento, sono derogabili solo per gli edifici o loro parti che, nel rispetto di normative tecniche specifiche, non possono essere realizzati senza dar luogo a barriere architettoniche, ovvero per singoli locali tecnici il cui accesso è riservato ai soli addetti specializzati.

2. Negli edifici esistenti sono ammesse deroghe alle norme del presente regolamento in caso di dimostrata impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali o impiantistici.

3. Per gli edifici soggetti al vincolo di cui all'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e all'art. 2 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, la deroga è consentita nel caso in cui le opere di adeguamento costituiscono pregiudizio per valori storici ed estetici del bene tutelato; in tal caso il soddisfacimento del requisito di accessibilità è realizzato attraverso opere provvisorie ovvero, in subordine, con attrezzature d'ausilio e apparecchiature mobili non stabilmente ancorate alle strutture edilizie. La mancata applicazione delle presenti norme deve essere motivata con la specificazione della natura e della serietà del pregiudizio.

4. La deroga è concessa dall'amministrazione cui è demandata l'approvazione del progetto e della stessa si dà conto nell'ambito dell'atto autorizzativo. La stessa deroga viene inoltre comunicata alla Commissione di cui all'art. 22.

5. Sono ammesse eventuali soluzioni alternative, così come definite all'art. 7.2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, purché rispondenti ai criteri di progettazione di cui all'art. 4 dello stesso decreto.

Omissis...

Titolo V

EDILIZIA SCOLASTICA

Art. 23.

Edifici scolastici

1. Gli edifici delle istituzioni prescolastiche, scolastiche, comprese le università e delle altre istituzioni di interesse sociale nel settore della scuola devono assicurare la loro utilizzazione anche da parte di studenti non deambulanti o con difficoltà di deambulazione.
 2. Le strutture interne devono avere le caratteristiche di cui agli articoli 7, 15, e 17, le strutture esterne quelle di cui all'art. 10.
 3. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche devono avere caratteristiche particolari per ogni caso di invalidità (banchi, sedie, macchine da scrivere, materiale Braille, spogliatoi, ecc.).
 4. Nel caso di edifici scolastici a più piani senza ascensore, la classe frequentata da un alunno non deambulante deve essere situata in un'aula al pianterreno raggiungibile mediante un percorso continuo orizzontale o raccordato con rampe.
- Omissis...*

Legge 3 Marzo 2009, n. 18.

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga la seguente legge:

Art. 1

(Autorizzazione alla ratifica)

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006.

Art. 2

(Ordine di esecuzione)

1. Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione ed al Protocollo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della loro entrata in vigore, in conformità con quanto previsto, rispettivamente, dall'articolo 45 della Convenzione e dall'articolo 13 del Protocollo medesimi.

Omissis...

LA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Omissis...

Articolo 9

Accessibilità

1. Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia

nelle aree urbane che in quelle rurali. Queste misure, che includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità, si applicano, tra l'altro, a:

- (a) edifici, viabilità, trasporti e altre strutture interne ed esterne, comprese scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro;
- (b) ai servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza.

2. Gli Stati Parti inoltre adottano misure adeguate per:

- (a) sviluppare ed emanare norme nazionali minime e linee guida per l'accessibilità alle strutture ed ai servizi aperti o forniti al pubblico e verificarne l'applicazione;
- (b) garantire che gli organismi privati, che forniscono strutture e servizi aperti o forniti al pubblico, tengano conto di tutti gli aspetti dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- (c) fornire una formazione relativa ai problemi di accesso con cui si confrontano le persone con disabilità a tutti gli interessati;
- (d) dotare le strutture e gli edifici aperti al pubblico di segnaletica in caratteri Braille e in formati facilmente leggibili e comprensibili;
- (e) mettere a disposizione forme di assistenza da parte di persone o animali e servizi di mediazione, incluse guide, lettori e interpreti professionisti esperti nella lingua dei segni, allo scopo di agevolare l'accessibilità a edifici ed altre strutture aperte al pubblico;
- (f) promuovere altre forme idonee di assistenza e di sostegno a persone con disabilità per garantire il loro accesso all'informazione;
- (g) promuovere l'accesso delle persone con disabilità alle nuove tecnologie ed ai sistemi di informazione e comunicazione, compreso internet;
- (h) promuovere alle primissime fasi la progettazione, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di tecnologie e sistemi di informazione e comunicazione, in modo che tali tecnologie e sistemi divengano accessibili al minor costo.

Articolo 30

Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità:

- (a) abbiano accesso ai prodotti culturali in formati accessibili;
- (b) abbiano accesso a programmi televisivi, film, spettacoli teatrali e altre attività culturali, in formati accessibili;
- (c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale.

2. Gli Stati Parti adottano misure adeguate a consentire alle persone con disabilità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della società.

3. Gli Stati Parti adottano tutte le misure adeguate, in conformità al diritto internazionale, a garantire che le norme che tutelano i diritti di proprietà intellettuale non costituiscano un ostacolo irragionevole e discriminatorio all'accesso da parte delle persone con disabilità ai prodotti culturali.

4. Le persone con disabilità hanno il diritto, su base di uguaglianza con gli altri, al riconoscimento ed al sostegno della loro specifica identità culturale e linguistica, ivi comprese la lingua dei segni e la cultura dei sordi.

5. Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati Parti adottano misure adeguate a:

- (a) incoraggiare e promuovere la partecipazione più estesa possibile delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli;
- (b) garantire che le persone con disabilità abbiano la possibilità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a tal fine, incoraggiare la messa a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse;
- (c) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche;
- (d) garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico;
- (e) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive.

Omissis...

6. L'impostazione del piano a Piacenza

L'Amministrazione Comunale di **Piacenza** si è dotata di un Piano di eliminazione delle barriere architettoniche che riguarda sia l'ambito urbano che edilizio; ovvero, di uno strumento in grado di cogliere gli aspetti evolutivi e i rapidi mutamenti delle diverse realtà sociali in cui si manifestano le complesse problematiche della diversità, intesa nella fattispecie proprio in senso lato.

Per "accessibilità" (citata in precedenza) si intende la fruizione agevole, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia, dei luoghi, dei servizi e delle attrezzature della città, anche se in condizioni di svantaggio, dovute a ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.

In questo ambito è doveroso affermare che è estremamente negativo intervenire sul territorio, come avviene attualmente, se le azioni sono sporadiche e non organizzate con un piano di interventi.

E' stato quindi proposto e realizzato un piano di abbattimento delle barriere architettoniche per l'ottenimento e la progettazione dell'accessibilità e della visitabilità del patrimonio urbanistico ed edilizio, superando le attuali rigidità infrastrutturali che vincolano in modo significativo l'estensione dell'offerta di mobilità anche alla popolazione disabile

Ovvero, con il PEBA si vuole affrontare in termini di sistema l'accessibilità pedonale relativa non solo all'ambito urbano ma anche edilizio.

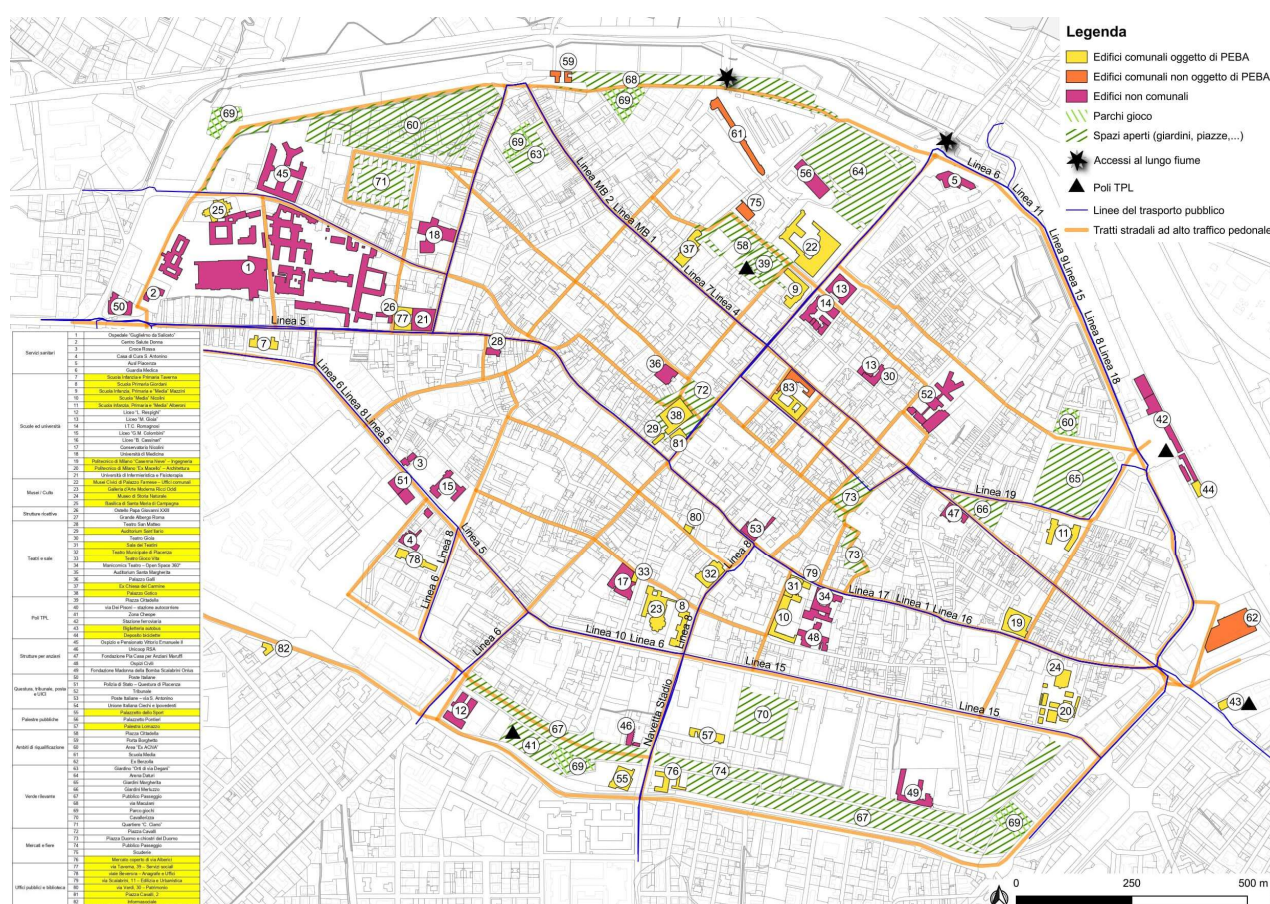
L'Amministrazione ha quindi deciso di non intervenire a tappeto su tutto il centro storico ma partendo dagli edifici in quanto origine-destinazione dei pedoni, per creare una rete di collegamenti pedonali oggetto del PEBA e quindi dello sviluppo di una prima accessibilità organica: edificio - percorso - edificio. **(2.8.3. Approccio di rete e luoghi d'interesse** – Linee guida alla formazione dei P.E.B.A della Regione Emilia-Romagna)

Nella stesura del piano per la città di **Piacenza** è stata prestata particolare attenzione alle condizioni di sicurezza, alla fruibilità del servizio, al comfort ambientale, all'informazione per favorire l'orientamento e l'autonomia, all'eliminazione delle barriere architettoniche sia in ambito edilizio che urbano. [AB3][MS4]

Il Piano è stato elaborato anche con il contributo finanziario del Bando PEBA 2023 della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1326 del 31/7/2023.

7. Area oggetto di piano

In accordo con l'Amministrazione si è scelto di dare vita ad un P.E.B.A che ha coinvolto diversi percorsi urbani, diversi edifici e alcuni parchi, procedendo per macro ambiti e relative azioni specifiche.



Le azioni, distinte per ambiti, sono le seguenti:

AMBITO URBANO

- 1) Definizione dei bisogni manifestati dai cittadini più fragili e organizzati in forma associativa,
- 2) Rilevazione delle criticità sui percorsi pedonali individuati
- 3) Catalogazione e la gestione dei dati attraverso data base predisposto per lo specifico ambito,
- 4) Definizione delle priorità.

AMBITO EDILIZIO

- 5) Rilevazione delle criticità negli edifici individuati,
- 6) Catalogazione e la gestione dei dati attraverso data base predisposto per lo specifico ambito,
- 7) Definizione delle priorità

AMBITO PARCHI

- 8) Rilevazione delle criticità
- 9) Catalogazione dei dati
- 10) Definizione delle priorità.

di seguito vengono evidenziate le strade, gli edifici pubblici ed i parchi che sono stati oggetto di rilievo.

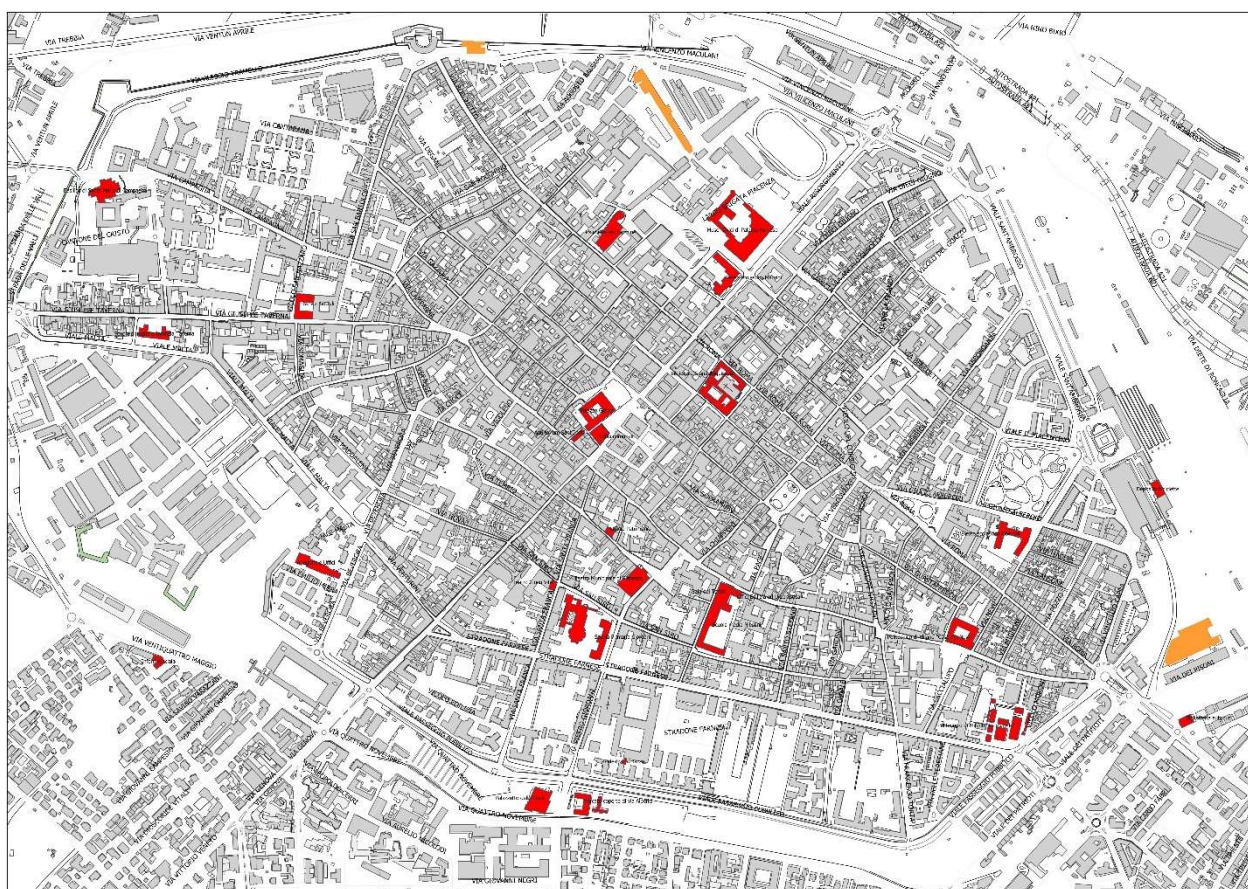


Fig. 2 Individuazione degli edifici analizzati

Gli edifici campiti in arancione, attualmente in fase di recupero e già oggetto di dettagliata consulenza CRIBA, sono stati esclusi dall'analisi del PEBA ma ampiamente valutati anche nell'ambito del laboratorio partecipato rivolto ai tecnici sviluppato all'interno del percorso progettuale.

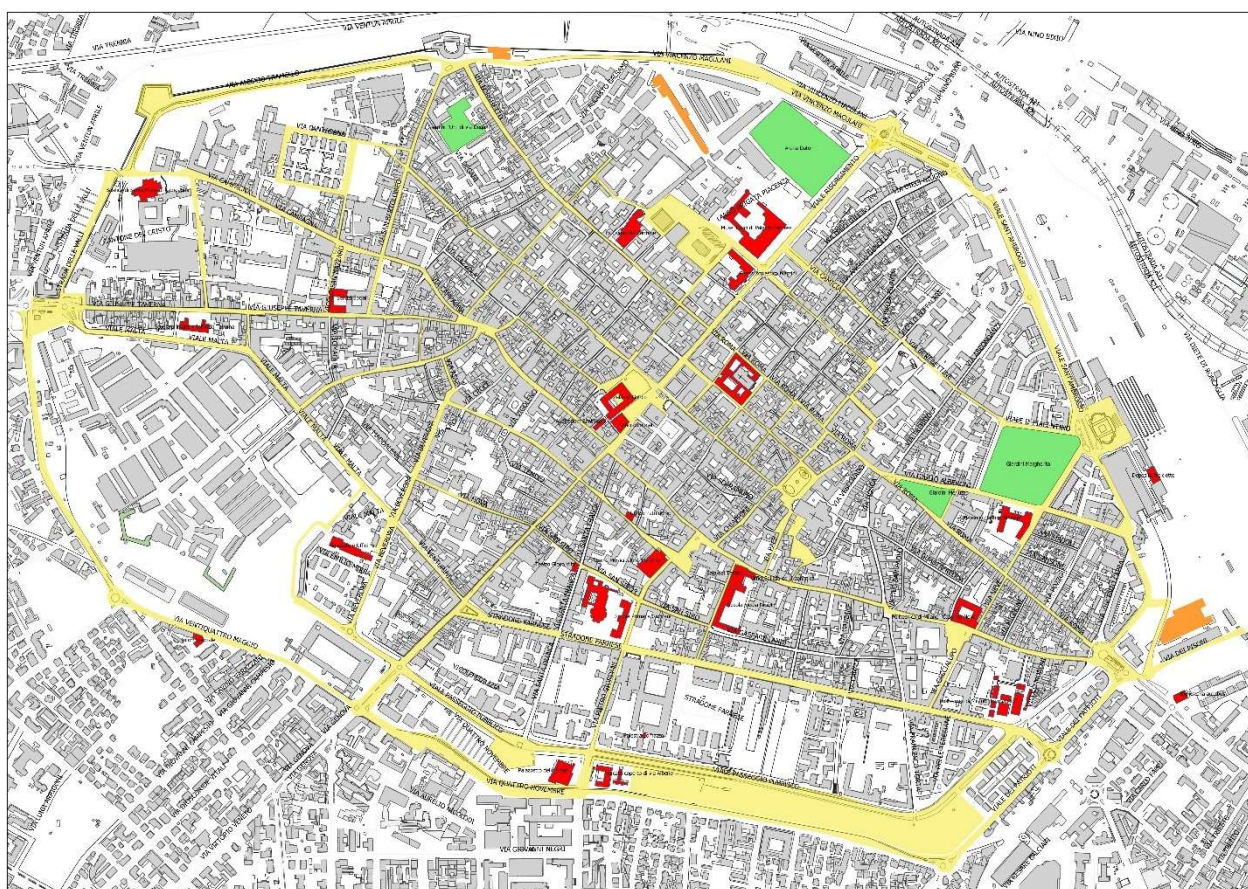


Fig. 3_Sistema complessivo di indagine effettuata sul territorio

In dettaglio gli **edifici** rilevati oggetto di PEBA, accorpati nella restituzione in fascicoli per unitarietà di fabbricato sono:

- F07_Scuola Infanzia e Primaria Taverna
- F08_Scuola Primaria Giordani
- F09_Scuola Infanzia, Primaria e Media Mazzini
- F10_Scuola Media Nicolini
- F11_Scuola Infanzia, Primaria e Media Alberoni
- F19_Politecnico di Milano ex caserma Neve
- F20_Politecnico di Milano ex Macello
- F 22_Musei Civici di Palazzo Farnese e uffici comunali
- F23_Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi
- F25_Basilica Santa Maria in Campagna
- F29_Auditorium S. Ilario
- F31_Sala dei Teatini
- F32_Teatro Municipale di Piacenza
- F33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita
- F37_Ex Chiesa del Carmine
- F38_Palazzo Gotico

- F43_Biglietteria Autobus
- F44_Deposito Biciclette p.le Marconi
- F55_Palazzetto dello Sport
- F57_Palestra Lomazzo
- F76_Mercato coperto di V. Alberici
- F77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)
- F78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)
- F80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)
- F81_Uffici di Piazza Cavalli
- F82_InformaSociale
- F83_Polo bibliotecario Passerini Landi e Giana Anguissola
- F64_Arena Daturi Analisi PEBA su Progetto

Piazze, spazi di mercato, verde pubblico rilevante:

72 Piazza Cavalli

73 Piazza Duomo

74 Pubblico Passeggio

63 Giardino "Orti di via Degani"

65 Giardini Margherita

66 Giardini Merluzzo

sono trattati nel rilievo Urbano, elaborato *R06 Schede dello Spazio Urbano*.

La rete dei percorsi che raggiungono gli edifici riguarda un buon numero di strade e giardini urbani presenti all'interno delle mura cinquecentesche piacentine e comprende le vie:

Alberici	Castello	Giordani
Alberoni	Cavalli	Giordano Bruno
Angilberga	Cavour	IV Novembre
Asse	Chiapponi	Legnano
Baciocchi	Chiostri del Duomo	Libertà
Battisti	Cittadella_	Maculani
Benedettine	Consiglio	Malta
Beverora	Cristo	Marconi
Borghetto	Cristoforo Colombo	Mazzini
Borgo	Daveri	Mille
Caccialupo	Duomo	Nova
Camicia	Farnese	Pace
Campagna	Farnesiana	Palmerio
Campo della Fiera	Ferma	Parcheggio
Cantarana	Garibaldi	Questura
Carducci G.	Genova	Patrioti
	Ghittoni	Piacentino
		Pisoni

Poggiali	S. Eufemia	Tibini
Prevostura	S. Giovanni	Tramello
Primogenita	S. Giuliano	Valli
Pubblico Passeggio	S. Matteo	Valverde
Risorgimento	S. Sepolcro	Venturini
Roma piazza	S. Siro	Verdi
Roma via	S. Sisto	Vittorio Emanuele II
Romagnosi	S. Vincenzo	XX settembre
S. Ambrogio	S. Nazzaro e Celso	XXIV maggio
S. Antonino	Scalabrini	
S. Bartolomeo	Taverna	

8. Modalità di lavoro

Durante la fase di progettazione del piano è stato favorito lo strumento informatico quale strumento più idoneo per la catalogazione e la gestione dei dati in forma dinamica.

In particolare sono stati utilizzati un applicativo del data base File Maker Pro e l'applicativo Qgis, per poter dialogare con il Sistema Informativo Territoriale in uso presso l'Amministrazione Comunale.

La realizzazione del Piano si è svolta attraverso una ordinata e progressiva successione di fasi operative. Questo "modus operandi" ha costituito la sperimentazione essenziale di una metodologia che può essere applicata successivamente in altre aree urbane o edifici della città.

La modalità è la seguente:

- Progettazione del programma informatico dedicato;
 - Indagine conoscitiva della realtà territoriale per la definizione dei bisogni;
 - Analisi puntuale dei percorsi pedonali e dell'accessibilità degli edifici, evidenziando le situazioni di disagio e le criticità rispetto alle variegate esigenze dell'utenza;
 - Proposte, in loco, orientate all'eliminazione delle barriere e al miglioramento del comfort ambientale e, ove necessaria, alla sicurezza;
 - Elaborazione dei dati in formato grafico e descrittivo;
 - Proposta di una programmazione/modalità operativa rispetto agli interventi urbani ed edilizi;
 - Stesura della relazione finale per l'approvazione del P.E.B.A.;
 - Formazione dei tecnici preposti all'uso e all'aggiornamento del software che gestisce il P.E.B.A. nonché la creazione di maschere e fascicoli in PDF per la restituzione del materiale all'interno degli uffici della P.A. e all'esterno per la consultazione da parte dei cittadini.

9. Analisi dello stato di fatto: il metodo partecipativo per la definizione dei bisogni

In tutte le fasi di analisi, rilevazione e programmazione del PEBA, la partecipazione è stata utilizzata come strumento di indagine, concertazione e promozione della cultura dell'accessibilità con riferimento alla Convenzione ONU sul diritto alle Persone con disabilità adottata il 13.12.2006 e ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009 n.18.

Pertanto, all'inizio dell'attività, è stato necessario conoscere i bisogni, gli stili le abitudini e i desideri delle persone più fragili, perché è su queste che è rivolta la nostra attenzione, consci che nel campo dell'accessibilità e del benessere ambientale questi utenti rappresentano la punta dell'iceberg di un disagio ben più diffuso: nel variegato mondo della disabilità esistono molteplici differenze e la diversità diventa una risorsa per tutti. Quindi, il confronto accresce in ognuno la conoscenza dell'altro e l'estensore del P.E.B.A. altro non è che il mediatore.

I costi sociali, economici, ambientali e istituzionali dei processi decisionali classici sono maggiori, complessivamente, rispetto a quelli dei processi decisionali inclusivi o partecipati.

La partecipazione diventa la "condicio sine qua non" per affrontare nel modo corretto un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche sia in ambito urbano che edilizio (PEBA).

"Niente su di noi senza di noi" è lo slogan che le associazioni appartenenti al mondo delle disabilità hanno adottato dopo la Conferenza Europea di Madrid del 2006.

Condividendo pienamente i contenuti delle Linee guida regionali, il Comune di Piacenza ha previsto di accompagnare il progetto di PEBA con un percorso partecipativo integrato, così strutturato:

- EVENTO INIZIALE DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO (già anticipato da un primo seminario nell'ambito degli incontri "VERSO IL PUG svoltosi il 19 ottobre 2023 dedicato alla CITTA' SENZA BARRIERE), aperto a tutti i cittadini e city users alle associazioni di volontariato e sportive, alla comunità delle scuole (famiglie e corpo docente), agli operatori economici e alle loro associazioni di categoria. Con contestuale presentazione di questionario per la raccolta di informazioni e richieste specifiche e percorso per l'ideazione del LOGO.
- PASSEGGIATE URBANE/LABORATORI: per leggere la città "dal basso" con cittadini, amministratori e tecnici individuando criticità e potenzialità.
- PUBBLICAZIONE DEL PEBA al fine di raccogliere le osservazioni dalla cittadinanza sul documento adottato.

- EVENTO FINALE DI PRESENTAZIONE DEL PEBA che valorizzi le osservazioni pervenute.
- PUBBLICIZZAZIONE DELLE RISORSE E DELLE REALIZZAZIONI PER STRALCI DEL PEBA

L'intero percorso è stato condiviso e sviluppato di concerto con il Gruppo di Regia costituito da:

- Massimo Sandoni, Dirigente del settore Pianificazione Strategica;
- Adriana Fantini, Assessora alla Pianificazione per lo sviluppo urbano sostenibile e senza barriere;
- Nicoletta Corvi, Assessora alle Politiche per l'infanzia, la solidarietà, l'abitazione e l'inclusione sociale;
- Miriam Stefanoni, Garante comunale dei diritti delle persone con disabilità;
- Alessandra Bonomini, referente comunale per il coordinamento del PEBA.

In coerenza con gli obiettivi di "accoglienza" esplicitati anche dalla proposta progettuale candidata dal Comune e premiata dal bando regionale, il percorso è stato accompagnato da un ciclo di incontri in presenza sul PEBA dedicato a dipendenti comunali e ad alcuni tecnici professionisti iscritti agli Ordini professionali (Ingegneri, Architetti e Geometri). Tale percorso, strutturato su 3 giornate, ha previsto parti teoriche abbinate a laboratori esperienziali mirati alla illustrazione degli elaborati di piano per la condivisione delle migliori soluzioni tecniche a supporto dei progetti futuri e alla prova di utilizzo di una check list per la verifica consapevole dei progetti in corso.

A supporto e documentazione del percorso di redazione del PEBA, il Comune di Piacenza ha predisposto una sezione dedicata al piano e al suo percorso partecipativo

<https://www.comune.piacenza.it/it/page/peba>

Qui sono stati pubblicati i materiali prodotti e i report di sintesi.

Di seguito si riportano alcuni testi presenti nelle sezioni partecipazione e documenti, che riassumono il percorso svolto.

10. Il questionario

La collaborazione delle associazioni, dei cittadini e degli enti pubblici del territorio è ritenuta fondamentale per il buon esito del percorso di redazione del PEBA.

Sono stati pertanto previsti incontri con le associazioni impegnate sul fronte del sostegno alle disabilità e con i cittadini e la diffusione – più ampia possibile – di un **questionario** aperto alla collettività.

Tutti i cittadini, fragili e non solo, sono stati invitati a contribuire, in forma volontaria ed anonima, alla rilevazione dei bisogni compilando un questionario (> [questionario pdf](#) > [questionario odt](#)) e riconsegnandolo **entro il 30 agosto 2024 presso uno dei seguenti punti di raccolta** (dove il questionario era disponibile anche in formato cartaceo):

- sportelli polifunzionali QUIC - via Beverora 57, piano terra
- ingresso della sede comunale di Piazza Cavalli
- ingresso della Biblioteca Comunale Passerini Landi - via Carducci

Il questionario per comunicare gli obiettivi del PEBA e raccogliere richieste specifiche dei cittadini è uno degli strumenti di partecipazione previsti dalle “Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) della Regione Emilia-Romagna”. Il Comune di Piacenza ha scelto la modalità di compilazione su modulo cartaceo per garantire la migliore protezione possibile dei dati.

Il questionario è la base conoscitiva di partenza per predisporre un piano/programma di iniziative per garantire la massima accessibilità agli spazi ed ai luoghi della città di Piacenza, attraverso un Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche sia in ambito urbano che edilizio. Per questo motivo è indispensabile la partecipazione di quanti, a diverso titolo (persone con disabilità motorie, fragilità sensoriali o psichiche, anziani, bambini, ipovedenti e non vedenti, persone sorde, genitori con passeggino, caregivers familiari, volontari e non, cittadini attenti al tema...), ritengono di poter dare un contributo all’iniziativa intrapresa dall’Amministrazione Comunale.

I dati raccolti sono stati visionati e raccolti **solo in forma rigorosamente anonima e aggregata** (cioè come sintesi di tutte le risposte alla stessa domanda raccolte dai questionari compilati).

Per agevolare la partecipazione, la coordinatrice comunale del PEBA si è resa disponibile a recuperare eventuali moduli compilati presso le sedi delle associazioni locali (anonimi e

rigorosamente raccolti in busta chiusa) anche oltre la data indicata per la restituzione del questionario.

Il questionario è stato promosso e pubblicato sulla intranet comunale, con preghiera di partecipazione a dipendenti ed amministratori, anche per il tramite del Presidente del *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* (CUG).

Alla scadenza, già con proroga, del 30 agosto sono stati riconsegnati 45 questionari nelle tre urne predisposte presso le sedi comunali e in busta chiusa presso l'Unione ciechi.

All'indagine svolta per il PEBA si è aggiunto, a dicembre 2024, un questionario di rilevazione dei bisogni all'interno dell'Ente, promosso nell'ambito dei processi di inserimento di persone con disabilità nei luoghi di lavoro (ex D.Lgs.n.222-2023) allo scopo di raccogliere segnalazioni ed attivare azioni conseguenti. Il questionario è stato predisposto da un gruppo di lavoro guidato dal Dirigente del settore Promozione della Collettività. Eventuali esiti potranno essere accolti nel fascicolo conclusivo del percorso di redazione del PEBA, prima della sua approvazione.

Si riportano i risultati raccolti nell'elaborazione dei questionari pervenuti entro agosto:

QUESTIONARIO A COMPILAZIONE VOLONTARIA PER LA LETTURA DEI BISOGNI RIVOLTA AI CITTADINI FRAGILI E NON SOLO			
A1	Genere		
	Femmina	24	
	Maschio	19	
	non risponde	2	
A2	Quanti anni ha?		
	fino a 20 anni	4	
	21-35 anni	9	
	36-45 anni	5	
	46-60 anni	17	
	61-80 anni	8	
	oltre 80 anni	2	
	A3) LE FRAGILITA'		
A3	Lei si ritiene una persona con delle fragilità?		
	Sì	16	
	No	28	
	Se sì, come si descriverebbe?		

	disabilità permanente	8	
	psicomotoria/motoria		
	sensoriale	8	
	psichica o intellettuale		
	disabilità temporanea (arto ingessato, con stampella)		
	limitazione (con passeggino, con attrezzatura di lavoro, ecc.)		
	familiare/parente/amico/che assiste una persona con disabilità (caregiver)	4	
	non ho particolari limitazioni	11	
A4	Quali ausili o facilitatori utilizza nei suoi spostamenti in casa e/o nella città? (è possibile indicare più opzioni):		
	una carrozzina manuale		
	una carrozzina a spinta		
	una carrozzina elettronica		
	un triciclo		
	una bicicletta	9	
	una moto/scooter	1	
	un girello (Rollator o simili)		
	le stampelle o un tripode		
	un bastone da passeggio		
	un passeggino	1	
	un bastone bianco	5	
	un cane addestrato	1	
	mi avvalgo di un accompagnatore	4	
	un mezzo pubblico	12	
	un taxi	5	
	un servizio di volontariato	1	
	sono autonomo	19	
	Altro:	4	durante la giornata quando il sole è molto forte evito di andare in giro da solo
	A5) RISIEME		
A5	Dove abita?		
	nel centro storico	14	
	fuori dal centro storico (area urbana)	20	
	in periferia	1	
	in altra città/paese	9	
	B) GLI SPOSTAMENTI		
B1	Abitualmente si reca in centro per motivi di (è possibile indicare più opzioni):		
	lavoro	25	
	studio	3	

	commissioni amministrative	16	OSPEDALE
	acquisti	24	
	tempo libero	19	
	ALTRO	1	VOLONTARIATO
B2	I motivi che determinano la scelta del mezzo di trasporto con cui si reca abitualmente in centro		
	economicità	8	
	difficoltà di parcheggio	12	
	sicurezza	3	
	alternativa meno stressante	10	
	salute	8	
	durata del viaggio	6	
	comfort	7	
	accompagnamento di persone	4	
	autonomia di movimento	20	
	non ho alternativa	7	
C	C) Che valore attribuisce alla qualità della vita nel centro storico?		
	ottima	4	
	buona	16	
	sufficiente	17	
	insufficiente	6	
	scarsa	1	
	D) I DISAGI PIU' FREQUENTI CHE INCONTRA:		
D1	I disagi che incontra nell'uso di un mezzo pubblico sono: (si ammettono più risposte)		
	gradini troppo alti per accedere al mezzo	6	
	accostamento del mezzo, mediamente troppo distante dalla pensilina o dalla fermata	1	
	fermate troppo distanti fra loro	6	
	fermate con mancanza di protezione dalle intemperie	12	
	assenza di sedute o appoggi fruibili dai passeggeri durante l'attesa	7	
	assenza di informazioni sui tempi d'attesa e tabelle orarie	11	
	mezzi pubblici troppo affollati	3	
	guida insicura e troppo "brillante" dell'autista	9	
	assenza di ausili per l'orientamento (comunicatori ottici e acustici)	16	
	pedane per l'incarozzamento delle persone, non/mal funzionanti	1	
	tabelle informative scarse o poco leggibili	12	
	non utilizzo i mezzi per il trasporto locale	10	

D2	I disagi che incontra quando utilizza il mezzo privato sono: (si ammettono più risposte)		
	assenza di parcheggi in prossimità dei luoghi che abitualmente frequento	19	
	assenza di parcheggi riservati in prossimità di edifici pubblici istituzionali	9	
	parcheggi sottodimensionati rispetto al mezzo che utilizzo abitualmente	5	
	difficoltà nella gestione amministrativa dei permessi di accesso		
	difficoltà nel trovare posti liberi perché generalmente occupati in modo improprio	16	
D3	I disagi che incontra più frequentemente nel muoversi autonomamente come pedone: (si ammettono più risposte)		
	assenza di attraversamenti pedonali a raso	6	
	assenza di attraversamenti pedonali rialzati.	2	
	assenza di corrimano ai lati delle scale	4	
	assenza di percorsi protetti dai veicoli in sosta	5	
	assenza di spazi attrezzati per sosta di cicli e motocicli	13	
	assenza di segnalazione tattile per non vedenti	9	
	assenza di semafori con segnalatori acustici per non vedenti	15	
	assenza di panchine per la seduta e il riposo	7	
	presenza di marciapiedi stretti	27	
	presenza di attraversamenti pericolosi	15	
	presenza di buche, deformazioni della pavimentazione esistente	31	
	presenza di scivoli con pendenza eccessiva	4	
	inadeguatezza dei tempi di attraversamento gestiti da impianti semaforici	9	
	ostacoli costituiti da arredi mobili	11	
	ostacoli costituiti da arredo per la ristorazione	16	
	ostacoli costituiti da sporgenze di rami o elementi arborei/arbustivi	17	
	ostacoli costituiti da mezzi parcheggiati in modo improprio (auto, biciclette, ciclomotori, monopattini, ecc.)	28	
	contenitori dei rifiuti (cestini, cassonetti, sacchi, ecc.)	19	
D4	I disagi che più frequentemente incontra nell'accedere all'interno di un edificio pubblico e fruire dei servizi sono: (si ammettono più risposte)		
	citofono/campanello irraggiungibile	3	
	gradini all'ingresso	9	
	assenza di corrimano ai lati delle scale	8	
	porte pesanti da manovrare	12	

	strettezze, varchi di larghezza ridotta	4	
	banco reception troppo alto	2	
	difficoltà di orientamento per le persone cieche o ipovedenti	17	
	assenza di informazione per le persone sorde	3	
	distributori di certificati o altro, non fruibili	5	
	assenza di ascensore	1	
	ingresso e cabina ascensore di dimensioni ridotte	3	
	corridoi stretti	2	
	arredi che ostacolano il passaggio	8	
	gradini non visibili	9	
	scivoli con pendenza eccessiva	1	
	assenza di sedute per il riposo	4	
	assenza di mappe informative	10	
	servizi igienici non accessibili	9	
	ambienti poco illuminati	5	
E1	Considerazioni sui percorsi:		
	assenza di marciapiedi, per lo più rovinati con buche	2	
	assenza di ostacoli per arredi o altro su marciapiedi di larghezza inferiore a un metro		
	parcheggi obbligato per auto, biciclette, ciclomotori e monopattini		
	controllo costante di attivazione annunci vocali sugli autobus		
	sistemazione più accessibile per stazione arrivo bus extraurbani		
	le piste ciclabili andrebbero separate dai percorsi pedonali tramite barriere che impediscano l'andamento delle biciclette sul percorso pedonale e viceversa		
	tutti i semafori devono avere il segnalatore acustico per non vedenti. sostituirli con rotonde è un ostacolo all'autonomia	2	
	serve che gli attraversamenti pedonali siano segnalati acusticamente e sicuri per le persone cieche ed ipovedenti		
	proibire occupazione marciapiedi bici cassonetti e monopattini		
	mancanza a volte di percorsi percorribili senza barriere, marciapiedi piccoli con radici evidenti delle piante. no auto sui marciapiedi		
	sarebbe meglio avere in tutta Piacenza dei percorsi con linee tattili, semafori con segnalazione acustica e sistemazione buche		

	istallare mappe e segnaletica chiare e facilmente consultabili, rampe, illuminazione adeguata, eliminazione di arredi urbani non utilizzati e ripristino delle buche sulle strade		
	mi piacerebbe che i percorsi ciclopeditoni fossero ombreggiati in estate		
	sarebbe di vitale importanza inibire la sosta a veicoli o altri ostacoli lungo i percorsi protetti; inoltre, bisognerebbe sistemare le pavimentazioni dissestate, le discese e la segnaletica		
	marciapiedi a cui fare manutenzione		
	gestione parcheggi selvaggi		
	educazione stradale		
	problema di percorribilità dei marciapiedi		
	poca segnaletica orizzontale		
	i marciapiedi devono essere senza buche e sufficientemente larghi		
	gli accessi ai luoghi pubblici (anche chiese) devono avere l'accesso libero per carrozzine		
	se possibile mantenere le pavimentazioni stradali		
	suggerisco di posizionare panchine o elementi per la sosta di anziani nei percorsi pedonali di maggiore fruizione nel centro storico (es. dal liceo Respighi a piazza Cavalli)		
E2	Considerazioni sugli edifici:		
	mappe per orientamento generale eventuali percorsi tattilo plantari per punti di maggiore interesse		
	apparecchi salvacoda accessibili a tutti, anche con annunci vocali dei numeri chiamati		
	agli sportelli i numeri prenotati dalle persone in attesa di accedervi dovrebbero essere ben visibili e annunciati da una sintesi vocale (si veda ad esempio INPS dove questi servizi sono attivi)		
	percorso tattile soprattutto nelle scuole dove sono presenti ragazzi con disabilità visiva		
	e' importantissimo che in tutte le scuole ci siano strisce antiscivolo sulle scale e soprattutto nelle scuole dove ci sono bambini e ragazzi con disabilità visiva		
	dovrebbero esserci in tutti gli edifici assistenze (persone e segnalatori acustici)		
	inserimento di ascensori più grandi e montascale, bagni accessibili e ambienti più grandi, inserimento di rampe per superare i dislivelli, eliminazione di arredi nei percorsi interni, porte esterne ed interne più grandi		
	mi piacerebbe che tutti gli spazi fossero più accoglienti, con luce naturale o almeno luce calda		

	spesso gli edifici presentano scalini, porte che si aprono nel verso sbagliato, ascensori piccoli o assenti, mancanza di segnalazione adeguata e illuminazione scarsa		
	edifici storici e non ben tenuti		
F	Altro non previsto dalle domande:		
	per chi arriva con mezzo pubblico da un paese della provincia è difficoltoso raggiungere il centro perchè è previsto il cambio di mezzo pubblico (modalità non agevole)		
	all'autostazione delle corriere di via dei Pisoni andrebbero aggiunte più panchine e più pensiline per ripararsi da pioggia e sole e andrebbero riaperte le sale d'attesa		
	gli annunci vocali dell'arrivo degli autobus non vanno silenziati ma solo leggermente abbassati		
	pulsante con sintesi vocale in tutte le fermate dei bus che indichi almeno il numero del bus in arrivo		
	vorrei segnalare che non tutti gli autobus sono dotati di sintesi vocale		
	serve che le fermate dei mezzi pubblici segnalino acusticamente i mezzi servizio che si approssimano a fermarvi		
	ascoltare di più chi è in difficoltà al fine di migliorare la vita quotidiana.		
	riprendere la cittadinanza sul senso civico		
	alla fermata del pulman servono segnalatori acustici. inoltre gli orari sono illeggibili (molto piccoli)		
	fare entrare in centro storico solo utilitarie e non suv		
	incrementare spazi verdi, alberi e curare gli stessi con un poco più di responsabilità da parte degli addetti		
	Incrementare spazi verdi, non abbattere alberi sani		
	vigilare sugli eventuali danni nei parco giochi procurati dai ragazzi		
	mi piacerebbe che il tema disabilità non fosse considerato come mera appendice ai progetti altrimenti non accessibili: non bisognerebbe aggiungere rampe, ad esempio, solo per ottemperare ad una necessità? ma si dovrebbe progettare già con discese integrate, ecc. è perciò la mentalità in generale a dover cambiare prima ancora degli edifici stessi		
	sensibilizzare i commercianti		
	radici degli alberi e marciapiedi stretti in zona belvedere/clinica Piacenza costringono pedoni e carrozzini disabili a camminare nella sede stradale		
	proposta di ciclabili protette da cordoli o e parigine		
	migliorare i percorsi pedonali e indicazioni artistiche, storiche e culturali		

G) QUESTIONARIO COMPILATO DA:		
La domanda serve a comprendere l'esecutore materiale del questionario.		
Sono:		
Persona direttamente interessata da una fragilità	9	
Familiare di persona fragile	5	
Amico/assistente di una persona fragile	4	
Persona a cui stanno a cuore i temi dell'accessibilità	25	

Dalla lettura delle risposte emergono dati importanti e di indirizzo verso cui l'Amministrazione dovrebbe orientarsi:

- innanzitutto l'ascolto e il confronto con i portatori di esperienze;
- la formazione e la preparazione dei tecnici interni per ottimizzare e affinare gli aspetti relativi all'accessibilità delle nuove realizzazioni e nelle riqualificazioni nell'ottica dell'Universal Design, implementando anche la capacità di verifica dei progetti affidati in esterno;
- la cura attenta del costruito, utilizzando le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per migliorare lo stato di fatto;
- la promozione e incentivazione del dialogo tra gli Enti e i settori dell'Amministrazione.

La maggior parte delle persone che hanno risposto al questionario o hanno partecipato ai laboratori non manifesta una fragilità vera. Riteniamo che all'interno di questo gruppo ci siano prevalentemente persone che appartengono alla fascia di età compresa fra i 30 e 60 anni che non avvertono problemi di autonomia o che non si riconoscono con qualche fragilità. A questi sopra descritti si aggiunge quasi un 7.9 % di cittadini con disabilità permanenti e un 14,4% con problemi di mobilità o orientamento, ovvero: difficoltà nel camminare, nello scendere o salire in auto o utilizzare mezzi pubblici.

Per coloro che hanno difficoltà nel camminare (claudicanti, con problemi di equilibrio) i possibili problemi sono sostanzialmente due: **le distanze** tra i luoghi da raggiungere, che rappresentano una vera barriera spaziale e non architettonica, e **le condizioni dei percorsi**, generalmente sconnessi e quindi pieni di insidie.

Questo mondo - ancora poco conosciuto e molto stereotipato- in realtà non è un mondo a parte ma **una parte del mondo che ogni progettista o amministratore dovrebbe conoscere e che si compone di:**

- persone con disabilità motorie, che comportano un maggior affaticamento e una riduzione della capacità di movimento.

In alcuni casi possono avere anche difficoltà a usare gli arti superiori e/o disturbi alla vista, all'udito e difficoltà a esprimersi verbalmente.

In generale le persone con tali disabilità apprezzano chi si adegua alla loro andatura, chi li protegge dalla folla, li aiuta a salire le scale, a portare oggetti, salire sui mezzi pubblici.

Presentano difficoltà nel camminare e nel compiere alcuni movimenti, generalmente utilizzano ausili come il bastone, le stampelle, gli elettroscoter, per brevi periodi o in modo permanente. Alcune possono avere una ridotta forza nelle braccia e nelle mani, difficoltà di coordinazione dei movimenti o una riduzione della sensibilità tattile, quindi una ridotta autonomia nello stazionare in posizione eretta o nel deambulare.

- persone con sedia a ruote (carrozzina a ruote ad autospinta o a batteria) e persone su sedia a ruote con accompagnatore: queste persone possono avere diversi livelli di autonomia e di conseguenza esigenze molto differenziate.

La progettazione degli ambienti aperti e dell'arredo urbano, ancora oggi, non tiene conto delle esigenze di agevole circolazione di una sedia a ruote. Essere consapevoli di questo problema, aiuta ad affrontarlo positivamente.

Le principali difficoltà sono:

- il superamento degli ostacoli dovuti a differenze di quota,
 - ostacoli che limitano la larghezza dei percorsi,
 - la condizione della pavimentazione;
- ostacoli sporgenti o di forma spigolosa,
- la mancanza di punti di appoggio,
 - le pendenze eccessive,
 - l'accesso al trasporto pubblico e il raccordo con la rete pedonale.
- persone non vedenti e ipovedenti (che nel caso di Piacenza hanno contribuito fortemente alla restituzione di dati nella compilazione del questionario) che hanno una capacità visiva residua assai ridotta. Soltanto una piccola percentuale di coloro che hanno limitazioni visive è del tutto non vedente. Negli altri casi il modo di percepire lo spazio, seppure limitato, può variare da individuo a individuo. Tuttavia, queste persone, non possono utilizzare le informazioni visive significative rappresentate dai cartelle stradali, targhe davanti a edifici o percepire ostacoli di varia natura. Per tutti questi motivi le persone non vedenti sviluppano maggiormente gli altri sensi fino ad acquisire un'eccellente sensibilità tattile o una

particolare percezione dei rumori. Spesso i soggetti con disabilità visiva possono raggiungere un grado di autonomia impensabile, utilizzando il bastone corto o lungo o il cane guida o vere e proprie tecnologie; inoltre è possibile facilitare il non vedente alla conoscenza dell'ambiente circostante attraverso riferimenti acustici (battendo il bastone su materiali diversi), tattili (diversificazione della texture di superficie) e ottici per gli ipovedenti i quali possono distinguere le luci, le ombre e i contorni degli oggetti.

Le principali difficoltà sono:

- Ostacoli nel percorso pedonale, soprattutto all'altezza della testa, sporgenze.
 - Orientamento negli spazi aperti, assenza di segnali acustici,
 - Assenza di contrasti cromatici che facilitano il riconoscimento degli ambienti e delle funzioni,
 - Accesso all'informazione.
 - Orientamento in ambienti non sufficientemente strutturati e localizzazione dei punti importanti.
 - Presenza di ostacoli bassi o di piccole dimensioni nel percorso pedonale.
 - Presenza di dislivelli o scale.
 - Riconoscimento dei punti di pericolo.
 - Ambienti troppo poco illuminati e con scarsi contrasti delle superfici e dell'arredo
 - Presenza di superfici riflettenti o costruite con materiale trasparente.
 - Segnaletica in posizione non logica, a distanza eccessiva o senza possibilità di avvicinamento,
 - Per alcune situazioni l'assenza di segnaletica tattilo-plantare.
-
- persone sorde, con livelli di sordità molto diversi.

In passato si parlava di «sordomuti», oggi, grazie alla tecnologia e alla rieducazione terapeutica, le persone sorde comprendono la comunicazione attraverso la lettura labiale, la sottotitolazione e il linguaggio dei segni. Le persone che invece sono solo deboli di udito possono far uso di apparecchi acustici e sono sempre in grado di parlare. Questa forma di disabilità non è facilmente riconoscibile, a meno che non sia la persona stessa a manifestarla. Sicuramente tutto ciò che riguarda la lettura alfanumerica che labiale deve essere facilitato da alcune condizioni ambientali, per esempio, eliminando le superfici riflettenti o traslucide o abbaglianti che si possono frapporre fra le persone. Tutto ciò che è sonoro deve avere un supporto visivo.

- persone con problemi di carattere psichico/cognitivo, “categoria” di persone che solo recentemente trova attenzione da parte della collettività; di fatto la scuola sempre più ha fra i propri iscritti alunni e alunne con disagio mentale, deficit cognitivo, ecc.

Le manifestazioni conseguenti a questo tipo di disagio, legato a patologie psichiche o cerebropatie organiche cui si possono associare anche altri tipi di disabilità, sono molto diversificate. Si passa da casi lievi e impercettibili a situazioni in cui sono richiesti assistenza e sostegno alla persona.

Generalmente hanno difficoltà di comunicazione, sia di comprensione del linguaggio che di espressione. A seconda delle cause che ne sono all'origine, a tali manifestazioni possono associarsi problemi di orientamento, limitazioni motorie, stati di affaticamento, rallentamento delle reazioni agli stimoli o necessità di isolarsi in luoghi tranquilli (vedi le persone autistiche).

Rispetto ad altri tipi di disabilità che spesso si configurano come un minore funzionamento (ad esempio motorio per le disabilità fisiche, di salute per le malattie croniche, ecc.), ma conservano una neuro-tipicità di pensiero, il Disturbo dello Spettro Autistico si presenta come una modalità di funzionamento diversa. In particolare, i deficit sociali, comunicativi e relazionali sono dovuti all'incapacità da parte delle persone con autismo di “capire” come funziona il mondo degli altri. Mancano di intuizione non solo per quanto riguarda il mondo sociale ma anche per il succedersi degli eventi. Per questo faticano a sopportare i cambiamenti di routine e gli imprevisti, a collaborare e ad avere iniziativa nel risolvere problemi anche banali, come spostarsi da una zona di pericolo; per la stessa ragione possono entrare in crisi per le attese o per il fatto di dover aspettare il proprio turno o per altre situazioni simili. In genere queste persone hanno bisogno di tempi più lunghi per compiere le ordinarie operazioni e necessaria tranquillità, dove il livello di concentrazione è limitato nel tempo.

Una sirena, un oggetto “fuori posto” può condurle ad una crisi di agitazione; un tono dell'eloquio concitato, un rumore anche del tutto sopportabile per noi, può indurle a tapparsi le orecchie e scappare in un altro luogo.

Tutto ciò può far vivere le persone con autismo in un perenne stato di ansia o angoscia, legato alla incapacità di comprendere se le persone vicine, i loro comportamenti e i loro approcci saranno amichevoli oppure ostili e se come e quando situazioni sgradevoli o difficili termineranno o addirittura se termineranno. Angoscia che può sfociare in comportamenti

ossessivamente ripetuti, sequenze di movimenti stereotipati o addirittura atteggiamenti aggressivi verso se stessi o verso gli altri

11. Gli incontri pubblici e i laboratori di formazione

La **formazione** ha coinvolto sia i tecnici comunali, sia gli iscritti agli Ordini professionali, e si è articolata in approfondimenti teorici, in assemblea pubblica senza limiti di numero, e tre laboratori, che per la loro struttura "esperienziale" hanno potuto accogliere una ristretta selezione di professionisti, candidati dagli Ordini stessi.

Mercoledì 29 maggio - Avvio del percorso partecipativo (ore 16 - 18)

Laboratorio Aperto nella ex chiesa del Carmine.

incontro pubblico di avvio del percorso partecipativo legato al PEBA, il primo Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche di Piacenza. Un appuntamento cui sono stati invitati a partecipare tutti i cittadini e le associazioni che volessero dare il proprio contributo sul tema. Erano presenti l'assessora all'Urbanistica Adriana Fantini, l'assessora ai Servizi Sociali Nicoletta Corvi, i progettisti Cinzia Araldi, Leris Fantini e Maddalena Moretti cui è stata affidata la realizzazione del Piano, unitamente a Miriam Stefanoni, garante per i diritti della persona disabile del Comune di Piacenza.

Gli interventi sono stati trascritti in diretta e proiettati su telo a lato dei relatori ad opera di professionisti del coordinamento delle associazioni FIADDA Emilia-Romagna, nell'ambito del progetto ACCESS, finanziato dalla regione Emilia Romagna.

Mercoledì 26 giugno - Passeggiata urbana (ore 9-13)

Primo appuntamento "a numero chiuso" del percorso di formazione, ascolto e sperimentazione rivolto a 15 tecnici esterni individuati dagli Ordini professionali e 5 dipendenti individuati dal Comune di Piacenza, con la consulenza degli esperti incaricati della redazione del PEBA e con la partecipazione di rappresentanti di alcune delle associazioni del TAVOLO DISABILITA' del Comune: un'esperienza -anche sensoriale e fisica- in cui i tecnici si sono confrontati con alcuni cittadini che sperimentano più di altri le barriere, non solo fisiche, nella vita urbana di tutti i giorni sulle criticità dello spazio pubblico urbano, al fine di raggiungere l'obiettivo di migliorare il benessere ambientale per tutti.

Il percorso si è svolto fra Palazzo Farnese e la sede comunale di Piazza Cavalli, con tappe intermedie scelte per l'osservazione di diverse casistiche riscontrabili nella vita quotidiana in città.

Alla passeggiata hanno partecipato referenti di ASSOCIAZIONE PARATETRAPLEGICI, CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE ASP, GEOCART, COOPSELIOS (centri diurni LA GIRANDOLA e FARO ROSSO), SCACCO MATTO, MATITA PARLANTE, UNIONE CIECHI, OLTRE L'AUTISMO e la piccola MADDALENA con mamma SILVIA. Accompagnati dai professionisti di "Human City Group" e dalle assessore Adriana Fantini e Nicoletta Corvi.

Durante il sopralluogo sono stati utilizzati due carrozzine e alcuni accessori messi a disposizione da AISM.

Fotoracconto del sopralluogo a cura di Alessandra Bonomini, disponibile sul sito in [sezione documenti](#)

Mercoledì 23 ottobre - laboratorio di formazione con lettura condivisa di progetti (ore 9-13)

appuntamento "a numero chiuso" del percorso di formazione, ascolto e sperimentazione rivolto a 15 tecnici esterni individuati dagli Ordini professionali e 5 dipendenti individuati dal Comune di Piacenza, con la consulenza degli esperti incaricati della redazione del primo PEBA della città di Piacenza

- parte teorica introduttiva sui riferimenti normativi con immagini di casistiche riscontrabili ed indicazioni bibliografiche
- analisi su carta, in gruppi, di tre progetti concreti in corso di realizzazione da parte del Comune di Piacenza, al fine di condividere le prescrizioni normative e le attenzioni alla base dei principi della progettazione universale.
- presentazione delle analisi svolte da ciascun gruppo, commentata dagli estensori





Mercoledì 30 ottobre - laboratorio di formazione con lettura condivisa di progetti (ore 9-13)
 appuntamento "a numero chiuso" del percorso di formazione, ascolto e sperimentazione rivolto a 15 tecnici esterni individuati dagli Ordini professionali e 5 dipendenti individuati dal Comune di Piacenza, con la consulenza dei progettisti incaricati della redazione del primo PEBA della città di Piacenza.

- analisi di ulteriori tre progetti concreti in corso di realizzazione da parte del Comune di Piacenza, al fine di condividere le prescrizioni normative e le attenzioni alla base dei principi della progettazione universale
- focus dedicato agli accorgimenti specifici per fragilità motorie, sensoriali e cognitive, esempi di buone pratiche
- focus dedicato agli accorgimenti specifici per fragilità motorie, sensoriali e cognitive, esempi di buone pratiche





12. Percorso per la definizione del logo

L'Amministrazione di Piacenza, ai fini di una maggior inclusione e partecipazione, ha ritenuto di procedere con il coinvolgimento delle scuole, in particolare il Liceo artistico "Cassinari" di Piacenza per la definizione di un'immagine rappresentativa per il primo Peba della città di Piacenza.

PEBA

L'immagine del logo, che rappresenta il percorso per rendere Piacenza una città sempre più accogliente ed accessibile per tutte le persone, è frutto di un intenso laboratorio educativo-didattico svolto dagli studenti e dalle studentesse della classe 3B indirizzo Grafico del Liceo artistico "Bruno Cassinari di Piacenza (a.s. 2023-24, prof. Dapoto), con la collaborazione dei rappresentanti del "Tavolo Disabilità" del Comune di Piacenza.

Grazie al coordinamento del **tavolo delle disabilità** del Comune di Piacenza, tutti i soggetti iscritti sono stati invitati a collaborare

- nella definizione dei valori che il logo dovesse esprimere
- nella selezione delle proposte grafiche, elaborate dagli studenti e dalle studentesse della **classe 3b indirizzo grafico del Liceo artistico «Cassinari» di Piacenza** guidata dal prof. Roberto Dapoto

All'immagine che ha ricevuto il numero maggiore di preferenze è stato poi accostato il testo

che abbina l'acronimo «legislativo» Peba all'obiettivo di realizzare una «Piacenza senza barriere»

Queste sono le premesse comunicate agli studenti:

La città, così come è strutturata oggi, è una «città handicappata» e costituisce quindi elemento alienante e discriminatorio.

Essa è scomoda per tutti e rende difficoltosi, per alcuni impossibili, i processi essenziali di partecipazione oltre che quelli riguardanti le attività <produttive> nel suo complesso; quindi è anche una città diseconomica.

Occorre frenare in modo deciso e razionale lo sviluppo di una città che non abilita ma disabilita i propri cittadini.

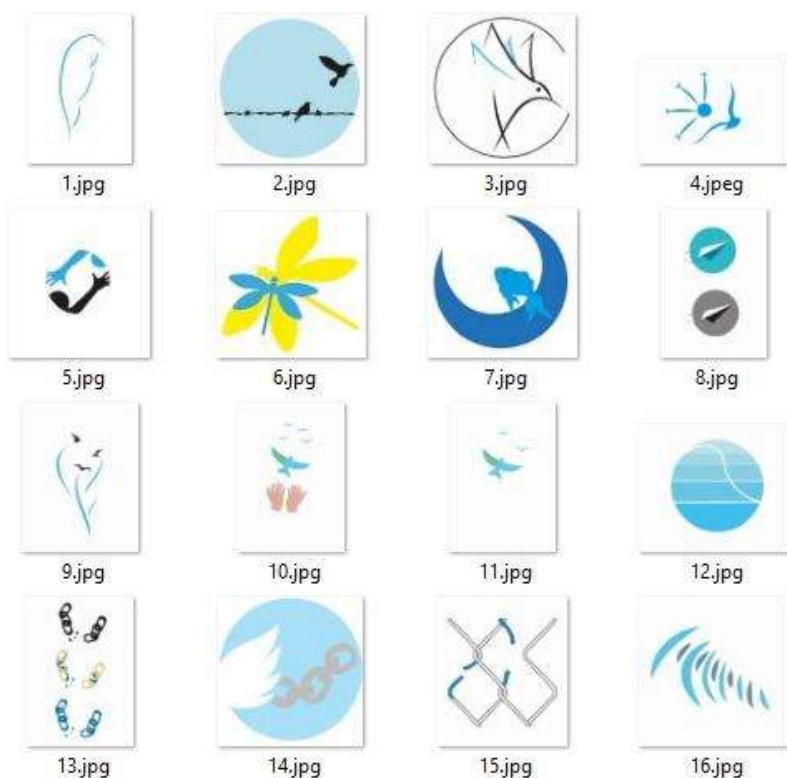
Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, come sottende la parola stessa “eliminazione”, nasce con l’obiettivo di sanare una situazione pregressa in cui il progetto non ha tenuto conto delle specifiche necessità dei cittadini.

La programmazione finale degli interventi non risponderà quindi al soddisfacimento di un bisogno rivolto ad una sola “categoria” di utenti ma procurerà un vantaggio per la collettività, dato tanto più importante nel momento in cui le risorse delle amministrazioni sono sempre più esigue.

Ecco dunque come il PEBA, oltre a rappresentare uno strumento per la riqualificazione di edifici e spazi aperti, costituisce l’occasione per promuovere la cultura dell’accessibilità attraverso il dialogo e la condivisione con i cittadini non solo degli interventi ma degli obiettivi primari e delle ricadute sul territorio in termini di “benessere ambientale”.

Vi chiediamo di “disegnare” PIACENZA CITTA’ PER TUTTI e TUTTE

Ecco le proposte pervenute dagli studenti e studentesse della 3B- grafico:



Il logo più votato è divenuto il simbolo del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) mira a favorire il movimento in autonomia di tutte le persone, abbattendo le barriere legate

all'età, allo stato di salute della persona e alle specifiche esigenze che le disabilità motorie, sensoriali, cognitive o psichiatriche possono richiedere, promuovendo soluzioni orientate alla pedonalità, all'accessibilità e fruibilità degli spazi urbani, al comfort, alla riconoscibilità e alla sicurezza.



Giada Fontanella, studentessa del Cassinari col logo per il Peba

Il LOGO disegnato da Giada è diventato anche una formella, realizzata con stampa 3d, adatta anche alla lettura tattile.

13. Analisi dello stato di fatto: rilevazione delle criticità

Quando si affronta la problematica dell'abbattimento delle barriere a livello urbano, diventa assolutamente indispensabile conoscere la realtà sociale, produttiva e progettuale del territorio in esame.

Occorre conoscere l'utenza interessata, le principali direttrici della mobilità, i luoghi di interesse pubblico le sue primarie necessità, i luoghi d'interesse commerciale, amministrativo, ricreativo e sociale, lo stato di manutenzione, l'intensità del traffico pedonale, ecc.... che costituiscono successivamente elementi di priorità diretta o differita nella scelta e nella riqualificazione dei percorsi urbani protetti.

Ogni parametro riportato nella scheda di analisi, quindi, è stato identificato con un peso, ovvero un'importanza diversa rispetto al valore dell'autonomia per una persona con disabilità. Il valore non riguarda solo l'accessibilità ma anche la relazione fra persone, stili di vita, opportunità, ecc. che possono assumere pesi diversi.

I dati relativi a ciascun percorso sono visibili nell'**Elaborato R06 Schede dello Spazio Urbano**, che accompagna la presente relazione generale.

Quando si affronta la problematica dell'abbattimento delle barriere a livello edilizio, diventa assolutamente indispensabile conoscere l'uso dell'immobile, la tipologia di servizio e quella edilizia, la presenza di utenti, il range di investimento economico previsto nel PEBA, ecc....

Dall'analisi delle situazioni riscontrate sul posto (confrontate con i dati riportati nel questionario e con le argomentazioni trasferite dal personale dei servizi e/o dagli utenti in fase di sopralluogo) le criticità acquisiscono un grado di priorità diversa da edificio a edificio.

In primo luogo si è privilegiata la possibilità di vivere il luogo in sicurezza e autonomia.

Il valore non riguarda solo l'accessibilità ma anche il benessere ambientale in senso ampio, la relazione fra persone, le opportunità che offre il luogo, ecc., aspetti che possono assumere "pesi" diversi in relazione al tipo di utenza o ai tempi di permanenza dell'utenza.

L'analisi dettagliata è contenuta nei fascicoli dedicati ad ogni edificio (F07, F08 ecc..) raccolti nell'**Elaborato R07**. Ogni fascicolo contiene una relazione esplicativa sulle criticità riscontrate, le schede di rilevazione puntuali che riportano la barriera individuata e la soluzione proposta. La stessa scheda contiene una stima sommaria dei costi. Il rilievo puntuale è riportato nelle schede grafiche/planimetrie, allegate all'Elaborato R07 ad uso degli uffici

Analizzando le diverse criticità emerse durante le rilevazioni dei luoghi pubblici oggetto del Peba, per le ragioni di cui sopra, considerando una pluralità di aspetti di valutazione, si ritiene di poter individuare un tema prioritario negli edifici scolastici.

In particolar modo le criticità rilevate nelle scuole risultano significative in quanto interessano una vasta popolazione e gli aspetti "limitanti" del costruito influiscono quotidianamente sulla salute e sul comfort dei bambini.

I diversi aspetti su cui si dovrebbe/potrebbe intervenire sono stati evidenziati all'interno delle Schede; alcuni di questi non necessitano strettamente di progettazioni dedicate ma si ritiene possibile integrare accorgimenti anche attraverso la manutenzione ordinaria degli immobili.

Il rilievo effettuato mette in luce altresì diverse necessità/accorgimenti da apportare al costruito di proprietà Comunale; gli aspetti evidenziati possono essere implementati con interventi successivi, anche in stralci parziali dedicati a tematiche specifiche, quali -ad esempio- adeguamento di servizi igienici dove necessari, implementazione di corrimani, integrazione di segnaletica e/o comunicazione mirata, integrazione di ausili per la mobilità di persone non vedenti.

13.1 Analisi dei percorsi per evidenziare le situazioni di disagio.

Nell'area urbana di indagine del PEBA si è intervenuti con una fase di rilievo della viabilità pedonale mediante un minuzioso censimento delle barriere architettoniche individuate sul territorio quali ad esempio:

- dislivelli costituiti da gradini, cordoli, passi carrai,
- pendenze eccessive,
- pavimentazioni sconnesse, deformate, sdruciolevoli,
- dissesti di elementi prefabbricati,
- assenza di marciapiedi,
- passaggi insufficienti dovuti a sosta di veicoli, supporti di segnalazione, dissuasori, fioriere, contenitori dei rifiuti, espositori,
- attraversamenti pedonali non protetti,
- avvisatori ottici e acustici,
- parcheggi [AB5][MS6]

Il censimento effettuato ha evidenziato l'esistenza di "ostacoli" per le persone a mobilità ridotta o impedita, presenti sulla viabilità pedonale, e ne ha rilevato gli aspetti quantitativi e qualitativi al fine di proporre, nella fase successiva, gli interventi di graduale eliminazione o adeguamento.

I sopralluoghi sono stati effettuati con gli appropriati strumenti e hanno riguardato una vasta gamma di situazioni che, illustrate su mappe topografiche, consentono una lettura complessiva della realtà. *Vedasi Elaborato R06*

L'analisi sullo stato della viabilità pedonale esterna ha preso in considerazione la totalità degli elementi critici presenti che, nell'elenco sottostante, vengono riportati sinteticamente per tipologie o macro-ambiti.

CRITICITA' SPECIFICHE RILEVATE SUI PERCORSI (per macro temi)

ARREDO URBANO

- Assenza di fontanella accessibile
- Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)
- Assenza di rastrelliera per sosta di cicli e motocicli o oggetto posto in posizione inadeguata
- Assenza o adeguamento dimensionale dello stallo a corredo di seduta preesistente, modello di panca con seduta inadeguata
- Assenza di panca per la seduta

NON VEDENTI

- Banda segnalazione pericolo: assenza sui gradini, difficoltà di percezione della differenza di quota
- Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità di attraversamento pedonale ai fini dell'intercettazione dello stesso
- Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (fermata del mezzo pubblico)
- Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno di spazi senza guide naturali

ATTRAVERSAMENTI

- Assenza di attraversamento a raso
- Attraversamento con sconnessioni, mancanza di finitura
- Assenza di attraversamento pedonale a raso
- Assenza di strisce zebra o segnaletica orizzontale deteriorata

DISLIVELLI

- Dislivello causato da gradino o raccordo poco efficace max. 2,5 cm
- Dislivello causato da gradino da 2,5 a 30 cm
- Scivolo con pendenza eccessiva
- Percorso con pendenza laterale inadeguata e non giustificata
- Assenza di corrimano su un lato della scala
- Assenza di corrimano ai lati della scala
- Percorso in pendenza privo di corrimano

OSTACOLI

- Oggetto architettonico o griglia spanciata che può essere causa di infortunio per la loro particolare posizione.
- Ostacolo costituito da transenna mal posizionata
- Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura o cestino dei rifiuti
- Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio
- Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus
- Ostacolo costituito da palo non visibile a supporto della segnaletica
- Ostacolo costituito da rastrelliera per sosta cicli e motocicli
- Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli
- Oggetto generico che può essere causa di infortunio
- Ostacolo costituito da elemento arboreo/arbustivo
- Ostacolo costituito da arredo mobile per la ristorazione

PARCHEGGI

- Parcheggio sottodimensionato alle esigenze effettive.
- Parcheggio non collegato con la quota del marciapiede

PAVIMENTAZIONE

- Pavimentazione con sconnessioni dovute alle fugature
- Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia
- Sconnessione generalizzata della pavimentazione
- Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.
- Presenza di pendenza trasversale eccessiva in coincidenza con passi carrai

MARCIAPIEDI-PERCORSI PEDONALI A RASO

- Assenza di protezione del percorso pedonale
- Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)
- Assenza di protezione del percorso pedonale

PASSI CARRAI

- Passo carraio inadeguato

IMPIANTISTICA

- Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni
- Caditoia inadeguata
- Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

13.2 Analisi degli edifici per evidenziare le situazioni di disagio.

Negli edifici si è intervenuti con una fase di rilievo e un minuzioso censimento delle barriere architettoniche individuando: dislivelli costituiti da gradini, pendenze eccessive, ecc. pavimentazioni sconnesse, passaggi insufficienti, bagni con spazi ridotti, sanitari collocati in modo errato, porte strette, assenza di ascensori o elevatori, ecc..

Il censimento effettuato ha evidenziato l'esistenza di "ostacoli" per le persone a mobilità ridotta o con problemi di visus, rilevandone gli aspetti quantitativi e qualitativi al fine di proporre, nella fase successiva, gli interventi di graduale eliminazione o adeguamento.

CRITICITA' SPECIFICHE RILEVATE NEGLI EDIFICI

SPAZI ESTERNI:

- Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.
- Rampa esterna non conforme.
- Assenza di percorso a raso.
- Aggetto architettonico o griglia spanciata che può essere causa di infortunio per la loro particolare posizione.
- Discontinuità della pavimentazione.
- Dislivello (inferiore 2,5 cm) non raccordato.
- Assenza di tettoia esterna di protezione.
- Assenza di rastrelliera per sosta di cicli e motocicli.
- Cancellotto esterno con passaggio inferiore a 80 cm.
- Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)
- Assenza di protezione del percorso pedonale.
- Assenza di cancelletto apribile
- Assenza di percorso in rilevato
- Serramento esterno inadeguato
- Caditoia inadeguata
- Sconnessione del gradino
- Difficoltà di percezione di una differenza di quota

SPAZI INTERNI DI COLLEGAMENTO

- Rampa di collegamento non conforme
- Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.
- Assenza di ascensore
- Assenza di servoscala
- Assenza di segnaletica a pavimento
- Assenza di piattaforma elevatrice
- Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti
- Fascia antisdrucchiolo inadeguata
- Assenza di uno o più corrimano
- Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto (targhe/mappe)

- Presenza corpo radiante da proteggere
 - finestra inadeguata/pericolosa
 - Foro porta inadeguato (inferiore 80/75 cm)
 - Serramento interno inadeguato
 - maniglia inadeguata
 - Molla di ritorno del serramento inadeguata
 - Assenza di pannello tattile per l'orientamento in spazi complessi
 - Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza
 - parapetto: assenza/inadeguatezza
 - Assenza di un corrimano su piano inclinato
 - Automatismi per apertura porte: assenza
 - spigoli vivi non protetti o protezione non sufficiente
 - Segnaletica informativa assente
 - Ostacolo sporgente dal muro da proteggere
-
- Bancone sportello pubblico: inadeguato
 - Assenza di "spazio calmo"
 - Banco da scuola adattabile inadeguato
 - Attaccapanni: posizione inadeguata
 - Arredo interno: posizione inadeguata
-
- Assenza di bagno accessibile
 - Assenza di maniglioni
 - Servizio igienico riservato inadeguato
 - Assenza di piatto doccia a pavimento
 - Piatto doccia inadeguato
 - Lavabo assente (bagno riservato)
 - Asciugacapelli in posizione inadeguata
 - Rubinetteria inadeguata
 - Assenza di maniglione
 - Specchio assente
 - Maniglione verticale inadeguato
 - Ostacolo costituito da bidet
 - Lavabo in posizione inadeguata
 - Maniglioni posizionati ad altezza inadeguata
 - Specchio in posizione inadeguata
 - Campanello di chiamata assente
-
- Interruttore: posizione inadeguata
 - Citofono: assenza
 - Citofono: posizione inadeguata
 - Pulsantiera non completamente fruibile.

- Ascensore: sistema di comunicazione inadeguato
- Pulsantiera interna dell'ascensore inadeguata alla norma.

14. Proposte prestazionali per l'eliminazione delle barriere e per il miglioramento del comfort ambientale

14.1 Ambito urbano

Le proposte sono state definite attraverso codici numerici riportati sul percorso in cartografia digitalizzata e georeferenziata; una legenda descrive mediante brevi relazioni e disegni illustrativi ogni luogo interessato e il singolo intervento da compiersi.

Le soluzioni fornite sono state il frutto di un insieme di valutazioni relative alla funzionalità dei percorsi, al grado di attuabilità concreta, alle caratteristiche del mezzo o dei mezzi di trasporto individuati, alla compatibilità degli interventi con l'ambiente circostante e alle esigenze dell'utenza.

Per meglio comprendere la natura prestazionale degli interventi suggeriti nei vari luoghi individuati dal Piano dell'Accessibilità Urbana, si riportano in ordine alfabetico le criticità e le proposte prestazionali suggerite.

NB.:

- *Per Codice capitolato si intende un codice alfanumerico ad uso esclusivamente interno per associare una scheda ad uno specifico intervento prestazionale;*
- *L'argomento riguarda l'oggetto dell'intervento;*
- *La criticità è la situazione rilevata rispetto all'oggetto dell'intervento;*
- *La prestazione da raggiungere rappresenta l'obiettivo per il miglioramento della situazione;*

Codice capitolo	ARGOMENTO	CRITICITA'	PRESTAZIONE DA RAGGIUNGERE
u024	Aiuola spartitraffico	Presenza di spartitraffico che costituisce barriera	Adeguamento tramite demolizione o livellamento dell'elemento spartitraffico e ripristino della continuità dell'attraversamento. La demolizione riguarderà tutta la larghezza dell'attraversamento pedonale.
<i>Si è trattato in genere di una soluzione adottata in quei casi in cui la continuità dell'attraversamento viene vanificata da una aiuola spartitraffico. In questi casi, anziché intervenire con il superamento del dislivello mediante scivoli (spesso senza lo spazio necessario per lo sviluppo corretto) si è preferito adottare una soluzione più sicura ed economica che è quella di tagliare l'aiuola spartitraffico.</i>			
u018	Area parcheggio	Parcheggio riservato con una differenza di quota con il marciapiede e superficie destinata alla manovra della carrozzina in pendenza.	Riduzione della pendenza longitudinale su tutta l'area riservata. Il passaggio pedonale riservato a lato dell'area carrabile deve avere le seguenti dimensioni: larghezza cm. 120/150 x 500 e dovrà essere raccordato con scivolo di pendenza uguale o inferiore all'5% posto ortogonalmente all'area di manovra. Una piattaforma orizzontale di cm. 140x90 consentirà l'accesso al pedonale in quota.
u228		Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica orizzontale	Realizzazione di segnaletica orizzontale permanente di colore giallo attraverso la tinteggiatura su bitume o l'applicazione di laminati plastici autoadesivi o simili, rifrangenti e antisdruciolevoli.
<i>Tendenzialmente, dopo aver verificato la presenza di parcheggi riservati secondo quanto previsto dalla norma, si è valutato il contesto del luogo, la presenza/quantità di servizi rivolti al pubblico e conseguentemente proposto, ove necessario, un numero maggiore di posti riservati. Capita che le aree di sosta/parcheggio riservate non siano dotate del requisito minimo per renderle visibili a distanza con la necessaria dotazione di segnaletica come previsto dal Codice della Strada; oppure avere la segnaletica verticale troppo bassa o rivolta da altre parti o la stessa segnaletica orizzontale consumata e pertanto non leggibile.</i> <i>Un ulteriore suggerimento che viene proposto in quelle situazioni in cui è evidente che l'area riservata alla sosta è sottodimensionata rispetto alle indicazioni di norma è l'aumento delle dimensioni.</i> <i>Generalmente l'area più penalizzata è quella riservata alle manovre di salita e discesa della persona in carrozzina dove spesso l'area di sbarco viene ricavata dallo spazio avanzato e con forme geometriche non consone al bisogno.</i>			
u028	Attraversamento	Assenza di attraversamento pedonale rialzato.	Nuova realizzazione di attraversamento pedonale rialzato rispetto alla quota della sede carrabile, al fine di favorire la continuità del percorso pedonale e aumentare il livello di sicurezza dei pedoni; il raccordo con la sede carrabile a raso avverrà tramite ampio dissuasore di velocità, realizzato con materiale e finitura tali da pre-segnalare adeguatamente l'attraversamento. L'attraversamento sarà completo di eventuali raccordi al percorso pedonale esistente e di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebra di larghezza minima 250 cm. La pavimentazione utilizzata, sarà la medesima già presente.

u030		Attraversamento pedonale con pavimentazione inadeguata per la presenza di sconnessioni, chiusini/caditoie non raccordati con la pavimentazione esistente	Adeguamento dell'attraversamento tramite demolizione e rifacimento di porzioni di pavimentazione, di raccordi agli elementi tecnologici presenti, al fine di garantire l'accessibilità per i pedoni; successiva realizzazione di zebraure verniciate.
<i>Si tratta di situazioni in cui si ravvede la necessità di inserire un attraversamento quando il percorso pedonale presenta una condizione di impraticabilità dovuta alla differenza di quota fra marciapiede e sede stradale.</i> <i>In alcune condizioni, quando occorre alzare il livello di sicurezza, si è proposto l'attraversamento rialzato con tutte le soluzioni specifiche per le persone non vedenti.</i> <i>Il suggerimento viene fornito anche in quei casi in cui le strisce sono poco leggibili e pertanto necessitano di un ripristino.</i> <i>La buca postale è un oggetto di arredo urbano la cui diffusione sul territorio è sempre più ridotta; quelle ancora presenti rappresentano ancora, in alcuni contesti, un vero e proprio ostacolo per le persone non vedenti, ipovedenti o di bassa statura.</i>			
u139	Cassonetto	Ostacolo costituito da cassonetto della spazzatura	Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.
<i>Troppo spesso ritroviamo i cassonetti della spazzatura collocati in maniera impropria se non addirittura su gli stessi percorsi pedonali. Occorre regolamentare meglio l'uso e il deposito dei contenitori. Si tratta di un annoso problema di non facile soluzione se non quella di incassare nel sottosuolo i contenitori, come già abbiamo avuto modo di osservare, oppure creare delle isole schermate che nascondono tali oggetti. Un altro problema che generalmente si riscontra in gran parte delle città, è la presenza dell'imboccatura del contenitore rivolta verso la strada e non verso il marciapiede pedonale. Questa abitudine fa sì che la persona per poter conferire il sacchetto, deve recarsi su un'area carrabile non protetta; l'imboccatura del cassonetto deve essere sempre rivolta verso percorso protetto, inoltre la stessa altezza del marciapiede potrebbe facilitare l'operazione da parte delle persone di bassa statura. Per il futuro sarebbe auspicabile che anche le persone con disabilità, che utilizzano una carrozzina, possano conferire facilmente i rifiuti negli appositi contenitori.</i>			
u145	Cestino rifiuti	Ostacolo costituito da cestino getta rifiuti	Ricollocare il cestino getta rifiuti verso il margine esterno o interno, qualora possibile, del percorso pedonale in modo da non costituire intralcio per le persone non vedenti e sub vedenti o persone anziane accompagnate.
<i>Ci sono alcuni casi, soprattutto in coincidenza con le pensiline della fermata dei mezzi pubblici o di strette vie, in cui l'oggetto di arredo urbano diventa un impedimento nel proseguo della direzione oppure un vero e proprio pericolo di contusioni per bambini piccoli o persone non vedenti.</i>			
u206	Controllo amministrativo	Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli di varia natura	Protezione del percorso pedonale da parte di veicoli a quattro e due ruote, attraverso un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine. Pertanto, per evitare forme di infortunio soprattutto da parte di persone ipovedenti e/o anziane, il percorso deve restare libero da ostacoli. La presenza di veicoli può sottintendere una necessità di spazio che dovrà essere individuato in prossimità del luogo e con le infrastrutture necessarie.

A volte per migliorare le condizioni di fruibilità dei percorsi pedonali, non è necessario intervenire con investimenti economici come, per esempio: l'acquisto e la posa di dissuasori, cordoli o quant'altro necessario per impedire ai veicoli di occupare impropriamente spazi funzionali ai pedoni, basta un controllo più frequente da parte degli organi di Polizia Municipale. Naturalmente tutto ciò con l'intento di mediare la situazione, cercando azioni meno onerose possibili.

u053	Corrimano	Assenza di corrimano ai lati della scala	Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.
------	------------------	--	--

Ci sono situazioni in cui l'unico intervento possibile è quello di inserire uno o due corrimano (uno per lato) sia in presenza di piani inclinati che rampe di scale. Si tratta di garantire un minimo di sicurezza alle persone anziane, claudicanti o portatori di protesi. La soluzione è stata prevista dove la pavimentazione è particolarmente sconnessa o scivolosa in particolari condizioni atmosferiche. L'oggetto richiede sempre una progettazione ed una contestualizzazione studiata ad hoc.

u153	Espositore mobile	Ostacolo costituito da espositore mobile	Delimitazione dell'ingombro in modo che questi non costituisca ostacolo al percorso pedonale.
u209		Ostacolo costituito da arredo mobile per la ristorazione	Delimitazione dell'ingombro in modo che l'arredo non costituisca ostacolo al percorso pedonale. La larghezza minima da lasciare libera è almeno 150 cm.

Si tratta di soluzioni di contenimento. In realtà sarebbe necessaria una condivisione delle soluzioni con l'Assessorato al Commercio e definire delle linee precise di comportamento. Accertarsi, in accordo con la Polizia Municipale, che l'arredo mobile resti nello spazio concordato. Ci sono alcuni casi, ma non verificati durante i sopralluoghi in città, in cui le piste tattilo-plantari predisposte per assicurare l'orientamento e la direzionalità delle persone non vedenti, vengono provvisoriamente occupate dalle bancarelle del mercato; anche in questo caso è necessario un raccordo con l'Assessorato al Commercio.

u260	Fugature	Pavimentazione con connessioni dovute alle fugature	Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarità tra gli elementi costituenti la pavimentazione.
------	-----------------	---	--

Buona parte degli interventi previsti nel centro storico, le cui pavimentazioni sono in pietra, riguardano le stuccature fra le pietre. L'imprecisione delle pietre e l'assessamento di buona parte di queste, creano una superficie sconnessa che produce vibrazioni alla carrozzina rigida e conseguentemente forti vibrazioni spesso dolorose al corpo della persona seduta. E' stata scelta la stuccatura delle fughe come soluzione alternativa al rifacimento completo della pavimentazione, una mediazione per raggiungere in tempi brevi una condizione di parziale accessibilità del luogo. Dove non esistono marciapiedi, abbiamo scelto di intervenire su un lato del percorso, lo stesso più facilmente ripristinabile e con più presenza di servizi rivolti al pubblico.

u316	Griglie	Inserimento della griglia di tamponamento del tronco dell'albero a scopo drenante. (continuità del percorso)	Livellamento e Inserimento di nuovo grigliato a chiusura del vuoto provocato da assestamento del terreno e/o cordolo in rilievo. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); si preferiscono grigliati con disegno a raggiera.
<i>Durante il rilievo delle criticità abbiamo verificato che per alcuni casi di griglie con fessure determinate dall'esigenza di scarico (x m3) d'acqua in rapporto alla superficie, hanno maglie eccessivamente larghe. La normativa legata alle "barriere architettoniche" ci dice che i grigliati utilizzati nella pavimentazione devono avere maglie non attraversabili da una sfera di 15 mm, per evitare situazioni di pericolo alle persone che fanno uso di tacchi, bastoni o simili. Qualora i grigliati presentino forme rettangolari, queste devono essere poste con il lato maggiore verso la direzione principale di marcia. Tutte le griglie devono essere incassate e perfettamente allineate e complanari alla pavimentazione. E' evidente che per assecondare la prestazione definita dalla norma, occorrerebbe metter mano e riprogettare l'intero sistema di impiantistica per lo scarico delle acque meteoriche, cosa alquanto improbabile. Abbiamo quindi scelto di intervenire là dove il manufatto appariva veramente pericoloso o dove la tipologia e le caratteristiche del prodotto potevano prefigurare una possibile modifica, per esempio ruotare di 90° la griglia stessa.</i>			
u272	Marciapiede	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.
u346		Assenza di percorso a raso	Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche: - altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile; - larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m); - pendenza longitudinale 5% (massimo 8%); - pendenza trasversale 1%; - altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.
u351		Assenza di percorso accessibile (sottodimensionato)	Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 90/120. La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

Tendenzialmente, nel formulare le proposte abbiamo indicato come soluzione ottimale quella di prevedere percorsi pedonali o marciapiedi senza differenza di quota con la sede stradale. Si ritiene di fatto che una soluzione senza dislivelli consente alle persone su sedia a ruote di superare con più facilità le barriere fisse o gli ostacoli occasionali. In questo modo si evita di indirizzare i pedoni su un ipotetico binario dove necessariamente non si devono avere larghezze inferiori a 1,20 cm. e raccordi longitudinali al termine del percorso. Molti percorsi protetti sono della larghezza minima consentita per il transito di un solo pedone; tale larghezza è spesso ridotta dalla presenza di centraline elettriche, di telecomunicazione o parchimetri per la gestione della sosta.

Un generale suggerimento è quello di posizionare i parchimetri sulla sede stradale, a lato del cordolo del marciapiede con protezioni idonee: paletti parapedonali, transenne, ecc. consentendone il raggiungimento dal marciapiede stesso. Per quanto riguarda l'impiantistica, occorre prediligere pozzetti sottotraccia eliminando quelli verticali a muro; l'alternativa è allargare il marciapiede con le evidenti difficoltà nella riduzione della sede stradale.

u033	Paletto parapedonale	Attraversamento pedonale non protetto	Protezione di attraversamento pedonale dalla sosta dei veicoli e dal flusso di cicli e veicoli, tramite l'inserimento di elemento dissuasore e/o di sostegno per persone (paletto/archetto parapedonale) sulla pavimentazione pedonale, in corrispondenza dei vertici della zebratura.
------	-----------------------------	---------------------------------------	--

La proposta di utilizzare paletti parapedonali simili a quelli già utilizzati nel centro storico, nasce dal fatto che si vuole mantenere il percorso a raso e protetto dai veicoli. E' un oggetto di arredo urbano che conferisce sicurezza, soprattutto in situazioni dove lo spazio di circolazione è molto ridotto e sulle svolte, dove i veicoli tendono ad invadere la corsia riservata ai pedoni. I paletti devono consentire la possibilità di attraversamento ortogonale e quindi avere una distanza fra loro di almeno un metro e, possibilmente, non essere collegati fra loro da una catenella blanda, difficilmente intercettabile dalle persone non vedenti e ipovedenti.

u165		Ostacolo costituito da base fissa a corredo di indicazione segnaletica o cartello pubblicitario o cartello di fermata autobus	Ricollocare la segnaletica esistente su staffe fissate a muro, lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza e cm. 220 di altezza.
------	--	---	--

Trattasi generalmente di pali posizionati troppo distanti dal margine esterno del marciapiede, oppure in punti particolarmente ridotti del percorso pedonale o con segnale a bandiera posto ad altezza inferiore a quanto previsto dalla norma.

u359	Passo carraio	Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato, abbassando in parte la quota del percorso esistente, in modo da ottenere un doppio piano inclinato, perpendicolare al senso di marcia e la cui pendenza non supera il 5%. Il manufatto è completo di elemento di raccordo per l'attraversamento dei veicoli (pendenza minima del 15%); la porzione di percorso orizzontale, utile per i pedoni, deve essere di larghezza minima 120 cm.
u360		Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di marciapiedi in rilevato (quota accesso immobile) e rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio sarà completo di elemento di raccordo per il passaggio dei veicoli;

			la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.
u361		Passo carraio inadeguato	Adeguamento passo carraio tramite realizzazione di rampe di raccordo al percorso esistente, con pendenza 5% (massima 8%); il passo carraio viene mantenuto alla quota del piano carrabile per il passaggio dei veicoli; la porzione di percorso utile per i pedoni deve essere di larghezza minima 120 cm.
<i>Troppo spesso l'adeguamento del passo carraio è conseguente a rapporti di natura amministrativa e poco tecnici fra il privato e l'Amministrazione. Il passo carraio, soprattutto quando attraversa o è parte dello stesso marciapiede pubblico, se non realizzato a regola d'arte, diventa un ostacolo vero e proprio per i pedoni che utilizzano il marciapiede. Troppo spesso l'interesse privato prevale sull'interesse pubblico e, quando è necessario intervenire sul marciapiede/carraio, determinate pendenze laterali o rampe di raccordo sono di difficile soluzione. Ci dobbiamo ricordare che le esigenze dell'automobile sono di gran lunga risolvibili rispetto alle esigenze del pedone; basti pensare che il pedone non dovrebbe incontrare pendenze laterali superiori all'1% e pendenze longitudinali superiori all'8%. Resta l'annoso problema dei passi carrai nei centri storici e riferiti all'accesso a fabbricati e cortili interni, dove, spesso l'intervento anche di manutenzione è condizionato da un vincolo storico ed ogni intervento richiede uno specifico progetto.</i>			
u277	Pavimentazione	Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.	Adeguamento della pavimentazione disassata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.
u287		Presenza di pendenza trasversale eccessiva	Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.
<i>La pendenza trasversale è una barriera subdola ma che spesso incontriamo nei nostri sopralluoghi. Una pendenza trasversale eccessiva impedisce materialmente ad una persona claudicante, esita da polio, portatrice di tutori, di poter percorrere un determinato percorso e mantenere la direzione. Il tallone rigido o l'appoggio precario di un tutore possono indurre all'inciampo la persona ad ogni passo che compie. Le stesse persone che utilizzano una carrozzina manuale o spingono un passeggino piuttosto che una carrozzina, fanno molta fatica a mantenere la direzione corretta; ogni minimo errore potrebbe deviare la carrozzina verso l'esterno del percorso con il rischio di ribaltarsi con il mezzo o invadere la corsia dei veicoli.</i>			
u007	Pensilina	Assenza di una pensilina a segnalazione e protezione di uno spazio di sosta (fermata Autobus)	Inserimento di una pensilina all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale. L'area individuata dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere almeno una panchina, il relativo spazio di sosta per una carrozzina e la struttura di riparo collocata ad un'altezza non inferiore a cm 220 da terra. Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm 150 ed una larghezza di cm 110, essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo a norme. Qualora la pensilina presentasse schermature verticali di protezione, lo spazio assegnato alla

			carrozzina dovrà essere previsto sul lato maggiormente protetto dagli agenti atmosferici. Le pareti, se traslucide, dovranno essere dotate di apposita segnaletica per il riconoscimento dell'ostacolo/servizio da parte delle persone ipovedenti. Eventuale tabella informativa dovrà essere collocata ad un'altezza di circa cm 140 da terra.
<i>La pensilina è un oggetto di arredo urbano che per forma, dimensioni e materiali può diventare impattante nel contesto in cui viene inserita. Tenzialmente si è cercato di proporla dove il contesto e la necessità lo richieda. Si tratta dunque di una richiesta prestazionale che porta dietro di sé studi e condivisioni fra i diversi attori amministrativi che operano sul centro storico: l'Amministrazione comunale, l'azienda trasporti, la Sovrintendenza, ecc. La pensilina non è un banale oggetto d'arredo, anzi, si tratta di un oggetto che può restituire un certo benessere ambientale per coloro che sono in attesa, può essere fonte di riposo e di riparo per le persone anziane. Le pensiline non dovrebbero essere attrezzate con una sola panca per la seduta ma potrebbero essere dotate di appoggi ischiatici, ovvero oggetti che consentono il riposo a coloro che restano in una posizione verticale. La pensilina per sua conformazione può ospitare pannelli informativi variabili (display) nelle diverse lingue ed essere dotato per la comunicazione di diffusori sonori per persone cieche o ipovedenti. I cartelli riportanti gli orari vanno tutti ristudiati per forma, organizzazione e lettura dei dati. L'area deve inoltre essere attrezzata con pavimentazione tattile che facilita l'incarrozzamento delle persone non vedenti ed essere adeguatamente raccordata con i marciapiedi circostanti. Da qui la necessità e l'attenzione di prevederli in determinati capolinea o terminal dei mezzi pubblici. I casi riscontrati sono rari.</i>			
u302		Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino o	Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.
<i>I pozzetti, come le griglie per lo scolo delle acque meteoriche, rappresenta la parte emergente dei sottoservizi presenti sulle strade e sui marciapiedi. Tenzialmente, nel tempo i pozzetti, valvole e grigliati tendono ad avere un assestamento naturale o più facilmente ad essere sottoposti a pesi eccessivi e conseguente sprofondamento dovuto al passaggio in superficie di mezzi di varia natura e peso. L'avvallamento prodotto o la rottura dei coperchi di chiusura possono essere fonte di inciampo per le persone che camminano con difficoltà o ribaltamento di una carrozzina quando le ruote anteriori piroettanti e di dimensioni ridotte, si bloccano. Si tratta di mantenere un'attenzione maggiore verso questo genere di installazione e curarne la sistemazione con una certa attenzione.</i>			
u311	Radici	Pavimentazione sconnessa e/o deformata per la presenza di radici affioranti	Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%. Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentano di proseguire il percorso sull'altro lato.
<i>Purtroppo il dissesto della pavimentazione dovuta alle radici non è di facile soluzione. Sovrapporre un tappetino di asfalto o altri prodotti simili, ha una breve durata. L'uso di griglie drenanti non facilita il passaggio delle persone in carrozzina o con girello, inoltre tali griglie possono subire un dissesto prematuro a causa delle radici sottostanti. Se la criticità evidenziata coincide con un marciapiede stretto, le difficoltà per rendere il percorso accessibile diventano ancora maggiori. A fronte di tutti i problemi evidenziati,</i>			

soluzioni sostenibili sono ben poche se non quella di dare continuità ad un determinato percorso, utilizzando in alternativa l'altro lato della strada.

u081	Scivolo/rampa	Dislivello dovuto a contropendenza	Raccordare delle pendenze con la ricarica di materiale bituminoso o altro materiale compatibile con quello esistente.
u083		Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo batti ruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.
u084		Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm 200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 120 e posta sul lato interno del percorso. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto. All'angolo esterno dello stallo, qualora sia possibile, è opportuno inserire un'adeguata segnaletica di contenimento del percorso protetto. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo batti ruota o

			elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.
u085		Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo batti ruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.
u086		Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza. La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150. Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo batti ruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.
u087		Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di uno strato bituminoso su tutta la larghezza del marciapiede.
u089		Scivolo con pendenza eccessiva	Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 metri è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

			Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo batti ruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.
u092		Dislivello causato da gradino di 2/30 cm	Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120. Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.
<i>Dal lungo elenco delle proposte, si evince l'importanza che riveste il raccordo fra salti di quota, in funzione dell'autonomia delle persone che utilizzano carrozzine o girelli per muoversi. La pendenza che abbiamo scelto di adottare è il 5%. La scelta, pur sapendo che per norma possiamo arrivare alla pendenza dell'8% è determinata dal fatto che con una pendenza più dolce è possibile garantire a tutti la fruibilità, cosa che non avviene con pendenze maggiori. Inoltre, non va trascurato il fatto che la posa di grosse pietre mal si associa con la precisione richiesta. La larghezza minima richiesta è di cm. 90 ma il nostro suggerimento è quello di utilizzare l'intera larghezza del marciapiede.</i> <i>Le tipologie di manufatti che abbiamo adottato a secondo della situazione, riguardano: gli scivoli semplici, generalmente posti al termine e all'inizio dei percorsi, gli scivoli con doppia rampa, particolarmente adatti per raccordare un marciapiede con un attraversamento posto ortogonale, gli scivoli ad angolo, dove sull'angolo (per esempio di un edificio) si crea una piazzola di attesa, utile per sostare in attesa dell'attraversamento. Riteniamo che, l'uso di un batti ruota o di un corrimano, siano le condizioni necessarie quando lo sviluppo dello scivolo diventa una vera e propria rampa con uno sviluppo di oltre 3 m. I materiali che compongono gli scivoli dovrebbero avere un basso coefficiente di sdruciolevolezza. Per ottenere il massimo della sicurezza per il pedone non vedente, occorre rendere il piano inclinato percepibile tattilmente con il bastone; in caso contrario la persona non vedente rischia di proseguire il percorso senza rendersi conto (con il 5%) di essere in mezzo ad una strada.</i>			
u012	Seduta	Assenza di panca per la seduta	Inserimento di panchina da esterni. Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti: - altezza 42 cm c.a.; - profondità 40-50 cm; - braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale; - schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi; - profondità dello spazio vuoto sotto la sedia >10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza; - carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

			Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa
<i>Molto spesso vengono scelte delle sedute con un'attenzione particolare all'estetica per ragioni di contesto storico o altro, ma ci si dimentica dell'utilità che l'oggetto deve svolgere e a chi soprattutto è utile. Le persone che possono maggiormente fruire delle panchine o sedute, sono le persone anziane e tutti coloro che hanno difficoltà nel muoversi o nel compiere lunghi tragitti: anziani ma anche claudicati, cardiopatici o con problemi di respirazione. Diventano quindi importanti le attenzioni ai particolari, agli accessori che compongono una seduta, soprattutto lo schienale e i braccioli. La scelta oculata è strettamente relazionata al livello di benessere che si vuole ottenere. Un'attenzione particolare che il progettista deve avere è nella collocazione dell'oggetto che dovrà essere per quanto possibile in un luogo ombreggiato e facilmente raggiungibile. Si raccomanda che, in una certa percentuale, le sedute siano attrezzate con stalli laterali per l'accostamento di una persona in carrozzina o di un passeggino, fuori dalla direzione principale del percorso.</i>			
u376	Segnaletica orizzontale	Assenza di protezione del percorso pedonale	Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12-15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.
<i>La segnaletica orizzontale è stata utilizzata là dove le funzioni sono risultate poco chiare o in contesti in cui era necessario definire un percorso pedonale e proteggerlo attraverso soluzioni economicamente poco onerose o esteticamente impattanti.</i>			
u035	Segnaletica tattile	Assenza di segnalazione tattile per non vedenti in prossimità di attraversamento pedonale.	Adeguamento di attraversamento pedonale tramite nuova realizzazione di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile), posta trasversalmente alla direzione di marcia. La segnaletica tattile di profondità 40 cm e larghezza uguale alla zebra, serve ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile. In caso di isola salvagente, la segnaletica sarà ripetuta all'inizio e alla fine dell'isola come preavviso di attenzione; ciascuna di queste bande avrà una profondità minima di 40 cm.
u036		Inadeguatezza di segnalazione tattile per non vedenti	Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede. Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.
u039		Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)	Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

u315		Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti	Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).
------	--	--	--

Il diritto alla mobilità di tutti, e quindi anche delle persone con disabilità sensoriale, deve essere garantito attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Con questo termine si indicano, secondo quanto previsto dalle norme, sia gli ostacoli di tipo fisico, come gradini, scalinate, passaggi troppo stretti, ecc., sia "la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi" (D.P.R. 503/1996).

Va sottolineato che gli interventi per eliminare le barriere percettive sono di gran lunga i meno adottati, sia perché le relative norme sono meno conosciute, sia perché sono meno note le soluzioni concretamente idonee ad eliminarle, sia infine per la barriera culturale consistente nell'errore diffuso purtroppo non solo nell'opinione pubblica, ma anche fra i giornalisti e i tecnici, di identificare i "disabili" con le persone su sedia a ruote.

E' vero che le barriere fisiche sono quelle maggiormente evidenti e facili da capire, mentre, a ben guardare, ci si accorge che per non vedenti e ipovedenti manca qualunque accorgimento se non la pulsantiera a rilievo nell'ascensore, cosa del tutto inutile se il cieco non è posto in grado di raggiungerlo da solo per la presenza di guide naturali o con le apposite piste tattili.

Tuttavia in certi casi l'ambiente nel quale un disabile visivo si deve muovere può essere così ostile da rendere praticamente inutili le sue capacità di orientamento e gli eventuali ausili primari che possa utilizzare.

Pur senza pretendere l'utopistica trasformazione dei centri urbani già esistenti in città a misura di soggetto con handicap, dato che quelli attuali non sono nemmeno a misura d'uomo, deve essere almeno lecito chiedere con estrema forza che vengano applicate le norme esistenti in tema di pedonalità urbana e vengano prontamente introdotti quei nuovi accorgimenti previsti dalla normativa specifica concernente l'eliminazione delle barriere percettive; tali interventi, fra l'altro, se eseguiti nel corso di lavori di costruzione o di rifacimento, richiedono costi spesso irrilevanti e comunque presentano un'utilità estesa a tutta la collettività.

E' pacifico che gli indicatori tattili sul piano di calpestio vanno installati con moderazione ed esclusivamente lì dove siano ritenuti necessari. Non lo sono sicuramente dove siano presenti delle efficaci guide naturali, sulle quali i disabili visivi possano basarsi per ricevere le informazioni ambientali necessarie ad orientarsi. Per "guida naturale" si intende comunemente una particolare conformazione dei luoghi, tale da consentire al disabile visivo di orientarsi e di proseguire la sua marcia senza bisogno di altre indicazioni, anche in luoghi da lui non abitualmente frequentati.

Un classico esempio può essere rappresentato da un marciapiede che sia fiancheggiato dal muro continuo di un edificio, che non presenti rientranze o sporgenze notevoli e che non sia interrotto da ostacoli fissi o pericoli. In una tale situazione un cieco cammina basandosi anche sugli indizi acustici come quelli rappresentati dall'eco del muro e dal rumore del traffico parallelo, se presente, o su altri indizi.

Il bastone bianco viene usato durante la marcia con movimento pendolare per sondare la presenza di eventuali ostacoli, per percepire il suolo antistante, oltre che come segnale sociale. Anche un muretto basso, il cordolo di una aiuola o una piccola siepe possono costituire una guida naturale, ma in questo caso la loro presenza può essere avvertita soltanto per mezzo del bastone, in quanto acusticamente è difficilmente rilevabile.

Non tutti considerano una guida naturale, ad esempio, la linea di confine fra pietra liscia e sampietrini o fra cemento e terra battuta, come anche eventuali tratti di pavimentazione differenziata, quale una zona di cubetti di porfido rispetto all'intorno asfaltato, dato che vi sono migliaia di situazioni del genere non preordinate e del tutto accidentali che non portano il cieco da nessuna parte utile; inoltre tali situazioni mancano del requisito essenziale della univocità dell'informazione, indispensabile affinché il disabile visivo vi si affidi con consapevole fiducia.

Ragion per cui, abbiamo scelto di utilizzare le guide tattilo-plantari là dove spazi eccessivamente grandi non facilitano l'orientamento e dove è necessario segnalare un servizio importante o una situazione di pericolo.

Rimane comunque il principio generale che gli interventi a favore delle persone non vedenti vanno sempre concordate con loro e le associazioni che li rappresentano.

u196	Transennatura	Ostacolo costituito dalla sosta non regolamentare di veicoli	Protezione del percorso pedonale attraverso l'inserimento di una transennatura rigida costituita da paletti in tubolare di metallo o pali con catenella (tesa) o altri elementi di dissuasione al passaggio. Indicativamente lo spazio minimo riservato ai pedoni non deve essere inferiore a cm. 120.
------	----------------------	--	--

A volte la cattiva abitudine di parcheggiare anche temporaneamente su un percorso pedonale, va ad inficiare l'uso di quel tratto di marciapiede accessibile. Per evitare il perpetuarsi di questa pessima abitudine, abbiamo suggerito l'installazione di transenne protettive. Le transenne devono essere rigide ed avere una struttura che consenta alle persone non vedenti di percepire l'oggetto e seguire la direzione con il bastone bianco.

u199	Vegetazione	Ostacolo costituito da fioriera, albero o cespuglio	Rimozione o potatura dei rami fino ad un'altezza minima di cm 220 da terra e creazione di un passaggio minimo di cm 120 di larghezza.
------	--------------------	---	---

Ci sono diverse situazioni in cui è stata riscontrata una criticità dipendente esclusivamente da una mancanza di manutenzione delle essenze arboree, di siepi e altra vegetazione di proprietà dei privati di cui una parte della vegetazione invade lo spazio pubblico. Lo sbordare dei rami, che va a occupare una buona parte dei marciapiedi, impedisce o disturba coloro che transitano in carrozzina o sono non vedenti. Nasce quindi l'esigenza di potare secondo caratteristiche ben precise che prevedono un corridoio libero da ogni ostacolo.

Una breve riflessione va fatta anche rispetto alla scelta di determinate essenze o altre piante che non dovrebbero avere spine, o foglie urticanti o pericolose al tatto: piante allergeniche come il nocciolo, ontano, frassino, betulla, carpino, salice, pioppo, quercia, rovere, platano, faggio, ecc. o fiori urticanti come il ciclamino, lilium, narciso, mughetto, tulipano, a volte presenti anche nelle fioriere, ecc.

u041	Zebrature	Assenza di strisce zebra	Esecuzione di nuove zebrature atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione. Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli è di 50 cm. La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.
------	------------------	--------------------------	---

Per accedere alla totalità dei dati relativi ai rilievi e le conseguenti proposte di miglioramento, vedasi l'elaborato R06 e relative tavole grafiche (mappatura ad uso degli uffici).

14.2 Ambito edilizio

Le proposte sono state definite attraverso codici numerici riportati sulla cartografia digitalizzata in Autocad; nell'elaborato R07_ Schede degli edifici sono descritti i rilievi dei luoghi anche nell'ottica dei principi dell'Universal Design, con indicazione delle criticità riscontrate e delle possibilità di miglioramento dei requisiti spaziali. L'analisi è supportata da disegni planimetrici di dettaglio illustrativi (ad uso interno degli uffici), fascicolati a parte per ogni edificio rilevato con l'individuazione puntuale del posizionamento della criticità riscontrata.

La restituzione grafica ha apportato alcune modifiche circostanziate agli elaborati perché non corrispondenti con lo stato riscontrato. Le basi quindi che si restituiscono contengono al proprio interno aggiornamenti reali sullo stato dei luoghi.

Le soluzioni fornite sono state il frutto di un insieme di valutazioni relative all'accessibilità esterna dell'edificio, alla funzionalità dei percorsi interni, alla vivibilità e usabilità dei luoghi, al grado di attuabilità concreta, alla compatibilità degli interventi con l'ambiente circostante e alle esigenze dell'utenza.

Per meglio comprendere la natura prestazionale degli interventi suggeriti all'interno degli edifici, si riportano in ordine alfabetico le criticità e le relative proposte prestazionali.

NB.:

- *Per Codice capitolato si intende un codice alfanumerico ad uso esclusivamente interno per associare una scheda ad uno specifico intervento prestazionale;*
- *La criticità è la situazione rilevata rispetto all'oggetto dell'intervento;*
- *La prestazione da raggiungere rappresenta l'obiettivo per il miglioramento della situazione;*

Codice capitolato	CRITICITA'	PRESTAZIONE DA RAGGIUNGERE
i001	Arredo interno: posizione inadeguata	Riposizionamento dell'arredo in maniera da agevolarne l'utilizzo senza recare intralcio al passaggio delle persone in particolar modo con le carrozzine.
i004	Attaccapanni: posizione inadeguata	Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.
i012	Bancone sportello pubblico: inadeguato	Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.
i022	protezione spigoli vivi inadeguata	Sostituzione della protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

i040	ascensore: assenza	Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alle prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di auto livellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140. La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un citofono, un campanello di allarme nonché una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 h. Sui lati interni della cabina non interessati dall'apertura è consigliabile predisporre un corrimano all'altezza di circa 90 cm dal piano di calpestio. Ove le dimensioni lo rendessero possibile sarebbe utile applicare un seggiolino ribaltabile sulla stessa parete in cui è posta la botoniera.
i042	Corrimano: assenza di un corrimano	Inserimento di un corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto.

i046	Corrimano: inadeguatezza	Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino. Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.
i050	piattaforma elevatrice: assenza	Installazione di piattaforma elevatrice a vano aperto Utilizzabile fino ad un dislivello massimo di 2000 mm, la piattaforma viene realizzata con centralina idraulica e quadro elettrico esterni per facilitare eventuali interventi di manutenzione o riparazione. Comandi a bordo e di piano facilmente utilizzabili, soffietto di protezione sotto al pianale che evita pericoli di schiacciamento. Struttura in vetro di sicurezza ed acciaio, idoneo anche per esterni. Portata Kg. 250/300 Parapetti a bordo e cancelli, con serrature di sicurezza, realizzati in acciaio e vetro antisfondamento
i052	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto	Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali. L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°. Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.
054	Sconnessione del gradino	Realizzazione di gradini previa demolizione degli esistenti. Il gradino dovrà avere pedata antisdrucciolevole a pianta preferibilmente rettangolare, di larghezza compresa tra 25 e 30 cm, alzata massima di cm 16 e lunghezza non inferiore a cm 120. L'andamento dei gradini sarà per quanto possibile regolare e costante nel rapporto alzata-pedata, con profilo continuo a spigoli arrotondati. L'alzata presenterà una colorazione contrastante con quella della pedata per garantirne la facile percezione anche a persone ipovedenti. La rampa sarà costituita da non più di 10-13 alzate, in caso contrario sarà necessario intramezzarla con uno o più

		pianerottoli di arresto con profondità minima di cm 120. Nel caso in cui l'intervento riguardi il restauro di un gradino isolato all'interno di una rampa preesistente si dovrà garantire la riproduzione delle condizioni originali al fine di assicurare l'omogeneità della rampa. Il gradino isolato all'interno di un piano dovrà essere opportunamente segnalato tramite differenziazione cromatica e tattile.
i061	Differenziazione cromatica alzata/pedata	L'alzata dei gradini dovrà presentare una colorazione contrastante con quella della pedata per garantirne la facile percezione anche a persone ipovedenti durante la salita. Una fascia di materiale o colorazione contrastante posta sul margine della pedata sarà percepibile dalle persone ipovedenti durante la discesa. Se trattasi di un gradino isolato all'interno di un piano dovrà essere opportunamente segnalato tramite differenziazione cromatica e tattile.
i063	fascia antisdrucchiolo: inadeguata	Applicazione di fascia antisdrucchiolo previa rimozione dell'esistente qualora fosse presente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.
i068	parapetto: assenza/inadeguatezza	Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura non attraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.
i077	Discontinuità della pavimentazione	Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti. La lamina andrà ancorata sul pavimento esistente, nei quattro angoli, mediante idonei tasselli.
i078	Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.	Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolo, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti. La rampa deve essere dotata di cordoli batti ruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un

		piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.
i083	Assenza di un corrimano su piano inclinato	Inserimento di un corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il piano inclinato. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto.
i085	servoscala: assenza	Inserimento di servoscala a piattaforma conforme alle normative vigenti. - Piattaforma fissata alle guide mediante due carrelli scorrevoli. Alettoni di sicurezza sul lato di imbarco e sbarco, barre di protezione anti-caduta in acciaio. - Guide di scorrimento in estruso d'alluminio anodizzato al bronzo con cremagliera zincata e montata integralmente - Trasmissione tipo pignone e cremagliera - dimensioni piattaforma: 700mm x 750mm - portata utile: 250 kg. corsa: 7 m
i088	dislivello (inferiore 2,5 cm)	Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)
i102	Automatismi per apertura porte: assenza	Installazione di meccanismo per l'automazione dell'apertura di porta d'ingresso, comprese le eventuali opere murarie e di finitura accessorie; completo di collegamento elettrico e di possibilità di regolazione dei tempi di manovra e di posizione.
i105	Citofono: assenza	Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.
i111	Interruttore: posizione inadeguata	Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.
i112	Pulsantiera interna dell'ascensore inadeguata alla norma.	Inserimento di nuova pulsantiera di comando ad un'altezza compresa fra cm 80 e cm 120, previa rimozione dell'esistente. La bottoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere

		di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille.
i119	Citofono: posizione inadeguata	Riposizionamento dell'impianto citofonico esistente ad un'altezza preferibilmente di cm. 120 dal piano di calpestio. L'impianto sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.
i144	serramento esterno inadeguato	Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente. L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza compresa fra cm. 90 e 120, con eventuale seconda anta, normalmente fissa di almeno cm. 30. In caso di necessità si dovranno aprire entrambe. L'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile principale dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg. Se l'infisso è costituito da vetri, questi saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.
i145	Serramento interno inadeguato	Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 80 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza di cm. 90 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno. Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.
i147	maniglia inadeguata	Inserimento di maniglia previa rimozione dell'esistente. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l'interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.
i163	Molla di ritorno del serramento inadeguata	Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

i164	Foro porta inadeguato (inferiore 80/75 cm)	Rimozione serramento esistente, demolizione e ricostruzione del vano porta al fine di posare un serramento con luce netta adeguata alla sua ubicazione (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80)
i172	presenza corpo radiante: da proteggere	Inserimento di struttura protettiva atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Le sbarre verticali della struttura dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra; in strutture con prevalente presenza di bambini dovranno essere dotate di ulteriori elementi ammortizzanti in materiale morbido a totale assorbimento d'urto. La schermatura del corpo radiante non dovrà ostacolare la diffusione del calore nonché la facile ed efficace pulizia del corpo stesso.
i173	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	Protezione dell'ostacolo attraverso l'inserimento di struttura appoggiata al pavimento atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli vivi e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.
i187	Corrimano: assenza di secondo corrimano	Inserimento di un corrimano per lato della scala: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto.
i209	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti	Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.
i213	Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo	Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti
i250	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli

		posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.
i251	Segnaletica informativa: assenza	Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).
i253	Segnaletica a pavimento: assenza	Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale. Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.
i271	asciugacapelli: posizione inadeguata	Riposizionamento dell'asciugacapelli: - ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria) - ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria
i285	Piatto doccia a pavimento: assenza	Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.
i288	Piatto doccia: inadeguato	Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

i293	Lavabo: assenza (bagno riservato)	Inserimento di lavabo, preferibilmente del tipo a fronte concavo, con bordi arrotondati e appoggio per i gomiti; con rubinetto a miscelazione meccanica e comando a leva. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.
i294	Lavabo: posizione inadeguata	Accurata rimozione del lavabo e adeguato riposizionamento dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.
i296	Maniglioni posizionati ad altezza inadeguata	Riposizionamento del maniglione di sostegno. Il maniglione per l'accostamento sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse del sanitario. L'altezza del maniglione sarà di cm 80 dal piano di calpestio; se fissato a parete dovrà essere posto a 6 cm dalla stessa. Nei servizi igienici di scuole materne o elementari l'altezza e le dimensioni saranno proporzionate al tipo di utenza (diametro massimo cm 3; altezza massima cm 75 dal pavimento).
i298	Maniglione verticale inadeguato	Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.
i299	Maniglione: assenza	Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.
i301	Rubinetteria inadeguata	Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe e affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

i312	bagno accessibile: assenza	Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento. Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.
------	-----------------------------------	--

i232	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari. Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dello spazio, appendiabiti, mensole, ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza. Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.
i317	Specchio: assenza	Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.
i318	Specchio: posizione inadeguata	Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.
i325	Maniglioni: assenza	Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.
i803	Intervento complesso	Realizzare accorgimenti per l'accessibilità mirati, non quantificabili, perché necessitano di un'ipotesi progettuale approfondita. Nella descrizione sono descritti gli obiettivi.
i336	Assenza di sistema di orientamento per persone non vedenti attraverso radiofaro	Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione all'interno di un edificio, per esempio ingresso dell'edificio, servizi igienici, biglietteria, servizi ristoro.
u224	Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)	Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale. L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento. La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max. 6%) con il percorso principale.
u277	Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.	Adeguamento della pavimentazione disassata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

u343	Assenza di percorso in rilevato	Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche: - altezza massima 12 cm dal piano carrabile; - larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m); - pendenza longitudinale 5% (massimo 8%); - pendenza trasversale 1%; - altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.
u346	Assenza di percorso a raso	Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche: - altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile; - larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m); - pendenza longitudinale 5% (massimo 8%); - pendenza trasversale 1%; - altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio; - finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.
u376	Assenza di protezione del percorso pedonale	Realizzazione di segnaletica con riga bianca su pavimentazione in bitume, di larghezza 12-15 cm, a delimitazione di porzione di percorso riservata ai pedoni, finalizzata ad aumentarne il livello di sicurezza in ambiti caratterizzati da scarso traffico veicolare.

15. Elaborazione dei dati in formato grafico e descrittivo

Si è utilizzato un applicativo sviluppato internamente su base FILE MAKER PRO per le fasi di rilievo e di proposta attraverso un sistema di classificazione gestito da una data base.

Un codice identificativo univoco per ogni edificio o puntuale in ambito urbano permette l'individuazione dell'intervento sulla planimetria.

Per gli aspetti legati alla consultazione cartografica, le tecniche di rappresentazione sono due:

- per l'ambito urbano si è scelto di operare in GIS, riportando su più shape la georeferenziazione delle criticità; una volta caricati sul S.I.T. del comune, saranno a disposizione di tutti gli uffici che operano nell'ambito dei Lavori Pubblici;
- per l'ambito edilizio si è scelto di restituire i dati su base Vettoriale fornita dagli uffici, con la possibilità di visionare ed elaborare ulteriormente i dati raccolti. La restituzione sarà con schede PDF in un unico fascicolo e originali in formato vettoriale (es. dwg).

Tutti i dati del P.E.B.A. saranno quindi a disposizione dei tecnici Comunali che potranno interrogare il software attraverso delle “domande intelligenti” “QUERY”.

Gli stessi dati, opportunamente filtrati, potranno essere messi a disposizione della cittadinanza, qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno.

In entrambi i casi sarà possibile gestire e programmare gli interventi, anche in relazione ad altri compartimenti di gestione degli edifici, quali la manutenzione, l'ufficio scuole, ecc. o la gestione delle strade, quali la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Grazie alle caratteristiche esplorative del programma, è possibile compiere analisi topologiche e statistiche, dalle quali evidenziare:

- la priorità degli interventi, con la classificazione dei percorsi e delle aree dove intervenire;
- i vincoli tecnologici, che si traducono in incrementi di spesa nell'esecuzione dei lavori;
- Interrogazione, individuazione planimetrica, vista e stampa delle schede di analisi relative l'accessibilità.

Sarà possibile interrogare il sistema, secondo criteri prestabiliti di tipo qualitativo (via, edificio e sue funzioni presenti, tipologia di ostacolo, tipologia di intervento, appartenenza a pubblico o privato), quantitativo (larghezza, lunghezza, dislivello dei percorsi, quantità, e costi stimati), intersezione e combinazione dei criteri elencati.

Le informazioni sono completate da un corredo esaustivo di immagini associate alle entità grafiche o alle schede implementate per la visualizzazione puntuale dell'ostacolo all'interno del percorso analizzato.

L'ufficio tecnico, inoltre, potrà gestire il piano di abbattimento nei seguenti modi:

- attraverso un vincolo economico, richiedendo tutti gli interventi rientranti all'interno di una determinata spesa;
- attraverso una sequenza temporale, ordinando i percorsi secondo il valore di intervento e quindi per stralci;
- attraverso tipologie di intervento, ricercando un determinato problema;
- attraverso l'emergenza sopravvenuta per cause non dipendenti dal programma amministrativo.

Le indicazioni suggerite definiscono le caratteristiche funzionali e prestazionali guida per il progetto definitivo ed esecutivo.

Le immagini che seguono mostrano l'interfaccia del software progettato per la gestione del P.E.B.A., ovvero ciò che è visibile all'operatore nel momento della consultazione sia in ambito urbano che edilizio.

Il programma accede immediatamente al "cruscotto" di comando, dove due pulsanti consentono di consultare due data base specifici per la gestione del PEBA:

- *la consultazione degli interventi previsti in ambito edilizio,*
- *la consultazione degli interventi previsti in ambito urbano,*

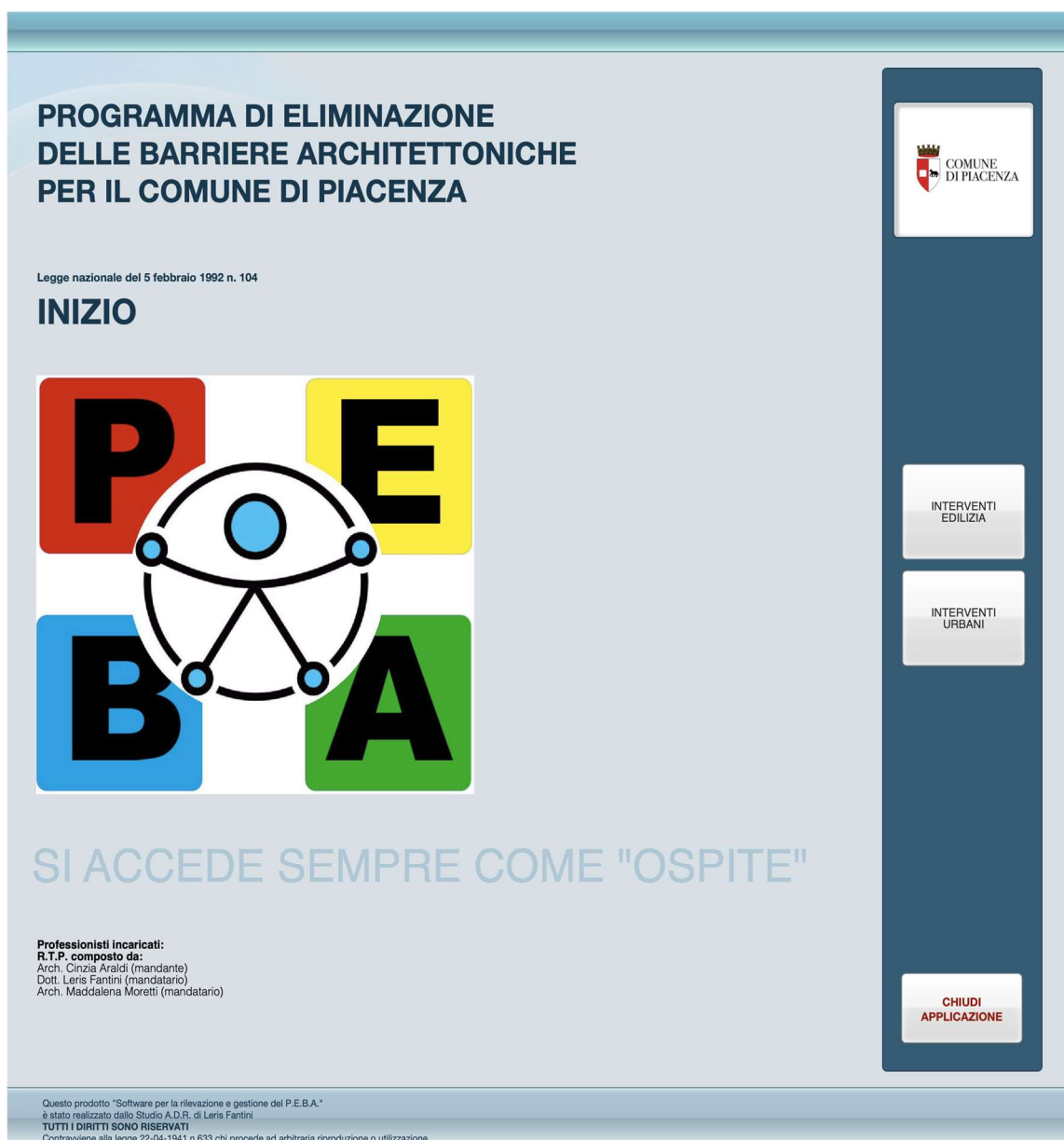


Immagine dell'organizzazione strutturale che mostra la relazione fra chiavi di ricerca, schede di intervento, dati prestazionali e costi ipotizzati.

Ambito edilizio

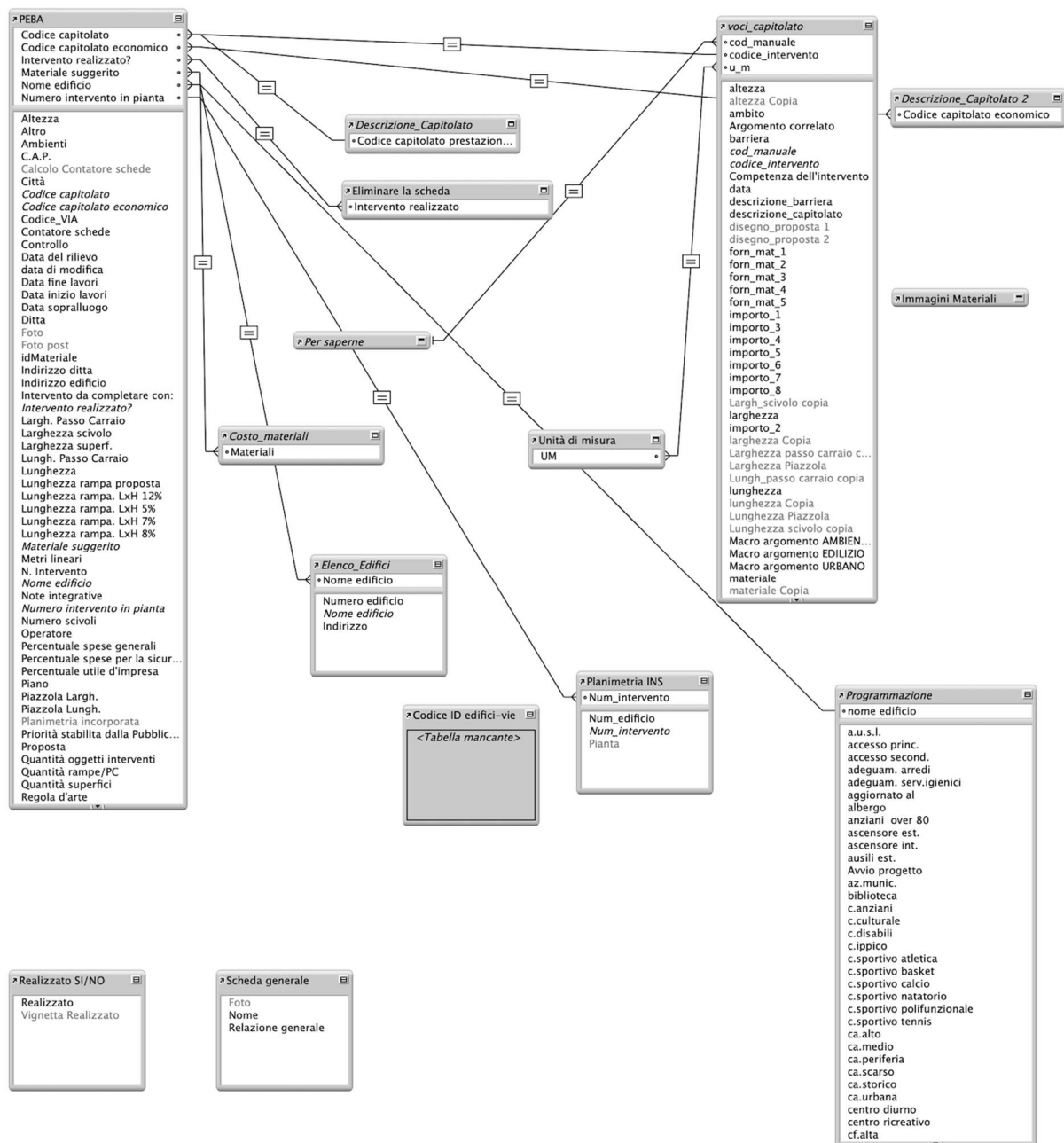
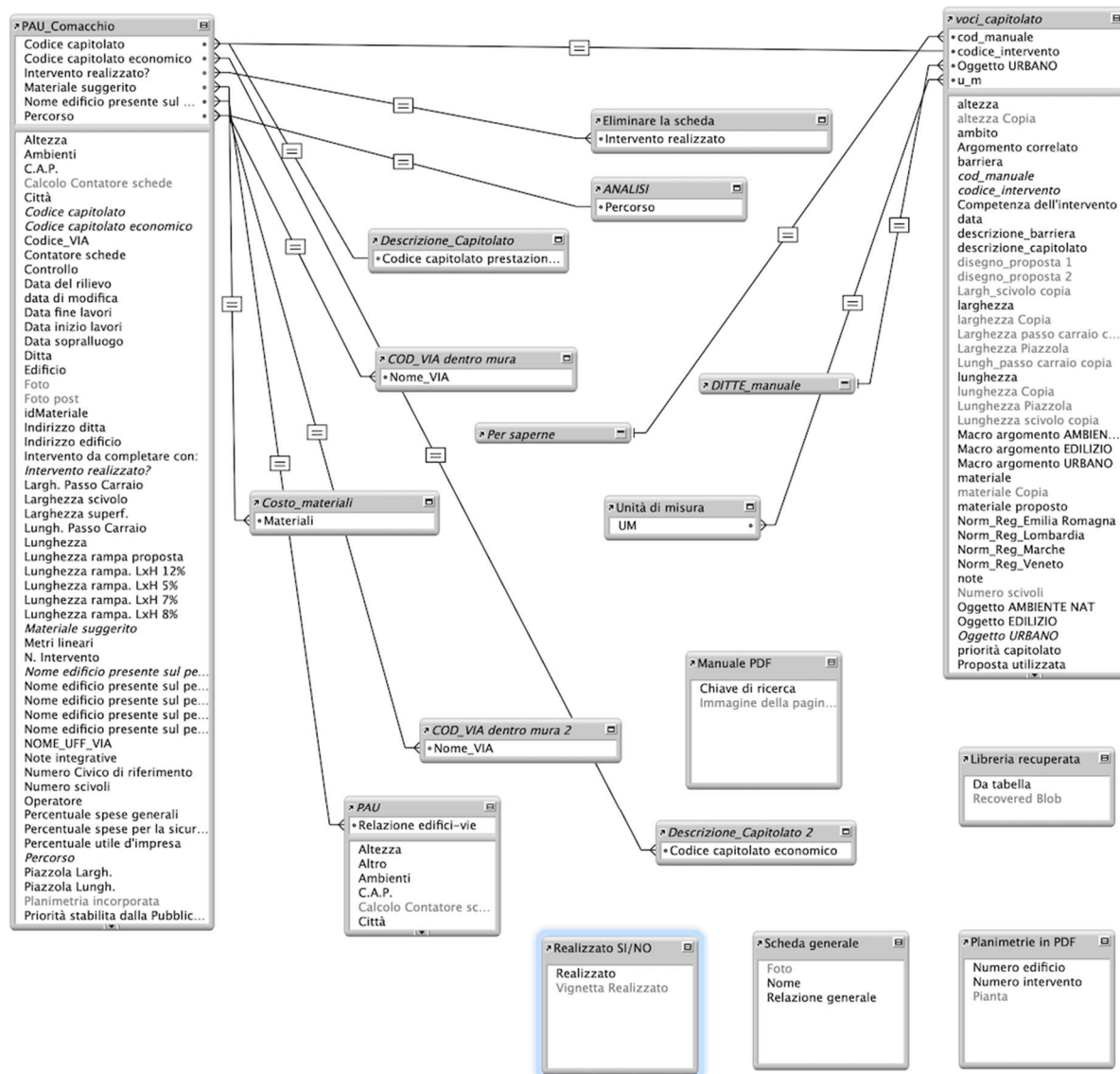


Immagine dell'organizzazione strutturale che mostra la relazione fra chiavi di ricerca, schede di intervento, dati prestazionali e costi ipotizzati.

Ambito urbano



Esempio di listato delle criticità e relativa prestazione da raggiungere.

Trattasi del layout "listato" dove l'operatore valuta gli interventi da attuare secondo priorità che riguardano un primo livello, ovvero su quale percorso o edificio porre l'attenzione, ed un secondo livello, ovvero la priorità fra gli interventi previsti all'interno dello stesso edificio o dello stesso percorso analizzato.

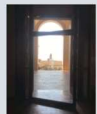
Scelta la scheda, si accede all'informazione completa.

LISTATO DEI CASI CRITICI A PIACENZA			1881 RITROVATI	
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		vedi SCHEDA completa
Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)				
N. Intervento / Cod. Capitolato		Priorità suggerita / intervento risolto		vedi SCHEDA completa
162	u277 Patrioti	.10 NO		
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		
Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.				
N. Intervento / Cod. Capitolato		Priorità suggerita / intervento risolto		vedi SCHEDA completa
163	u277 Patrioti	.10 NO		
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		
Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.				
N. Intervento / Cod. Capitolato		Priorità suggerita / intervento risolto		vedi SCHEDA completa
164	u277 Patrioti	.10 NO		
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		
Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.				
N. Intervento / Cod. Capitolato		Priorità suggerita / intervento risolto		vedi SCHEDA completa
165	u277 Patrioti	.10 NO		
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		
Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.				
N. Intervento / Cod. Capitolato		Priorità suggerita / intervento risolto		vedi SCHEDA completa
166	u036 Patrioti	.05 NO		
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		
Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti				
N. Intervento / Cod. Capitolato		Priorità suggerita / intervento risolto		vedi SCHEDA completa
167	u087 Patrioti	.09 NO		
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm				
N. Intervento / Cod. Capitolato		Priorità suggerita / intervento risolto		vedi SCHEDA completa
168	u089 Patrioti	.04 NO		
Descrizione della criticità rilevata		Priorità dell'Amministrazione		
Scivolo con pendenza eccessiva				
			STAMPA il listato	

Esempio in ambito urbano

Quando il tecnico accede al software, la prima schermata che appare è un elenco di interventi posti in ordine di priorità. Da questo punto si può accedere all'interno di qualsiasi scheda con le informazioni dettagliate, fare ricerche, ecc.

Con modalità ormai consolidata attraverso precedenti piani di abbattimento è stata ulteriormente definita una sotto-priorità rispetto alle tipologie degli interventi, dando particolare attenzione a tutti quegli interventi di minima, risolvibili attraverso la manutenzione ordinaria e che, se non eseguiti, possono creare problemi di sicurezza e fruibilità da parte delle persone in carrozzina o con limiti visivi. Ne consegue quindi che, rispetto alle macrocategorie, è stata assegnata una ulteriore priorità. La sotto categorizzazione può risultare utile quando non si hanno abbastanza risorse economiche per completare gli interventi di una strada e occorre fare ulteriori scelte di priorità/importanza.

LISTATO DEI CASI CRITICI			1229 RITROVATI		
N. Intervento / Cod. Capitolato			Priorità suggerita / intervento risolto		
034	i042	22a_Musei Civici di Palazzo	.9		vedi SCHEDA completa
Descrizione della criticità rilevata			Priorità dell'Amministrazione		
Corrimano: assenza/inadeguatezza					
N. Intervento / Cod. Capitolato			Priorità suggerita / intervento risolto		
035	i024	22a_Musei Civici di Palazzo	*		vedi SCHEDA completa
Descrizione della criticità rilevata			Priorità dell'Amministrazione		
Assenza di sedute					
N. Intervento / Cod. Capitolato			Priorità suggerita / intervento risolto		
036	i250	22a_Musei Civici di Palazzo	.7		vedi SCHEDA completa
Descrizione della criticità rilevata			Priorità dell'Amministrazione		
Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza					
N. Intervento / Cod. Capitolato			Priorità suggerita / intervento risolto		
037	i335	22a_Musei Civici di Palazzo	*		vedi SCHEDA completa
Descrizione della criticità rilevata			Priorità dell'Amministrazione		
Opera tattile 3d o 2d a rilievo					
N. Intervento / Cod. Capitolato			Priorità suggerita / intervento risolto		
038	i337	22a_Musei Civici di Palazzo	*		vedi SCHEDA completa
Descrizione della criticità rilevata			Priorità dell'Amministrazione		
Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.					
N. Intervento / Cod. Capitolato			Priorità suggerita / intervento risolto		
039	i251	22a_Musei Civici di Palazzo	.6		vedi SCHEDA completa
Descrizione della criticità rilevata			Priorità dell'Amministrazione		
Segnaletica informativa e di orientamento assente					
N. Intervento / Cod. Capitolato			Priorità suggerita / intervento risolto		
040	i145	22a_Musei Civici di Palazzo	.7		vedi SCHEDA completa
Descrizione della criticità rilevata			Priorità dell'Amministrazione		
Serramento interno inadeguato					
					STAMPA il listino

Esempio in ambito edilizio

Scheda di approfondimento in ambito urbano

RILIEVO DELLE CRITICITA'

SCHEDA RITROVATE 1881

Libertà

piazzale

EVENTUALE
numero civico
di riferimento
Criticità risolta? **NO**

Pavimentazione

Segnaletica tattile

Criticità rilevata in data 22/08/2024

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Descrizione prestazionale
 Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !
 Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Note integrative

UTENTI PARTICOLARMENTE COINVOLTI DALLA SOLUZIONE PRESTAZIONALE
 SCORRERE IL CURSORE >>

Riferimenti normativi nazionali
 Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

CRITICITA' N°
179
 Immagine indicativa a supporto



Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**
MISURE DI RIFERIMENTO
Scivoli - Passi carrai
 Altezza grad. m. Quantità oggetti
 Largh. scivolo Metri lineari **Cad**
 Numero scivoli
 Lunghezza P.C.
Superfici
 Larghezza m.
 Lunghezza m.
TOTALE GENERALE (scheda)
€ 0,00

GESTIONE DELLE PRIORITA'
 Stralci definiti dalla Pubblica Amministrazione
 SUGGERIMENTO ESTERNO
 Stralci ipotizzati:
 Sottopriorità suggerita per: **05** su 10 (max.)
 Libertà
 Priorità suggerita rispetto al Piano

Relazione con edifici analizzati dal P.E.B.A. sulla via

VEDI edificio
VEDI edificio
VEDI edificio
VEDI edificio
VEDI edificio





COMUNE DI PIACENZA

PRECEDENTE scheda

SUCCESSIVA scheda

LISTATO degli interventi

VEDI foto

MAGGIORI INFORMAZIONI sull'intervento

RICERCA intervento

MOSTRA TUTTI gli interventi

STATO di realizzazione dell'intervento

STAMPE

ORDINA

ESPORTAZIONE

AGGIORNAMENTI







Ogni qualvolta si risolve una criticità è possibile raccogliere le informazioni rispetto all'impresa, alla qualità dei lavori eseguiti e alle risorse economiche impegnate in una apposita scheda, che rappresenta la traccia storica del piano.

Nel tempo è quindi possibile verificare quanto è stato speso e quanto resta da spendere, quanto è stato fatto e quanto resta da fare, se l'intervento è a regola d'arte, se mancano alcuni interventi di completamento o se l'intervento si è deteriorato prima del previsto.

Esempio di schermata di scheda conclusiva in **ambito urbano o edilizio**

STATO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

N. Intervento **034**

Operatore

Data inizio lavori

Data fine lavori

Ditta

Indirizzo ditta

C.A.P.

Città

Telefono

A seguito del sopralluogo l'intervento risulta realizzato a regola d'arte? ☐ SI ☐ NO

Intervento da completare con:

Collocazione dell'intervento **034** sulla planimetria

Intervento realizzato? ☒ SI ☐ NO

Sintesi della proposta:

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere ...omissis

Situazione critica rilevata il: 30/07/2024

Situazione rilevata dopo l'intervento di miglioramento

Comune di Il:

R.U.P. / Persona referente



COMUNE DI PIACENZA

PRECEDENTE scheda

SUCCESSIVA scheda

Ritorna alla SCHEDA completa

Imposta una RICERCA

Esegui la RICERCA

STAMPA scheda

ELIMINA la scheda

ESCI

La funzione di ricerca, tipica dei data base, è la chiave più importante per utilizzare appieno il lavoro di catalogazione.

E' possibile ricercare un percorso, una tipologia di intervento, gli stralci o determinati importi a seguito di una sopravvenuta esigenza, per data di rilievo o data di modifica dei dati, ecc.

Per esempio: un soggetto esterno interviene su una strada. Attraverso la ricerca è possibile comprendere quali sono gli interventi migliorativi da attuarsi ed i costi orientativi. Oppure, in accordo con l'azienda di gestione dei rifiuti urbani è possibile intervenire per tipologia d'intervento, per ricollocare i cassonetti, eliminare cestini, ecc.... oppure, si dispone di una somma da spendere entro fine anno: è sufficiente impostare la somma e la priorità per ricercare tutti gli interventi più urgenti al di sotto di una determinata cifra ed eseguirli.

Ogni qualvolta vengono inseriti più filtri, si ottengono risultati più mirati.

RICERCA DELLA CRITICITA'

LOCALIZZAZIONE

Ricerca per edificio

Ricerca per numero della criticità
(quattro cifre)

TIPOLOGIA

Ricerca per tipologia di criticità

Ricerca per criticità rilevata

Ricerca per costo indicativo

> (maggiore di)
 >= (maggiore o uguale di)
 < (minore di)
 <= (minore o uguale di)

PRIORITA'

Ricerca per priorità di intervento sul percorso min. max. da 1 a 10

Ricerca per stralci stabiliti automaticamente

Ricerca per stralci stabiliti dall'Amministrazione

Intervento realizzato? ☐ SI ☐ NO

SPAZIO TEMPORALE

Criticità rilevata in data

Data di modifica dei dati

Data inizio lavori

Data fine lavori



COMUNE DI PIACENZA

LISTATO
degli interventi

SCHEDA
degli interventi

IMPOSTA
ricerca

ESEGUI
ricerca

ANNULLA
ricerca

ESCI

Vista nel formato "ricerca" sia in ambito urbano che edilizio



Il data base, inoltre, offre la possibilità di approfondire determinati argomenti secondo quanto esplicitato dalla normativa in materia, nonché fornire ulteriori soluzioni progettuali sempre su lo stesso argomento.

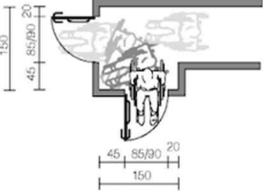
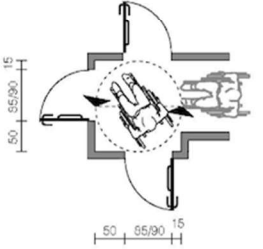
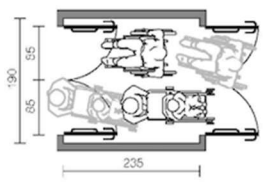
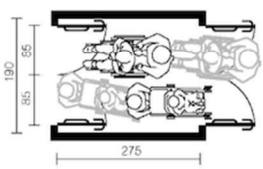
la figura sottostante mostra una delle possibili pagine relative ai “percorsi interni”.

L'approfondimento tematico consente di poter sviluppare ulteriori soluzioni progettuali facilitando, in alcuni casi, l'accomodamento ragionevole” previsto dalla normativa.

Argomento Percorsi interni

1230

SFOGLIARE

SOLUZIONE			PERCORSI INTERNI	
POSITIVA	INDIFFERENTE	NEGATIVA	CONSIGLIATO	
			- Percorso con allargamento finale in prossimità di due accessi ortogonali fra loro. Questa soluzione consente un'agevole passaggio fra più ambienti ed inversione di marcia per la persona su sedia a ruote. 	
			- Caso estremo di tre accessi ortogonali fra loro posti al termine di un percorso. Il corridoio di larghezza cm. 120 e l'area di cm. 150x150 consentono un'agevole passaggio fra più ambienti ed la rotazione di una persona su sedia a ruote. 	
			- La distanza fra le porte poste in successione e con lo stesso senso di apertura dovrà essere conseguente all'ingombro di apertura dell'anta aumentato di uno spazio minimo di cm. 150 così da consentire un'agevole manovra della persona in carrozzina anche quando, soprattutto in ambienti pubblici, avviene il passaggio di più persone. (v. esempio) 	
			- La distanza fra le porte poste in successione e con lo stesso senso di apertura, aumenta qualora sia prevista la presenza di un accompagnatore. (v. esempio) 	

18.10

ARGOMENTO SPECIFICO

Ritorna in
URBANO

Ritorna in
EDIFICI

Sfoglia >>>

<<< Sfoglia

Vedi
AZIENDE

STAMPA

CHIUDI il
file



Oltre alla normativa vigente, vengono infine fornite indicazioni relative al mercato delle principali aziende di riferimento nel settore. L'orientamento può risultare funzionale al tecnico che intende aggiornarsi o approfondire l'offerta del mercato rispetto a specifici prodotti previsti nel progetto.

LISTATO DELLE DITTE INDIVIDUATE				
	Platek Light S.r.l.			SCHEDA principale
	Via Marocco, 4	25050	Rodengo-saiano BS	
	Schröder S.p.A.			SCHEDA principale
	Via Val della Torre, 131	10040	Caselle (TO)	
	GEWISS S.p.A.			SCHEDA principale
	Via A. Volta, 1	24069	Cenate di Sotto (BG)	
	DETAS - Divisione DLEDS S.p.			SCHEDA principale
	Via Treponti, 29	25086	Rezzato (BS)	
	CAGIS S.r.l.			SCHEDA principale
	Strada Statale 45, Km 131	29020	Settima di Gossolengo (PC)	
	GREEN PARK S.r.l.			SCHEDA principale
	Via Strada dei Colli, 30	25013	Carpenedolo (BS)	
	Sprech S.r.l.			SCHEDA principale
	Prov. Martano-Soleto	73025	Martano (LE)	
	SOWIND S.r.l.			SCHEDA principale
	Via Volpiano, 66	10040	Leini (TO)	
	SBP Urban Lighting by			SCHEDA principale
	Viale del Lavoro, 9/11	37030	Colognola Ai Colli (VR)	
	IMECA s.r.l.			SCHEDA principale
	Via Trieste e Trento, 30	80021	AFRAGOLA (NA)	

16. Proposta per una programmazione degli interventi

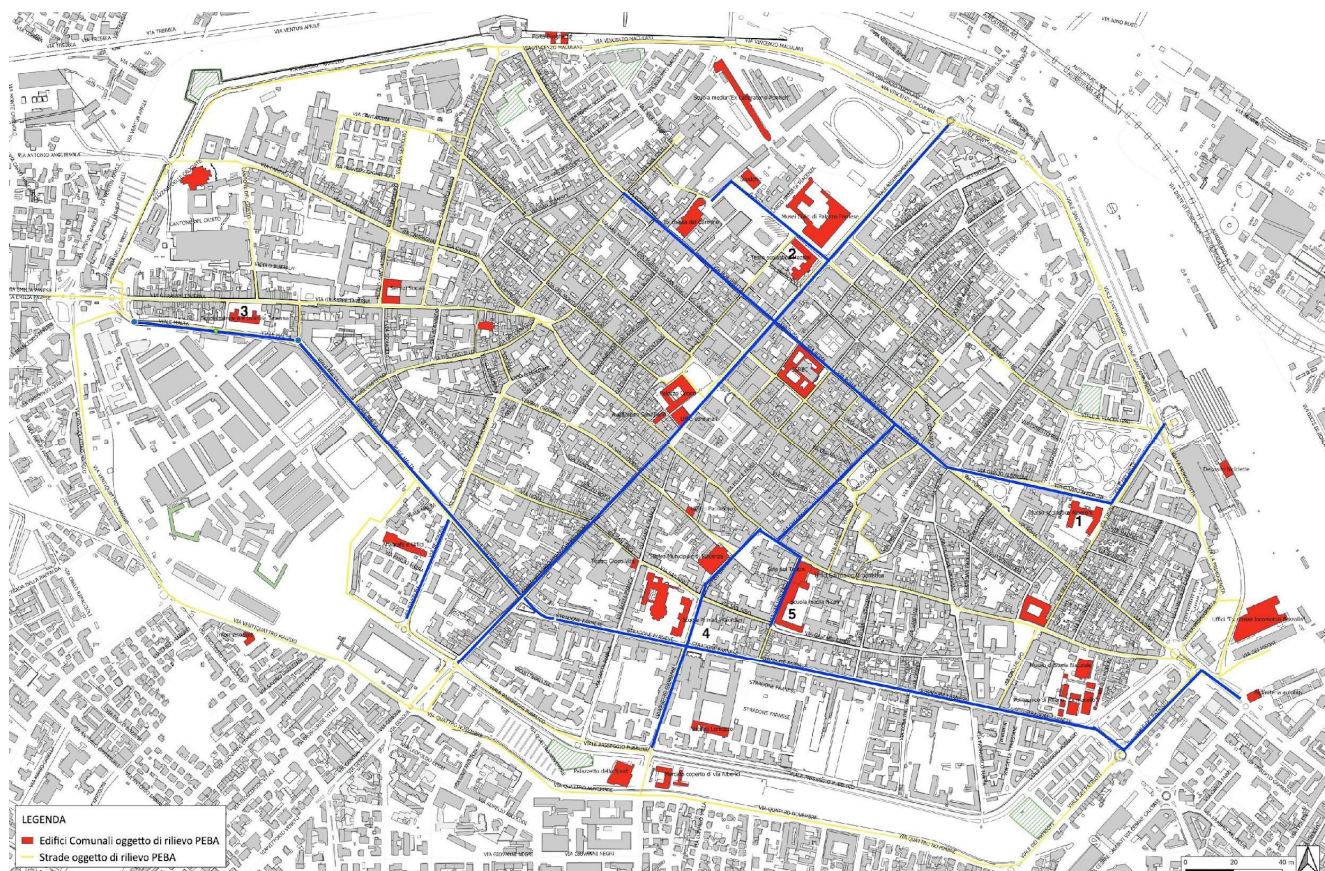
Ai fini della programmazione degli interventi diventa importante comprendere la natura delle criticità e la dimensione economica della stessa.

Nella tabella sottostante si riporta una proposta di sequenza degli interventi ai fini di collegare gli edifici pubblici di maggior interesse per il P.E.B.A. alla principale rete pedonale, resa prioritariamente accessibile attraverso le schede prestazionali.

La proposta riguarda i primi 20 percorsi che vanno ad intercettare gli edifici di seguito riportati.

PERCORSO		Stima indicativa
Cavalli	maggiore di	63.371 €
Risorgimento		43.453 €
Roma via (una parte)	maggiore di	20.000 €
Vittorio Emanuele II	maggiore di	18.660 €
Chiapponi		1.212 €
Alberoni	maggiore di	60.036 €
Mille		29.100 €
Scalabrini (una parte)	maggiore di	49.015 €
S. Vincenzo	maggiore di	38.086 € [AB9][MS10]
Giordani		19.919 €
Venturini		33.630 €
Beverora		86.813 €
Borghetto		100.030 €
Farnese	maggiore di	145.971 €
Patrioti		113.151 €
Pisoni	maggiore di	23.330 €
Malta	maggiore di	274.340 €
Roma via (seconda parte)	maggiore di	70.240 €
Scalabrini (una parte)	maggiore di	50.000 €
Campagna		359.515 €

Visualizzazione dei percorsi interessati dagli interventi previsti dal P.E.B. [AB11]A.



ASPETTI ECONOMICI

Come indicato dalle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna, La proposta meta-progettuale deve fornire, sia ai tecnici comunali che ad eventuali progettisti incaricati dell'attuazione del Piano, esemplificazioni prestazionali sulle quali fondare le scelte progettuali orientate all'applicazione dei principi della Progettazione Universale e con riferimento a tutti i profili di utenza.

Si precisa, però, che la proposta meta-progettuale non può e non deve - considerata la scala di lavoro adottata nel PEBA - consistere in elaborati di dettaglio da impiegare in modo acritico ed automatico nella progettazione esecutiva.

La stima del costo è necessaria, in quanto costituisce uno dei parametri di riferimento per la programmazione delle fasi di attuazione del Piano perché permette all'Amministrazione di orientarsi nella valutazione delle risorse da mettere a disposizione per l'esecuzione degli interventi selezionati, tra tutti quelli previsti dal PEBA.

Come desumibile dalla denominazione, si tratta tuttavia di un dato indicativo, seppur quanto più possibile realistico in riferimento al momento della sua definizione; esso è correlato alla specifica proposta meta-progettuale e non può, pertanto, avere valore di computo metrico estimativo.

La stima del costo è specifica per ciascuna criticità rilevata.

Connaturati alla stima del costo del PEBA vi sono limiti oggettivi che ne impediscono l'automatica trasposizione in costo esecutivo:

- la variabilità dei costi unitari di riferimento (prezzario) tra il momento di redazione del PEBA ed il momento di redazione del progetto esecutivo;
- l'assenza di un rilievo plano-altimetrico dell'intera area interessata dall'intervento, prestazione specialistica non compresa nella redazione del PEBA e sulla quale si deve, invece, basare il progetto esecutivo.
- eventuali economie di scala, per cui la concomitanza di diverse lavorazioni -piuttosto che un singolo intervento- può incidere notevolmente sul costo della lavorazione.

Si precisa, pertanto, che sarà possibile redigere il computo metrico estimativo delle opere previste dal PEBA solo in fase di progettazione esecutiva (fase attuativa), prestazione esclusa dalla redazione del PEBA e che necessita di uno specifico incarico di progettazione.

Quanto a seguito indicato rappresenta, quindi un orientamento per tipologie di interventi proposti.

Oggetto di intervento	Stima	casi
Aiuola spartitraffico	7.987,00 €	1
Area parcheggio	64.940,00 €	23
Attraversamento	936.719,00 €	105
Buca postale	100,00 €	2
Cassonetto	604,00 €	11
Cestino rifiuti	1.620,00 €	9
Collegamenti meccanizzati	10.900,00 €	1
Controllo amministrativo	80,00 €	1
Corrimano	127.575,00 €	22
Dissuasore di sosta	4.742,00 €	19
Espositore mobile	490,00 €	7
Fioriera	1.160,00 €	7
Fontanella	17.900,00 €	11
Fugature	maggiore di 30.342,00 €	97

Gioco per parco		34.500,00 €	5
Gradini		212,00 €	2
Griglia		34.513,00 €	67
Maniglione		150,00 €	1
Marciapiede	maggiore di	500.325,00 €	135
Ortoterapia/floricultura		820,00 €	1
Paletto parapetonale		30.250,00 €	12
Palina per segnaletica		960,00 €	9
Palo di illuminazione		2.600,00 €	4
Parapetto		1.131,00 €	1
Parchimetro		1.400,00 €	5
Passo carraio		156.365,00 €	82
Pavimentazione	maggiore di	863.000,00 €	253
Pensilina		103.800,00 €	10
Piazzola di sosta o ristoro		10.000,00 €	2
Pozzetto		10.637,00 €	46
Radici	maggiore di	13.200,00 €	6
Rastrelliera		2.553,00 €	3
Scivolo/rampa		577.735,00 €	312
Seduta		55.882,00 €	25
Segnaletica orizzontale	maggiore di	10.398,00 €	13
Segnaletica tattile	maggiore di	646.036,00 €	486
Semaforo		25.560,00 €	14
Servizio igienico (ambiente)		8.500,00 €	1
Sporgenza		1.265,00 €	6
Tavolo		2.420,00 €	1
Transennatura		2.005,00 €	5
Vegetazione		6.000,00 €	3
Zebrature		128.820,00 €	50

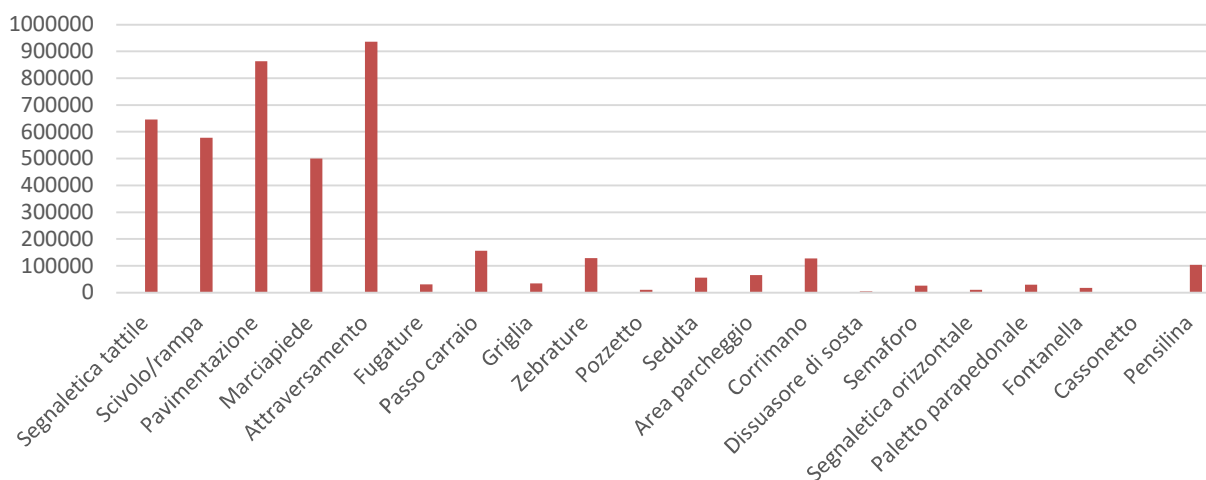
Stima indicativa

4.436.196,00 €

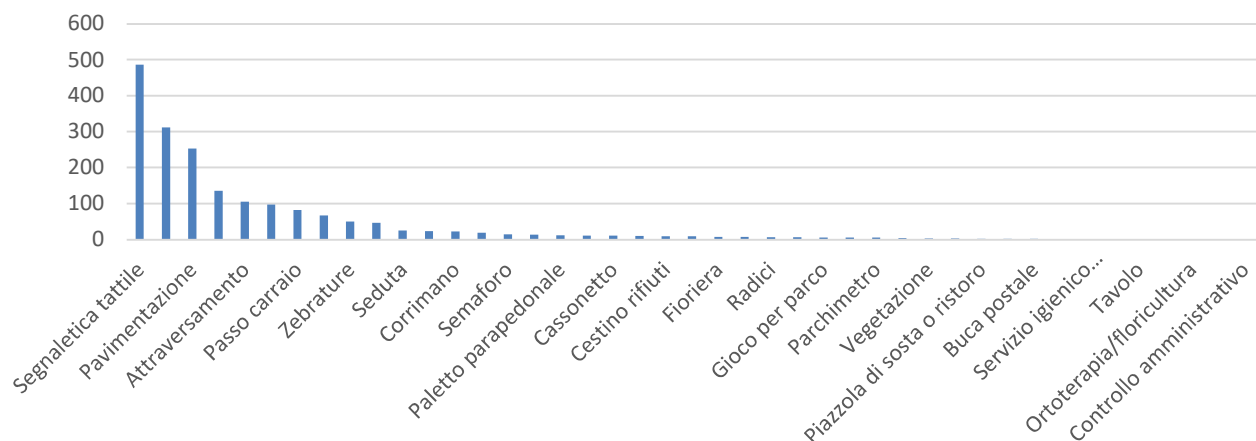
Le tabelle sottostanti pongono in evidenza i principali macrotemi:

- gli attraversamenti spesso sconnessi, con segnaletica usurata o spesso mancante;
- la pavimentazione sconnessa, con forti criticità legate al dissesto del sottofondo;
- l'assenza di pavimentazione tattilo-plantare con funzione di orientamento, sicurezza e percezione dei servizi;
- la presenza di scivoli mal progettati, pendenze elevate o assenza degli stessi in prossimità degli attraversamenti;
- i marciapiedi sottodimensionati, con pendenze laterali impraticabili.

Peso economico per tipologie d'intervento



Quantità di casi



Con la seguente tabella si vuole evidenziare l'investimento economico orientativo per ciascuna strada o piazza, poste in ordine alfabetico ascendente.

Alcuni percorsi richiedono un investimento maggiore rispetto a quanto previsto, in relazione alla lunghezza, alle condizioni di degrado, alla tipologia di proposta e di materiale adottato.

Si evidenzia comunque che le quantificazioni rappresentano un "peso economico" rispetto alla rete dei percorsi rilevati e quindi a peso maggiore corrisponde un'attenzione maggiore nella programmazione generale.

PERCORSO		TOTALE PARZIALE
Alberici		14.832 €
Alberoni	maggiore di	60.036 €
Angilberga		15.028 €
Asse	maggiore di	25.128 €
Baciocchi		16.336 €
Battisti		4.800 €
Benedettine		67.230 €
Beverora		86.813 €
Borghetto		100.030 €
Borgo		20.930 €
Caccialupo		2.917 €
Camicia		10.886 €
Campagna		359.515 €
Campo della Fiera		7.551 €
Cantarana		11.744 €
Carducci G.	maggiore di	9.404 €
Castello		32.120 €
Cavalli	maggiore di	63.371 €
Cavour		73.956 €
Chiapponi		1.212 €
Chiostri del Duomo		7.917 €
Cittadella_		54.251 €
Consiglio	maggiore di	7.600 €
Cristo		11.304 €
Cristoforo Colombo	maggiore di	8.710 €
Daveri	maggiore di	5.300 €
Duomo	maggiore di	32.558 €

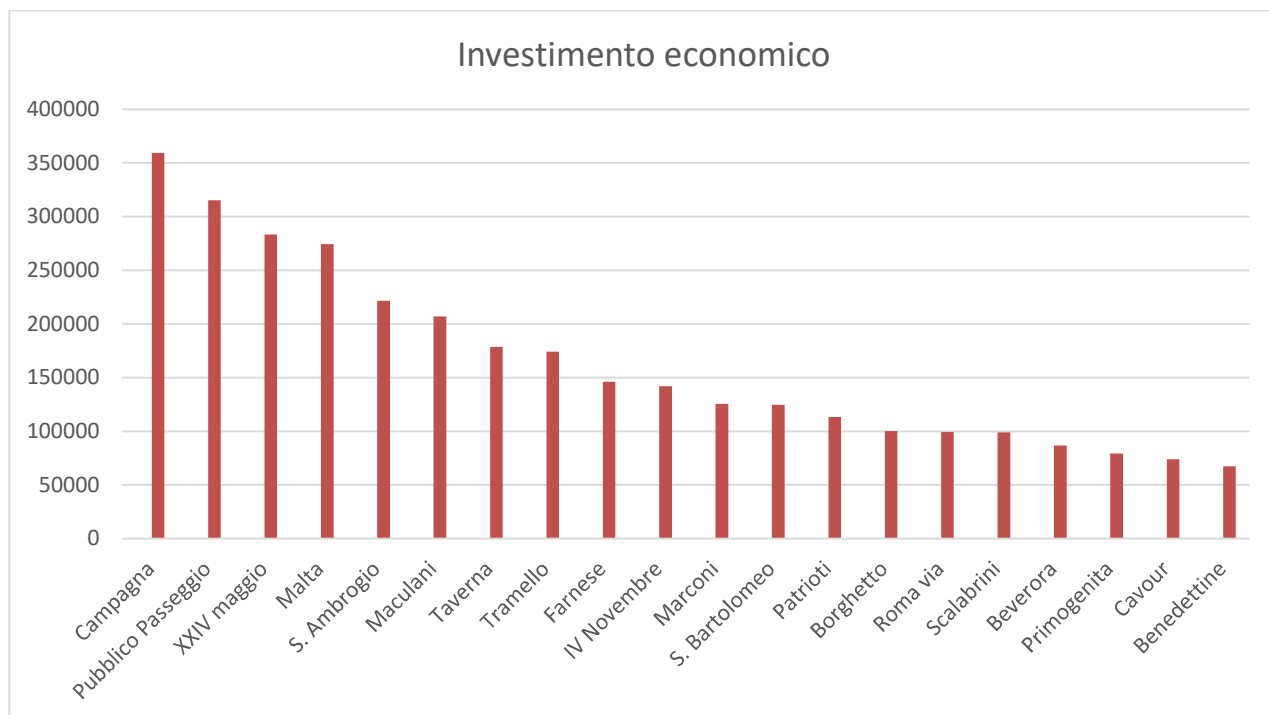
Farnese	maggiore di	145.971 €
Farnesiana		4.280 €
Ferma	maggiore di	10.905 €
Garibaldi		23.660 €
Genova	maggiore di	21.808 €
Ghittoni		4.900 €
Giordani		19.919 €
Giordano Bruno		4.743 €
IV Novembre		141.840 €
Legnano		15.682 €
Libertà		19.168 €
Maculani		206.908 €
Malta	maggiore di	274.340 €
Marconi		125.418 €
Mazzini		60.212 €
Mille		29.100 €
Nova	maggiore di	2.500 €
Pace		1.688 €
Palmerio	maggiore di	29.925 €
Parcheggio Questura	maggiore di	21.960 €
Patrioti		113.151 €
Piacentino		41.008 €
Pisoni	maggiore di	23.330 €
Poggiali		2.212 €
Prevostura	maggiore di	1.000 €
Primogenita	maggiore di	79.272 €
Pubblico Passeggio		315.168 €
Risorgimento		43.453 €
Roma piazza	maggiore di	64.906 €
Roma via	maggiore di	99.240 €
Romagnosi	maggiore di	26.866 €
S. Ambrogio		221.538 €
S. Antonino	maggiore di	12.490 €
S. Bartolomeo		124.532 €

S. Eufemia		15.725 €
S. Giovanni	maggiore di	36.661 €
S. Giuliano	maggiore di	12.650 €
S. Matteo		5.608 €
S. Sepolcro		17.199 €
S. Siro	maggiore di	6.690 €
S. Sisto		7.334 €
S. Vincenzo	maggiore di	38.086 €
S. Nazzaro e Celso		14.238 €
Scalabrini	maggiore di	99.015 €
Taverna		178.650 €
Tibini		7.575 €
Tramello		174.067 €
Valli		45.250 €
Valverde		26.460 €
Venturini		33.630 €
Verdi	maggiore di	9.532 €
Vittorio Emanuele II	maggiore di	18.660 €
XX settembre		13.060 €
XXIV maggio	maggiore di	283.270 €

Stima indicativa	4.487.932 €
-------------------------	--------------------

Con il diagramma sottostante si evidenzia l'entità dell'investimento economico relativo ai venti percorsi, posti in ordine per impegno economico.

L'impegno economico non evidenzia una priorità, bensì una condizione di criticità diffusa sul percorso (malessere ambientale).



Ai fini della programmazione degli interventi in ambito edilizio, diventa importante comprendere la natura delle criticità e la dimensione economica delle stesse.

Nelle tabelle sottostanti si riportano sinteticamente i dati rilevati suddivisi sui singoli edifici. Tali dati, anche se sinteticamente rispetto alle schedature di rilievo contenute nell'*Elaborato R07 fascicoli degli edifici*, mettono in evidenza la tipologia delle criticità individuate e il costo stimato, mantenendo le premesse di cui sopra.

Si precisa che alcuni aspetti rilevati, che necessitano di un progetto esecutivo specifico o semplicemente si riferiscono alla necessità di scelte progettuali più inclusive e in linea con i principi dell'Universal design, non possono trovare riscontro rispetto ad una stima sommaria dei costi; quindi per questi non è evidenziato nessun costo nella sintesi eseguita, che si riferisce prettamente alle opere connesse con l'accessibilità in senso stretto

Le tabelle sono riportate con riferimento all'ordine numerico degli edifici come individuato dalla mappatura predisposta dagli uffici comunali per la candidatura al bando di finanziamento regionale mirato alla redazione dei PEBA. Si precisa che la mappatura (e la conseguente numerazione) includeva tutti gli edifici pubblici interni all'area urbana di progetto, considerati come poli attrattori indipendentemente dalla loro proprietà. Il PEBA comunale, ovviamente, analizza ora solo quelli di proprietà comunale.

Per avere una fotografia e un peso delle criticità rilevata, abbiamo riportato i costi di massima delle singole criticità. Queste appaiono in ordine alfabetico e, sebbene alcune sembrano apparentemente simili, si riferiscono a contestualizzazioni e soluzioni prestazionali diverse in relazione al luogo ove proposte.

I costi sono da intendersi assolutamente di massima e saranno da valutare in relazione al un progetto architettonico e ad un computo dettagliato.

Già da una prima lettura emergono in modo preponderante il tema della **dotazione dei servizi igienici**, da adeguare o rivedere parzialmente, e il tema **delle pavimentazioni**, da ripristinare per la presenza di sconnessioni. Spesso sono inoltre presenti criticità nei collegamenti verticali con l'inadeguatezza di corrimani o la mancanza di segnalazione di marca gradino e segnaletica podotattile ad inizio e fine rampa.

Le seguenti tabelle consentono, per ogni edificio elencato, di poter valutare sia una stima di costo sia le tipologie delle criticità, dati utili per valutare in dettaglio possibili modalità di intervento.

Si rimanda alle schede di analisi ed agli elaborati grafici di rilievo (ad uso interno degli uffici) per una valutazione più approfondita degli interventi da mettere in programmazione.

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
07a_Scuola Infanzia Taverna		
07a_Scuola Infanzia Taverna	Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.	9 230,40 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Rubinetteria inadeguata	300,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Maniglioni: assenza	350,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	2 745,57 €

07a_Scuola Infanzia Taverna	Percorso in pendenza privo di cordolo batti ruota	155,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	493,16 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	4 500,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	270,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Banda segnalazione pericolo: assenza	73,80 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Tazza wc inadeguata	4 000,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Lavabo: posizione inadeguata	900,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	240,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Banda segnalazione pericolo: assenza	64,80 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Maniglioni: assenza	350,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Fasciatoio: assenza	1 600,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Discontinuità della pavimentazione	2 100,40 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Rampa non conforme all'ingresso dell'edificio o all'interno.	2 873,52 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Segnaletica a pavimento: assenza	1 705,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Segnaletica a pavimento: assenza	1 085,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	3 419,00 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	Totale edificio	36 925,65 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
07b_Scuola Primaria Taverna		
07b_Scuola Primaria Taverna	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	7 804,10 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Banda segnalazione pericolo: assenza	315,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	750,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Banda segnalazione pericolo: assenza	2 106,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	360,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Maniglioni: assenza	700,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Rubinetteria inadeguata	300,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Fasciatoio: assenza	1 600,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Specchio inadeguato	400,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	320,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Serramento interno inadeguato	2 658,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	7 890,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Maniglione: assenza	150,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Tazza wc inadeguata	800,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	protezione spigoli vivi inadeguata	250,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Banda segnalazione pericolo: assenza	540,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	750,00 €

07b_Scuola Primaria Taverna	Presenza corpo radiante: da proteggere	900,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 700,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Banda segnalazione pericolo: assenza	540,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Distributore carta igienica: assenza	450,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Maniglioni: assenza	700,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	320,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Specchio inadeguato	400,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Fasciatoio: assenza	1 600,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Maniglione: assenza	150,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Tazza wc inadeguata	800,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.	2 307,60 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	150,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Presenza corpo radiante: da proteggere	600,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Segnaletica a pavimento: assenza	1 395,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Segnaletica a pavimento: assenza	852,50 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Segnaletica a pavimento: assenza	852,50 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	450,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
07b_Scuola Primaria Taverna	Totale edificio	44 475,70 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
07c_Direzione didattica Taverna		
07c_Direzione didattica Taverna	Dislivello	240,00 €
07c_Direzione didattica Taverna	Banda segnalazione pericolo: assenza	820,80 €
07c_Direzione didattica Taverna	Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente	8 500,00 €
07c_Direzione didattica Taverna	ascensore: assenza	28 500,00 €
07c_Direzione didattica Taverna	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
07c_Direzione didattica Taverna	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
07c_Direzione didattica Taverna	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
07c_Direzione didattica Taverna	Totale edificio	38 060,80 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
08_Scuola Primaria Giordani		
08_Scuola Primaria Giordani	Corrimano: assenza/inadeguatezza	900,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	765,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	2 016,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 400,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 100,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Inquinamento acustico: inserimento di materiale idoneo	1 166,22 €
08_Scuola Primaria Giordani	Presenza corpo radiante: da proteggere	12 000,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Assenza di privacy	80,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Presenza corpo radiante: da proteggere	1 800,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	15 780,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	200,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Lavabo: assenza (bagno riservato)	900,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Specchio: assenza	200,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Distributore carta igienica: assenza	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglioni: assenza	700,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 445,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	26 302,08 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	64,80 €
08_Scuola Primaria Giordani	Inadeguatezza del parapetto esterno	2 520,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	576,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 350,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	14,40 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	864,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	198,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	3 045,50 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	954,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 600,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Banda segnalazione pericolo: assenza	72,00 €

08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Tazza wc inadeguata	800,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione: assenza	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Tazza wc inadeguata	800,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione: assenza	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione: assenza	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Tazza wc inadeguata	800,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Specchio: assenza	200,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglioni: assenza	350,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Fasciatoio: assenza	800,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione: assenza	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Tazza wc inadeguata	800,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione verticale inadeguato	120,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Specchio: assenza	200,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Maniglione: assenza	150,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica a pavimento: assenza	2 635,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti	0,00 €

(blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.)
e sfondo

08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica a pavimento: assenza	775,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica a pavimento: assenza	387,50 €
08_Scuola Primaria Giordani	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	750,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	2 000,00 €
08_Scuola Primaria Giordani	Totale edificio	100 745,50 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
09a_Scuola Infanzia Mazzini		
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	200,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Banda segnalazione pericolo: assenza	183,60 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Banda segnalazione pericolo: assenza	225,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Porta asciugamani: assenza	160,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Mensola/appendiabiti: assenza	640,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Panca di seduta: assenza	700,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Segnaletica a pavimento: assenza	1 317,50 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	Totale edificio	5 926,10 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
09b_Scuola Primaria Mazzini		
09b_Scuola Primaria Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	13 150,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Porta asciugamani in posizione inadeguata	60,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Maniglione: assenza	300,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Tazza wc inadeguata	800,00 €

09b_Scuola Primaria Mazzini	Rubinetteria inadeguata	450,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Rubinetteria inadeguata	450,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Porta asciugamani in posizione inadeguata	60,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Maniglione: assenza	300,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Tazza wc inadeguata	800,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Presenza corpo radiante: da proteggere	900,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Locale scarsamente illuminato (Corridoio)	150,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	protezione spigoli vivi inadeguata	300,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Presenza corpo radiante: da proteggere	300,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	150,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 700,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 044,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	Totale edificio	24 364,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
09c_Scuola Primaria Mazzini		
09c_Scuola Media Mazzini	Maniglioni: assenza	350,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Distributore di sapone inadeguato o assente	45,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Presenza corpo radiante: da proteggere	2 400,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 350,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	4 500,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Mensola/appendiabiti: assenza	320,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	6 575,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	protezione spigoli vivi inadeguata	30,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Assenza di bidet	550,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Maniglione: assenza	300,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Tazza wc inadeguata	800,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Distributore carta igienica: assenza	150,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Rubinetteria inadeguata	150,00 €

09c_Scuola Media Mazzini	Distributore carta igienica: assenza	150,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Maniglione: assenza	300,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Assenza di bidet	550,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Tazza wc inadeguata	800,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	ascensore inadeguato	20 000,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 350,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Presenza corpo radiante: da proteggere	300,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 700,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Banda segnalazione pericolo: assenza	342,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Segnaletica a pavimento: assenza	10 850,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	300,00 €
09c_Scuola Media Mazzini		Totale edificio 59 282,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
10_Scuola "Media" Nicolini		
10_Scuola "Media" Nicolini	Citofono in posizione inadeguata	500,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Dislivello	480,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	bussola inadeguata/inesistente	3 500,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Banda segnalazione pericolo: assenza	345,60 €
10_Scuola "Media" Nicolini	ostacolo: zerbino (da rimuovere)	30,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Corrimano: inadeguatezza	87,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Banda segnalazione pericolo: assenza	45,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Segnaletica a pavimento: assenza	4 650,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Banda segnalazione pericolo: assenza	378,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Banda segnalazione pericolo: assenza	439,20 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 080,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	7 890,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 140,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Banda segnalazione pericolo: assenza	396,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Maniglione: assenza	300,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Maniglioni: assenza	700,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Distributore carta igienica: assenza	300,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Rubinetteria inadeguata	300,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Porta asciugamani: assenza	160,00 €

10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	320,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Specchio: assenza	800,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.	328,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	115,36 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Maniglioni: assenza	1 400,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Distributore carta igienica: assenza	600,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Rubinetteria inadeguata	450,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di privacy	320,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Serramento interno inadeguato	3 544,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	640,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Specchio: assenza	1 600,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Maniglione: assenza	300,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Maniglioni: assenza	350,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	520,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Banda segnalazione pericolo: assenza	21,60 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Banda segnalazione pericolo: assenza	331,20 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 000,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di "spazio sensoriale" di stimolo o tranquillizzante.	2 500,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Maniglione: assenza	600,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Distributore carta igienica: assenza	1 200,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	750,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	Totale edificio	45 270,96 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
11a_Scuola Infanzia Alberoni		
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Maniglione: assenza	150,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Specchio inadeguato	200,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Fasciatoio: assenza	800,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Mensola/appendiabiti: assenza	80,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	1 600,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Distributore carta igienica: assenza	1 200,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Locale scarsamente illuminato (Mensa)	180,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Inquinamento acustico: inserimento di materiale idoneo	3 698,73 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti	0,00 €

(blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.)
e sfondo

11a_Scuola Infanzia Alberoni	Cancelletto apribile: assenza	353,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 150,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Banda segnalazione pericolo: assenza	2 070,00 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	Totale edificio	13 631,73 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
11b_Scuola Primaria Alberoni		
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 340,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Banda segnalazione pericolo: assenza	864,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	1 297,80 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	ostacolo temporaneo: posizione inadeguata	60,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Assenza di rampa di raccordo	1 699,20 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	692,16 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Banda segnalazione pericolo: assenza	129,60 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	315,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	9 690,24 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 350,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	1 200,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Maniglione: assenza	300,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Distributore carta igienica: assenza	600,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Serramento interno inadeguato	3 544,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Maniglioni: assenza	350,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 000,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 000,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	4 500,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	4 200,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	illuminazione: insufficiente	7 500,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	serramento esterno inadeguato	2 150,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Maniglione: assenza	300,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Distributore carta igienica: assenza	600,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 000,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Banda segnalazione pericolo: assenza	504,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Presenza corpo radiante: da proteggere	3 000,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Maniglione: assenza	150,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Maniglioni: assenza	350,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Specchio: assenza	200,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €

11b_Scuola Primaria Alberoni	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Dislivello	1 200,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Pulsantiera non completamente fruibile.	1 950,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Maniglione: assenza	150,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Distributore carta igienica: assenza	450,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica informativa e di orientamento assente	520,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente	8 500,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)	2 400,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	2 325,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	620,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	697,50 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	1 085,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	15,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	7 890,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	4 340,00 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	Totale edificio	100 053,50 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
11c_Scuola "Media" Alberoni		
11c_Scuola "Media" Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 500,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Assenza di indicazione visiva ingresso edificio scolastico	7 890,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Lavabo: posizione inadeguata	900,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Maniglione: assenza	300,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Serramento interno inadeguato	3 544,00 €

11c_Scuola "Media" Alberoni	Distributore carta igienica: assenza	600,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Attaccapanni in posizione inadeguata	55,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	400,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 500,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Molla di ritorno del serramento inadeguata	520,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	sconnessione della pavimentazione	33 930,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 290,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Eccessiva illuminazione dell'ambiente	27 000,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	illuminazione: insufficiente	2 100,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 575,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	450,00 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	Totale edificio	87 574,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
19_Politecnico di Milano		
"Caserma Neve" – Ingegneria		
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	216,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	255,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	ascensore inadeguato	20 000,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 350,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica informativa e di orientamento assente	2 600,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	540,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	90,00 €

19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	140,40 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	570,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	2 970,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	4 500,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglioni: assenza	350,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: inadeguatezza	2 320,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 098,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglioni: assenza	350,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	168,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	6 080,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglioni: assenza	350,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglioni: assenza	350,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €

19_Politecnico di Milano Ingegneria	Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)	2 400,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Serramento interno inadeguato	886,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 500,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	882,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 800,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	180,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	165,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglioni: assenza	350,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Impianto di comunicazione carente	3 600,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Maniglione: assenza	150,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Superamento della differenza di quota attraverso una rampa mobile	2 000,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	165,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	140,40 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	285,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	illuminazione: insufficiente	1 500,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Protezione: assenza	540,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	270,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	129,60 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	64,80 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	450,00 €

19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	108,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	36,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 250,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	2 600,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	900,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	560,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	558,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	620,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	2 170,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.	0,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	1 085,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Banda segnalazione pericolo: assenza	90,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	800,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	620,00 €
19_Politecnico di Milano Ingegneria	Segnaletica a pavimento: assenza	310,00 €
19_Politecnico di Milano "Caserma Neve" – Ingegneria		Totale edificio 88 267,20 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
---------------	----------------------	-----------------

20_Politecnico di Milano "Ex Macello" – Architettura

20_Politecnico di Milano Architettura	Citofono in posizione inadeguata	1 000,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	45,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	486,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	14,40 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Tipologia di gradino pericolosa	1 380,83 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Corrimano: assenza/inadeguatezza	270,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	63,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	2 000,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.	2 016,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	1 360,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica informativa e di orientamento assente	520,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	414,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 275,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	50,40 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	162,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	570,00 €

20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	illuminazione: insufficiente	300,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Rubinetteria inadeguata	1 200,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Specchio: assenza	400,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica informativa: posizione inadeguata	30,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	3 520,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 500,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 620,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica informativa e di orientamento assente	780,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	illuminazione: insufficiente	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	560,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €

20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Corrimano: assenza/inadeguatezza	180,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	288,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	342,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	84,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione: assenza	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	372,60 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Dislivello	240,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	279,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Corrimano: assenza/inadeguatezza	405,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Corrimano: assenza/inadeguatezza	405,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	25,20 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione: assenza	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €

20_Politecnico di Milano Architettura	Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.	164,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Mensola/appendiabiti: assenza	160,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	306,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	illuminazione: insufficiente	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Banda segnalazione pericolo: assenza	306,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Maniglioni: assenza	350,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	illuminazione: insufficiente	150,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica a pavimento: assenza	310,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica a pavimento: assenza	310,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica a pavimento: assenza	263,50 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica a pavimento: assenza	279,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica a pavimento: assenza	248,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica a pavimento: assenza	496,00 €
20_Politecnico di Milano Architettura	Segnaletica a pavimento: assenza	6 975,00 €
20_Politecnico di Milano "Ex Macello" – Architettura		Totale edificio 54 353,93 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese		
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo	34 650,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo	4 224,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Inadeguatezza del parapetto esterno	2 520,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	180,50 €

22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: inadeguatezza	174,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa verticale: da sostituire	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	23,40 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa verticale: da sostituire	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo	308 700,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 100,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	5 191,20 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Inadeguatezza del parapetto esterno	1 470,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di segnaletica interna alla cabina	60,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	990,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: inadeguatezza	348,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	piattaforma elevatrice inadeguata	12 000,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	228,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Bancone sportello pubblico: assenza	2 000,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Espositori fruibili con difficoltà	200,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Opera tattile 3d o 2d a rilievo	5 000,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Maniglione: assenza	150,00 €

22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Porta asciugamani in posizione inadeguata	60,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Fasciatoio: assenza	800,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: assenza/inadeguatezza	5 850,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di sedute	300,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Opera tattile 3d o 2d a rilievo	2 500,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Serramento interno inadeguato	886,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Maniglioni: assenza	350,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Specchio in posizione inadeguata	60,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Piccola piattaforma elevatrice: assenza	15 000,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	1 440,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di sedute	300,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	108,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: assenza/inadeguatezza	450,00 €

22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Espositori fruibili con difficoltà	100,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	84,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	illuminazione: insufficiente	150,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Didascalie non fruibili	2 880,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa verticale: da sostituire	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Opera tattile 3d o 2d a rilievo	7 500,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	108,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: assenza/inadeguatezza	225,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	19,80 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	protezione spigoli vivi inadeguata	37,50 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Opera tattile 3d o 2d a rilievo	7 500,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Maniglione: inadeguato	400,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Maniglione: assenza	150,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Specchio: assenza	200,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Distributore di sapone inadeguato o assente	45,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica informativa e di orientamento assente	390,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: assenza/inadeguatezza	450,00 €

22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	36,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	630,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	432,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	228,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di sedute mobili per la sosta e il riposo durante una visita guidata, su percorsi didattici o percorsi articolati su più piani o sale.	35,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	distributore carta igienica: posizione inadeguata	60,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	ostacolo temporaneo: posizione inadeguata	30,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Banda segnalazione pericolo: assenza	163,80 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Corrimano: assenza/inadeguatezza	885,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Percorso in pendenza privo di corrimano	2 050,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	2 600,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	1 680,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica a pavimento: assenza	775,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Opera tattile 3d o 2d a rilievo	7 500,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Segnaletica a pavimento: assenza	3 100,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di privacy	80,00 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Assenza di gradini	224,36 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	Totale edificio	463 054,56 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
---------------	----------------------	-----------------

22b_Uffici comunali di Palazzo Farnese

22b_Uffici comunali	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
22b_Uffici comunali	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 750,00 €
22b_Uffici comunali	Scivolo interno all'edificio con pendenza eccessiva.	739,48 €
22b_Uffici comunali	Superamento della differenza di quota attraverso una rampa mobile	1 000,00 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
22b_Uffici comunali	Attaccapanni: forma non adeguata	300,00 €
22b_Uffici comunali	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
22b_Uffici comunali	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
22b_Uffici comunali	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
22b_Uffici comunali	Sanitario di forma non idonea	386,00 €
22b_Uffici comunali	Corrimano: assenza/inadeguatezza	600,00 €
22b_Uffici comunali	Banda segnalazione pericolo: assenza	360,00 €
22b_Uffici comunali	Pavimentazione in metallo sdruciolevole	312,00 €
22b_Uffici comunali	Discontinuità della pavimentazione	71,20 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica di emergenza non leggibile	210,00 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
22b_Uffici comunali	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 050,00 €
22b_Uffici comunali	Corrimano: assenza/inadeguatezza	9 600,00 €
22b_Uffici comunali	Pavimentazione in metallo sdruciolevole	201,60 €
22b_Uffici comunali	Discontinuità della pavimentazione	22 214,40 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica informativa e di orientamento assente	650,00 €
22b_Uffici comunali	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
22b_Uffici comunali	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
22b_Uffici comunali	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
22b_Uffici comunali	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
22b_Uffici comunali	Assenza di segnaletica interna alla cabina	60,00 €
22b_Uffici comunali	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica a pavimento: assenza	310,00 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica a pavimento: assenza	1 860,00 €
22b_Uffici comunali	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
22b_Uffici comunali di Palazzo Farnese		Totale edificio 48 314,68 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
---------------	----------------------	-----------------

23_Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi

23_Galleria d'Arte Moderna	Discontinuità della pavimentazione	435,21 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	450,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Didascalie non fruibili	3 600,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Didascalie non fruibili	3 240,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Opera tattile 3d o 2d a rilievo	12 500,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Didascalie non fruibili	1 800,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.	0,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 500,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 005,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	75,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Segnaletica informativa e di orientamento assente	650,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	825,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Banda segnalazione pericolo: assenza	423,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Banda segnalazione pericolo: assenza	57,60 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	540,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Banda segnalazione pericolo: assenza	207,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Banda segnalazione pericolo: assenza	450,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Serramento interno inadeguato	886,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Maniglione verticale inadeguato	120,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Maniglione: assenza	150,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Maniglioni: assenza	350,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	225,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Banda segnalazione pericolo: assenza	72,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 275,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Banda segnalazione pericolo: assenza	531,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Maniglione verticale inadeguato	120,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Maniglione: assenza	150,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Maniglioni: assenza	350,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Mensola/appendiabiti: assenza	80,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Fasciatoio: assenza	800,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €

23_Galleria d'Arte Moderna	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Opera tattile 3d o 2d a rilievo	2 500,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Dislivello	240,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Segnaletica a pavimento: assenza	744,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Segnaletica a pavimento: assenza	744,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Segnaletica a pavimento: assenza	279,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	384,00 €
23_Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi		Totale edificio 47 879,81 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
25_Basilica Santa Maria in Campagna		
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.	1 188,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo.	480,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	750,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Corrimano: assenza/inadeguatezza	675,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Segnaletica informativa e di orientamento assente	650,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna		Totale edificio 5 338,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
29_Auditorium S. Ilario		
29_Auditorium S. Ilario	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Banda segnalazione pericolo: assenza	86,40 €
29_Auditorium S. Ilario	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo	7 392,00 €

29_Auditorium S. Ilario	Inquinamento acustico: inserimento di materiale idoneo	9 120,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Campanello di chiamata: assenza	150,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Segnaletica a pavimento: assenza	310,00 €
29_Auditorium S. Ilario	Totale edificio	20 420,40 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
31_Sala dei Teatini		
31_Sala dei Teatini	Corrimano: assenza/inadeguatezza	270,00 €
31_Sala dei Teatini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
31_Sala dei Teatini	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
31_Sala dei Teatini	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
31_Sala dei Teatini	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	320,00 €
31_Sala dei Teatini	Rubinetteria inadeguata	300,00 €
31_Sala dei Teatini	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
31_Sala dei Teatini	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
31_Sala dei Teatini	Totale edificio	2 410,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
32_Teatro Municipale di Piacenza		
32_Teatro Municipale di Piacenza	Foro porta inadeguato (inferiore 80/75 cm)	688,80 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di segnaletica fotoluminescente per l'evacuazione	200,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Foro porta inadeguato (inferiore 80/75 cm)	688,80 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente	8 500,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Segnaletica di emergenza non leggibile	3 500,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	918,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 300,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 134,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Vaso wc: posizione inadeguata	800,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Serramento interno inadeguato	960,00 €

32_Teatro Municipale di Piacenza	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Corrimano: inadeguatezza	435,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Rubinetteria inadeguata	600,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di cordolo batti ruota	184,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di sedute	150,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	piattaforma elevatrice: assenza	12 000,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente	8 500,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Servoscala: assenza	6 000,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	216,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	477,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Segnaletica informativa e di orientamento assente	520,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Sconnessione del gradino	1 345,60 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 425,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	ascensore: assenza	28 500,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Corrimano: assenza/inadeguatezza	9 750,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	6 480,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Corrimano: assenza/inadeguatezza	9 000,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente	17 000,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	432,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Corrimano: assenza/inadeguatezza	975,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	432,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Corrimano: assenza/inadeguatezza	975,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di sedute	900,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Banda segnalazione pericolo: assenza	432,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	750,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	1 280,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza		Totale edificio 136 498,20 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita		
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	324,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Bancone sportello pubblico: assenza	2 000,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Mensola/appendiabiti: assenza	80,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.	164,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Fasciatoio: assenza	800,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	288,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	228,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Corrimano: assenza/inadeguatezza	330,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Banda segnalazione pericolo: assenza	828,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Banda segnalazione pericolo: assenza	108,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	323,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Banda segnalazione pericolo: assenza	331,20 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 728,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Banda segnalazione pericolo: assenza	396,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Banda segnalazione pericolo: assenza	79,20 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Segnaletica a pavimento: assenza	2 247,50 €

33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	75,00 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	Totale edificio	14 859,90 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
37_Ex Chiesa del Carmine		
37_Ex Chiesa del Carmine	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	300,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	84,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)	2 400,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Segnaletica informativa e di orientamento assente	390,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	84,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Specchio: assenza	200,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Mensola/appendiabiti: assenza	880,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.	328,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Maniglione: assenza	300,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Rubinetteria inadeguata	300,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Assenza di contenitore dedicato alle comunicazioni in C.A.A.	0,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Inquinamento acustico: inserimento di materiale idoneo	71 250,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Superamento della differenza di quota attraverso una rampa mobile	3 250,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 500,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Banda segnalazione pericolo: assenza	3 060,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Banda segnalazione pericolo: assenza	783,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 650,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)	2 400,00 €

37_Ex Chiesa del Carmine	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	960,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	768,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Segnaletica a pavimento: assenza	7 750,00 €
37_Ex Chiesa del Carmine	Totale edificio	103 237,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
38_Palazzo Gotico		
38_Palazzo Gotico	Parapetto: assenza/inadeguatezza	2 414,25 €
38_Palazzo Gotico	Banda segnalazione pericolo: assenza	171,00 €
38_Palazzo Gotico	Corrimano: assenza/inadeguatezza	150,00 €
38_Palazzo Gotico	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
38_Palazzo Gotico	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	84,00 €
38_Palazzo Gotico	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 440,00 €
38_Palazzo Gotico	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	437,00 €
38_Palazzo Gotico	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
38_Palazzo Gotico	Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo	1 056,00 €
38_Palazzo Gotico	Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)	380,00 €
38_Palazzo Gotico	Banda segnalazione pericolo: assenza	75,60 €
38_Palazzo Gotico	Maniglione verticale inadeguato	120,00 €
38_Palazzo Gotico	Maniglioni: assenza	350,00 €
38_Palazzo Gotico	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
38_Palazzo Gotico	Pulsante sciacquone in posizione inadeguata	120,00 €
38_Palazzo Gotico	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
38_Palazzo Gotico	Serramento interno inadeguato	886,00 €
38_Palazzo Gotico	Maniglione verticale inadeguato	120,00 €
38_Palazzo Gotico	Maniglioni: assenza	350,00 €
38_Palazzo Gotico	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
38_Palazzo Gotico	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
38_Palazzo Gotico	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
38_Palazzo Gotico	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
38_Palazzo Gotico	Assenza di segnaletica interna alla cabina	60,00 €
38_Palazzo Gotico	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
38_Palazzo Gotico	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
38_Palazzo Gotico	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
38_Palazzo Gotico	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €

38_Palazzo Gotico	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
38_Palazzo Gotico	Segnaletica a pavimento: assenza	372,00 €
38_Palazzo Gotico	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	300,00 €
38_Palazzo Gotico	Totale edificio	14 011,85 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
43_Biglietteria autobus		
43_Biglietteria autobus	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
43_Biglietteria autobus	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	640,00 €
43_Biglietteria autobus	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	270,00 €
43_Biglietteria autobus	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	1 680,00 €
43_Biglietteria autobus	Assenza di impianto di comunicazione	1 500,00 €
43_Biglietteria autobus	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
43_Biglietteria autobus	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
43_Biglietteria autobus	Maniglioni: assenza	350,00 €
43_Biglietteria autobus	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
43_Biglietteria autobus	Specchio inadeguato	200,00 €
43_Biglietteria autobus	Maniglione: assenza	150,00 €
43_Biglietteria autobus	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
43_Biglietteria autobus	Fasciatoio: assenza	800,00 €
43_Biglietteria autobus	Porta asciugamani in posizione inadeguata	60,00 €
43_Biglietteria autobus	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
43_Biglietteria autobus	Totale edificio	7 457,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
44_Deposito Biciclette p.le Marconi		
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Segnaletica informativa: posizione inadeguata	30,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Rastrelliera inadeguata	700,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	23 072,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Tazza wc inadeguata	800,00 €

44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Assenza di automatismi per l'apertura di porte	500,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.	267,70 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Maniglioni: assenza	700,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Specchio: assenza	200,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	Totale edificio	26 996,70 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
55_Palazzetto dello sport		
55_Palazzetto dello sport	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	23 475,76 €
55_Palazzetto dello sport	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	3 680,00 €
55_Palazzetto dello sport	Segnaletica informativa e di orientamento assente	780,00 €
55_Palazzetto dello sport	Maniglione: assenza	1 350,00 €
55_Palazzetto dello sport	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	1 440,00 €
55_Palazzetto dello sport	Maniglione: assenza	1 350,00 €
55_Palazzetto dello sport	Mensola/appendiabiti: assenza	720,00 €
55_Palazzetto dello sport	Sedile ribaltabile: assenza	1 600,00 €
55_Palazzetto dello sport	Specchio: assenza	400,00 €
55_Palazzetto dello sport	Maniglione: assenza	900,00 €
55_Palazzetto dello sport	Mensola/appendiabiti: assenza	480,00 €
55_Palazzetto dello sport	Interruttore in posizione inadeguata	1 800,00 €
55_Palazzetto dello sport	Panca di seduta: assenza	1 400,00 €
55_Palazzetto dello sport	Rubinetteria inadeguata	600,00 €
55_Palazzetto dello sport	Dislivello causato da una serie di gradini	7 074,00 €
55_Palazzetto dello sport	Segnaletica informativa e di orientamento assente	3 900,00 €

55_Palazzetto dello sport	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
55_Palazzetto dello sport	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 080,00 €
55_Palazzetto dello sport	Corrimano: assenza/inadeguatezza	750,00 €
55_Palazzetto dello sport	Modello di panca con la forma della seduta, inadeguata	4 850,00 €
55_Palazzetto dello sport	sconnessione della pavimentazione	4 071,60 €
55_Palazzetto dello sport	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 125,00 €
55_Palazzetto dello sport	Maniglioni inadeguati	360,00 €
55_Palazzetto dello sport	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	320,00 €
55_Palazzetto dello sport	Mensola/appendiabiti: assenza	160,00 €
55_Palazzetto dello sport	Maniglione: assenza	300,00 €
55_Palazzetto dello sport	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
55_Palazzetto dello sport	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
55_Palazzetto dello sport	Gradini irregolari o con rapporto alzata/pedata non corretta	1 457,33 €
55_Palazzetto dello sport	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
55_Palazzetto dello sport	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
55_Palazzetto dello sport	Segnaletica a pavimento: assenza	542,50 €
55_Palazzetto dello sport	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
55_Palazzetto dello sport	Segnaletica a pavimento: assenza	1 085,00 €
55_Palazzetto dello sport	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	480,00 €
55_Palazzetto dello sport	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	300,00 €
55_Palazzetto dello sport	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 530,00 €
55_Palazzetto dello sport	Segnaletica a pavimento: assenza	1 860,00 €
55_Palazzetto dello sport	Totale edificio	78 141,19 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
57_Palestra Lomazzo		
57_Palestra Lomazzo	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
57_Palestra Lomazzo	Maniglione: assenza	150,00 €
57_Palestra Lomazzo	Maniglioni: assenza	350,00 €
57_Palestra Lomazzo	Specchio: assenza	200,00 €
57_Palestra Lomazzo	Segnaletica informativa e di orientamento assente	650,00 €
57_Palestra Lomazzo	Segnaletica di emergenza non leggibile	490,00 €
57_Palestra Lomazzo	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel	0,00 €

periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria

57_Palestra Lomazzo	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
57_Palestra Lomazzo	Panca di seduta: assenza	700,00 €
57_Palestra Lomazzo	Doccia con accessori mal posizionati.	500,00 €
57_Palestra Lomazzo	asciugacapelli: assenza	1 000,00 €
57_Palestra Lomazzo	Assenza di piattaforma elevatrice	10 900,00 €
57_Palestra Lomazzo	Totale edificio	16 090,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
76_Mercato coperto di via Alberici		
76_Mercato coperto di via Alberici	ostacolo temporaneo: posizione inadeguata	30,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	13 600,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Corrimano: assenza/inadeguatezza	360,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Banda segnalazione pericolo: assenza	972,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Tavolo: inadeguato	1 700,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Maniglioni: assenza	350,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Specchio: assenza	200,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	160,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Mensola/appendiabiti: assenza	240,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Tazza wc inadeguata	800,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Maniglioni: assenza	350,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Tazza wc inadeguata	800,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	150,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	Totale edificio	20 862,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)		
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Rubinetteria inadeguata	300,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Serramento interno inadeguato	886,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €

77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Specchio: assenza	400,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Porta asciugamani in posizione inadeguata	60,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Dislivello	240,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	520,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Ostacolo costituito da bidet	200,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Maniglioni: assenza	700,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Specchio: assenza	200,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Fasciatoio: assenza	800,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	51 912,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Serramento interno inadeguato	886,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Specchio: assenza	200,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Distributore di sapone inadeguato o assente	45,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €

77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Tazza wc inadeguata	800,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Tazza wc inadeguata	800,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Corrimano: inadeguatezza	145,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 170,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	maniglia inadeguata	1 057,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica informativa verticale: da sostituire	0,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Maniglioni: assenza	350,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Specchio in posizione inadeguata	60,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Pulsante sciacquone: assenza	250,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Distributore carta igienica: assenza	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Fasciatoio: assenza	800,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Banda segnalazione pericolo: assenza	810,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	200,00 €

77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Maniglioni: assenza	350,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Pulsante sciacquone: assenza	250,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Distributore carta igienica: assenza	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Specchio: assenza	200,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Distributore di sapone inadeguato o assente	45,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Porta asciugamani: assenza	80,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Rubinetteria inadeguata	750,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Assenza di segnaletica interna alla cabina	60,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Maniglione: assenza	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Maniglione: assenza	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Maniglione: assenza	150,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica a pavimento: assenza	1 860,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Segnaletica a pavimento: assenza	465,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	750,00 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	Totale edificio	76 619,00 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)		
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Percorso in pendenza privo di corrimano	1 625,00 €

78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	ostacolo temporaneo: posizione inadeguata	30,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	52 604,16 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Spazio ridotto e difficoltà di ruotare con una carrozzina.	10 732,80 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Corrimano: assenza/inadeguatezza	570,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Tazza wc inadeguata	800,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Maniglione: assenza	150,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Corrimano: assenza/inadeguatezza	180,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Maniglione: assenza	150,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)	2 400,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)	2 400,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	1 300,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Arredi mal posizionati	120,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	ascensore inadeguato	20 000,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Corrimano: inadeguatezza	391,50 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Maniglione: assenza	150,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Tazza wc inadeguata	800,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Maniglione: assenza	150,00 €

78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Tazza wc inadeguata	800,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Rubinetteria inadeguata	300,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Maniglione: assenza	300,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	protezione spigoli vivi inadeguata	140,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Maniglione: assenza	300,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Tazza wc inadeguata	1 600,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Rubinetteria inadeguata	450,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Fasciatoio: assenza	800,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	2 340,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 530,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 750,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	2 340,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Banda segnalazione pericolo: assenza	990,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	protezione spigoli vivi inadeguata	105,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Tazza wc inadeguata	800,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Bancone sportello pubblico: assenza	2 000,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	bagno accessibile: assenza	8 500,00 €

78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Spazio ridotto e difficoltà di ruotare con una carrozzina.	4 305,60 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	distributore carta igienica: posizione inadeguata	60,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica a pavimento: assenza	1 317,50 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica a pavimento: assenza	2 480,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica a pavimento: assenza	1 550,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Segnaletica a pavimento: assenza	620,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	2 240,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	600,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	Totale edificio	145 471,56 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)		
80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	220,80 €
80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	270,00 €

80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	135,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	520,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Locale scarsamente illuminato (Ufficio generico)	1 100,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Assenza di segnaletica interna alla cabina	60,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	bagno accessibile: assenza	8 500,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Corrimano: assenza/inadeguatezza	3 750,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 980,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Maniglione: assenza	150,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Segnaletica informativa e di orientamento assente	650,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	bagno accessibile: assenza	8 500,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 026,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Molla di ritorno del serramento inadeguata	260,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Tazza wc inadeguata	800,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Segnaletica a pavimento: assenza	2 015,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	5 120,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Segnaletica informativa verticale: da sostituire	0,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	450,00 €
80 Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	Totale edificio	42 436,80 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
81 Uffici di Piazza Cavalli		
81 Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.	341,44 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di automatismi per l'apertura di porte	500,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Tazza wc inadeguata	800,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: inadeguatezza	377,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	2 358,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €

81 Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: inadeguatezza	232,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica informativa e di orientamento assente	6 500,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Campanello di allarme a corda: assenza	107,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.	328,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.	328,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Doccetta bidet: posizione inadeguata	150,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione: inadeguato	400,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Maniglioni: assenza	350,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	distributore carta igienica: posizione inadeguata	60,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	450,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Ostacolo costituito da arredi mobili	80,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Maniglioni: assenza	350,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	distributore carta igienica: posizione inadeguata	60,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Fasciatoio: assenza	800,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Tazza wc inadeguata	800,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Discontinuità della pavimentazione	468,14 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Discontinuità della pavimentazione	356,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	234,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	90,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: inadeguatezza	130,50 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: assenza/inadeguatezza	2 400,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Tazza wc inadeguata	800,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	bagno accessibile: assenza	10 000,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	216,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 050,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	360,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	37,80 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: assenza/inadeguatezza	90,00 €
81 Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	117,00 €

81_Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di contrasti di luminanza tra pavimenti pareti soffitti, tra elementi salienti (blocco ascensori, porte, sanitari, ausili, ecc.) e sfondo	0,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda nel periodo estivo. Qualità dell'aria - ambienti con affollamento costante di persone privi di sistema VMC o purificatori d'aria	0,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	50,40 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Tazza wc inadeguata	800,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione: assenza	150,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglioni: assenza	350,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione verticale inadeguato	60,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Specchio inadeguato	200,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Porta asciugamani in posizione inadeguata	60,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: assenza/inadeguatezza	135,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: assenza/inadeguatezza	300,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 950,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di segnaletica interna alla cabina	60,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Impianto di comunicazione carente	1 800,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Ostacolo costituito da zerbino incassato (da sostituire)	109,20 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	81,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	129,60 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Corrimano: inadeguatezza	261,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione: assenza	150,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica informativa e di orientamento assente	260,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Tazza wc inadeguata	800,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Banda segnalazione pericolo: assenza	27,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Ostacolo sporgente dal muro: da proteggere	200,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	2 000,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione: assenza	150,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione: assenza	150,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione: assenza	150,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Maniglione: assenza	150,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica a pavimento: assenza	1 472,50 €

81_Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50	3 600,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	960,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica a pavimento: assenza	775,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica a pavimento: assenza	930,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	4 800,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica a pavimento: assenza	403,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica a pavimento: assenza	248,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica a pavimento: assenza	310,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Segnaletica a pavimento: assenza	310,00 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	Totale edificio	58 351,58 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
82_Informasociale		
82_Informasociale	Campanello di chiamata/citofono in posizione inadeguata	140,00 €
82_Informasociale	Segnaletica informativa e di orientamento assente	130,00 €
82_Informasociale	Assenza di segnaletica interna alla cabina	60,00 €
82_Informasociale	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
82_Informasociale	Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente	8 500,00 €
82_Informasociale	Corrimano: assenza/inadeguatezza	270,00 €
82_Informasociale	Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza	42,00 €
82_Informasociale	Campanello di chiamata/citofono in posizione inadeguata	140,00 €
82_Informasociale	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 350,00 €
82_Informasociale	Pavimentazione in metallo sdruciolevole	1 092,00 €
82_Informasociale	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
82_Informasociale	Segnaletica a pavimento: assenza	1 937,50 €
82_Informasociale	Segnaletica a pavimento: assenza	1 240,00 €
82_Informasociale	Totale edificio	17 201,50 €

Nome edificio	Descrizione barriera	Totale parziale
83_Polo bibliotecario Passerini Landi e Giana Anguissola		
83_Polo bibliotecario	Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro	1 000,00 €
83_Polo bibliotecario	Dislivello causato da gradino max. 2,5 cm	180,00 €
83_Polo bibliotecario	Corrimano: assenza/inadeguatezza	330,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	306,00 €

83_Polo bibliotecario	Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio	1 040,00 €
83_Polo bibliotecario	Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato	1 300,00 €
83_Polo bibliotecario	Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)	2 400,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	100,80 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 503,00 €
83_Polo bibliotecario	Corrimano: assenza/inadeguatezza	1 800,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	43,20 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	900,00 €
83_Polo bibliotecario	Corrimano: assenza/inadeguatezza	4 500,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	2 259,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	27,00 €
83_Polo bibliotecario	Corrimano: assenza/inadeguatezza	4 050,00 €
83_Polo bibliotecario	Corrimano: assenza/inadeguatezza	120,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	70,20 €
83_Polo bibliotecario	Rubinetteria inadeguata	150,00 €
83_Polo bibliotecario	Specchio in posizione inadeguata	60,00 €
83_Polo bibliotecario	Maniglione verticale inadeguato	120,00 €
83_Polo bibliotecario	Maniglioni: assenza	350,00 €
83_Polo bibliotecario	Assenza di maniglione orizzontale sulla porta	320,00 €
83_Polo bibliotecario	Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale	0,00 €
83_Polo bibliotecario	Assenza di rampa di raccordo	4 225,88 €
83_Polo bibliotecario	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	13 843,20 €
83_Polo bibliotecario	Sconnessione generalizzata della pavimentazione	3 633,84 €
83_Polo bibliotecario	Citofono in posizione inadeguata	250,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	54,00 €
83_Polo bibliotecario	Assenza di automatismi per l'apertura di porte	500,00 €
83_Polo bibliotecario	Corrimano: assenza/inadeguatezza	5 250,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	1 404,00 €
83_Polo bibliotecario	Banda segnalazione pericolo: assenza	118,80 €
83_Polo bibliotecario	Corrimano: assenza/inadeguatezza	120,00 €
83_Polo bibliotecario	Segnaletica a pavimento: assenza	1 007,50 €
83_Polo bibliotecario	Segnaletica a pavimento: assenza	403,00 €
83_Polo bibliotecario	Segnaletica a pavimento: assenza	542,50 €
83_Polo bibliotecario	Segnaletica a pavimento: assenza	620,00 €
83_Polo bibliotecario	Segnaletica a pavimento: assenza	744,00 €
83_Polo bibliotecario	Segnaletica a pavimento: assenza	1 038,50 €
83_Polo bibliotecario	Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)	450,00 €

**83_Polo bibliotecario Passerini
Landi e Giana Anguissola**

Totale edificio

91 537,42 €

RIEPILOGO

Nome edificio	Totale parziale
07a_Scuola Infanzia Taverna	36 925,65 €
07b_Scuola Primaria Taverna	44 475,70 €
07c_Direzione didattica Taverna	38 060,80 €
08_Scuola Primaria Giordani	100 745,50 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	5 926,10 €
09b_Scuola Primaria Mazzini	24 364,00 €
09c_Scuola Media Mazzini	59 282,00 €
10_Scuola "Media" Nicolini	45 270,96 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	13 631,73 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	100 053,50 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	87 574,00 €
19_Politecnico di Milano "Caserma Neve" – Ingegneria	88 267,20 €
20_Politecnico di Milano "Ex Macello" – Architettura	54 353,93 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	463 054,56 €
22b_Uffici comunali di Palazzo Farnese	48 314,68 €
23_Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi	47 879,81 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	5 338,00 €
29_Auditorium S. Ilario	20 420,40 €
31_Sala dei Teatini	2 410,00 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	136 498,20 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	14 859,90 €
37_Ex Chiesa del Carmine	103 237,00 €
38_Palazzo Gotico	14 011,85 €
43_Biglietteria autobus	7 457,00 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	26 996,70 €
55_Palazzetto dello sport	78 141,19 €
57_Palestra Lomazzo	16 090,00 €
76_Mercato coperto di via Alberici	20 862,00 €

77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	76 619,00 €
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	145 471,56 €
80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	42 436,80 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	58 351,58 €
82_Informasociale	17 201,50 €
83_Polo bibliotecario Passerini Landi - Giana Anguissola	91 537,42 €
TOTALE GENERALE 2.136.120,21 €	

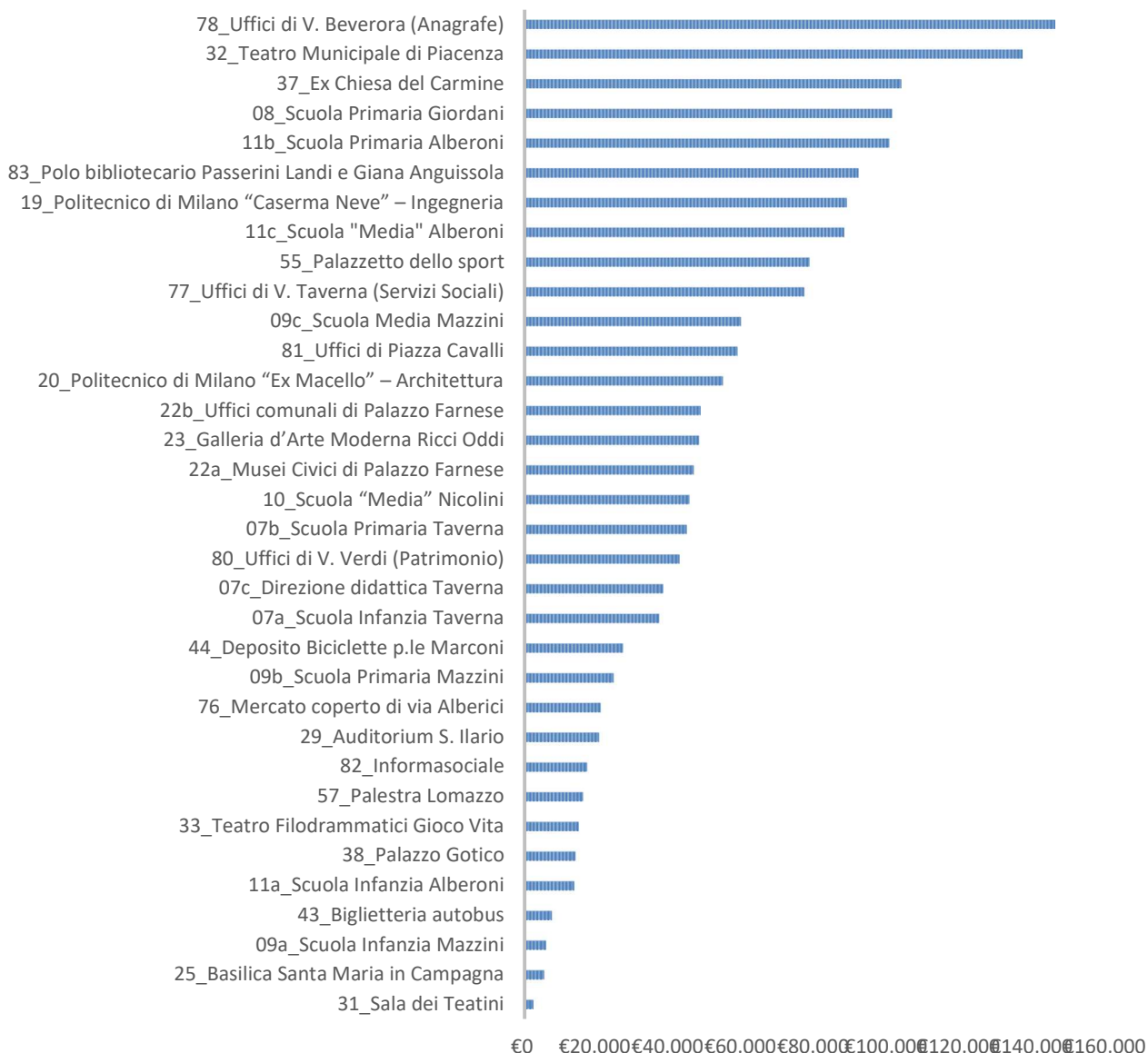
La sottostante tabella mette in evidenza gli edifici in ordine di investimento decrescente.

RIEPILOGO PER DIMENSIONE DI INVESTIMENTO	STIMA DI MASSIMA
78_Uffici di V. Beverora (Anagrafe)	145.472 €
32_Teatro Municipale di Piacenza	136.498 €
37_Ex Chiesa del Carmine	103.237 €
08_Scuola Primaria Giordani	100.746 €
11b_Scuola Primaria Alberoni	100.054 €
83_Polo bibliotecario Passerini Landi e Giana Anguissola	91.537 €
19_Politecnico di Milano "Caserma Neve" – Ingegneria	88.267 €
11c_Scuola "Media" Alberoni	87.574 €
55_Palazzetto dello sport	78.141 €
77_Uffici di V. Taverna (Servizi Sociali)	76.619 €
09c_Scuola Media Mazzini	59.282 €
81_Uffici di Piazza Cavalli	58.352 €
20_Politecnico di Milano "Ex Macello" – Architettura	54.354 €
22b_Uffici comunali di Palazzo Farnese	48.315 €
23_Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi	47.880 €
22a_Musei Civici di Palazzo Farnese	46.355 €
10_Scuola "Media" Nicolini	45.271 €
07b_Scuola Primaria Taverna	44.476 €
80_Uffici di V. Verdi (Patrimonio)	42.437 €
07c_Direzione didattica Taverna	38.061 €
07a_Scuola Infanzia Taverna	36.926 €
44_Deposito Biciclette p.le Marconi	26.997 €

09b_Scuola Primaria Mazzini	24.364 €
76_Mercato coperto di via Alberici	20.862 €
29_Auditorium S. Ilario	20.420 €
82_Informasociale	17.202 €
57_Palestra Lomazzo	16.090 €
33_Teatro Filodrammatici Gioco Vita	14.860 €
38_Palazzo Gotico	14.012 €
11a_Scuola Infanzia Alberoni	13.632 €
43_Biglietteria autobus	7.457 €
09a_Scuola Infanzia Mazzini	5.926 €
25_Basilica Santa Maria in Campagna	5.338 €
31_Sala dei Teatini	2.410 €

Per la dimensione comparata dell'investimento economico, vedasi la tabella sottostante.

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO ECONOMICO



Per una valutazione corretta degli interventi, preme precisare che:

- la dimensione dell'investimento economico non sempre si associa alla quantità dei casi, bensì al contesto spaziale e funzionale; ovvero la scelta di determinati interventi è strettamente legata ai costi-benefici che si ottengono rispetto all'importanza delle funzioni ivi svolte, alla complessità architettonica e alla storicità dell'edificio; agire su un edificio storico comporta scelte progettuali complesse e onerose che richiedono un "accomodamento ragionevole" che possa soddisfare più utilizzatori possibili.

La stima risulta ovviamente molto complessa. Solo a titolo di esempio: nel caso del P.E.B.A. di Piacenza, l'edificio di via Beverora che ospita anche il servizio Anagrafe del Comune, pur non essendo storicamente importante, richiede - per complessità architettonica, per l'uso da parte di una ampia e

molto variegata utenza quotidiana (e altresì in ragione del fatto che anche gli operatori interni possono essere dipendenti con disabilità) – di spingere le proposte a standard più elevati.

ASPETTI DI BUONA GESTIONE E NOTE

Se si prova ad accorpare gli interventi rispetto alla modalità di lavoro e secondo la loro gestione amministrativa, si comprende immediatamente che molti di questi non richiedono nuovi investimenti ma solo una migliore e più oculata organizzazione della manutenzione, soprattutto in ambito urbano.

Una chiave di lettura indispensabile per analizzare gli stralci dal punto di vista economico sono le opere già previste dai piani annuali di intervento, le opere di manutenzione ordinaria previste negli spazi stradali analizzati dal piano e tutte le opere di manomissione e ripristino dei tratti di marciapiedi e strade effettuati quotidianamente da gestori dei servizi comunali e/o altri enti e privati.

Dall'avvenuta adozione del Piano tutte queste opere dovranno essere realizzate secondo le indicazioni del piano, rispettando l'obiettivo di una accessibilità reale, quindi fatta "a regola d'arte".

Si può così ipotizzare una riduzione consistente degli importi dei vari stralci.

In merito alle opportunità di finanziamento dei lavori si ricorda che, con la legge 104/1992, «*Il Comitato per l'edilizia residenziale (CER), di cui all'articolo 3 della legge 5 agosto 1978, n. 457, fermo restando il divieto di finanziamento di cui all'articolo 32, comma 20, della citata legge n. 41 del 1986, dispone che una quota dei fondi per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per interventi di recupero sia utilizzata per la eliminazione delle barriere architettoniche negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica realizzati prima della data di entrata in vigore della presente legge*» (1992).

Si fa presente, infine, che i contratti di appalto aventi per oggetto opere di abbattimento delle Barriere Architettoniche sono soggetti ad aliquota iva agevolata al 4% ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.

17. Relazione conclusiva e possibili strategie da sviluppare sul territorio

Pianificare un programma strutturato di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche è indispensabile per:

- avere un quadro completo e preciso sulle esigenze attuali della città e della popolazione;
- integrare e rendere sinergici, quindi più efficaci, i singoli interventi;
- ottimizzare le risorse e gli sforzi messi in campo dal Comune, prevedendo e programmando tempi e costi a lungo termine (gli interventi sporadici e urgenti dettati da contingenze risultano sempre onerosi per i Comuni);
- rendere l'abbattimento delle barriere sistematico nel tempo;
- dare certezza prospettica al diritto di mobilità dei cittadini.

Il Programma di interventi P.E.B.A. deve però avere anche un chiaro Contorno d'Ambito del suo inserimento come "strumento operativo" da rispettare (vigenza, cogenza) ed esecutivo (strumento d'indirizzo della progettazione e quantificazione dei costi nel caso di adeguamento).

A partire dal trasferimento delle competenze urbanistiche dallo stato alle regioni, ognuna di esse, ad esclusione del Molise, ha emanato proprie leggi quadro finalizzate al governo del territorio, oltre ad altre leggi in materia urbanistica di carattere specifico e settoriale.

I livelli della pianificazione territoriale, così come articolati dalla Legge urbanistica fondamentale e da un nutrito corpus di altre leggi, coincidono in generale con i diversi livelli istituzionali della struttura amministrativa: sovraregionale, regionale, provinciale e comunale. Esistono inoltre alcuni piani di carattere specifico e settoriale, come ad esempio i Piani di bacino, il cui ambito territoriale di interesse non coincide con quello di un'unità amministrativa. Altri ancora interessano livelli amministrativi intermedi e relativi a comprensori e comunità montane.

Sulla base del contenuto specifico e del genere di pianificazione posta in atto, gli strumenti di pianificazione possono essere classificati in cinque categorie:

- Piani territoriali urbanistici,
- Piani ambientali,
- Strumenti di programmazione territoriale urbanistica,
- Programmi complessi,
- Piani e programmi di settore con rilevanza territoriale urbanistica.

Il P.E.B.A. esprime contenuti nella organizzazione e nella progettazione degli Spazi/Aree pubbliche (Strade, marciapiedi, parchi, giardini, piazze, ecc.) per poi considerare sia le connessioni agli Edifici ed alle Strutture pubbliche che hanno accesso diretto dagli spazi pubblici (come il Trasporto pubblico, Scuole, Uffici, Biblioteche, Musei, Ospedali, Stazioni, Luoghi per lo sport, ecc.) e di queste Strutture pubbliche anche la loro organizzazione e dotazione di servizi per determinarne la effettiva ed efficace "inclusività" di fruizione.

Infine il P.E.B.A. strutturando lo spazio pubblico consegna il fruitore il cittadino agli spazi privati, gli alloggi, gli uffici privati, gli spazi commerciali e/o di svago privati, banche, ecc.

Dunque un P.E.B.A. "depotenziato" della sua possibilità di essere cogente e direttore risulterebbe inutile.

Da questo ragionamento emerge l'esigenza che tale dotazione programmatica acquisisca una riconosciuta legittimazione attraverso un percorso amministrativo (e tecnico) di adozione/approvazione che tuteli il fruitore (cittadino) e consenta al Comune di esercitarne l'azione, l'incisività, la vigenza.

Per questo motivo e in coerenza con le "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DELLA REGIONE EMILIA-

[MS12]ROMAGNA” (approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1326 del 31 luglio 2023) anche per dare la massima diffusione ai contenuti del PEBA in continuità con i presupposti del percorso partecipativo, l'Amministrazione Comunale ha deciso di seguire la procedura indicata dalle Linee guida (punto 8.2) che prevede:

- a. *adozione in Giunta Comunale;*
- b. *deposito del PEBA per la raccolta delle eventuali osservazioni: il PEBA viene tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune e messo a disposizione di chiunque - presso gli uffici comunali - per la visione e la presentazione di eventuali osservazioni, entro i successivi 60 giorni. Entro 15 giorni successivi all'adozione del PEBA in Giunta Comunale, viene svolto almeno un incontro pubblico per illustrare e presentare il PEBA, dandone la massima diffusione multimediale e multisensoriale;*
- c. *dalla scadenza dei 60 giorni di cui al punto b., nei 30 giorni successivi viene data risposta alle osservazioni pervenute motivandone l'esclusione e l'accoglimento; gli esiti saranno pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale del Comune e saranno presentati pubblicamente;*
- d. *entro i successivi 30 giorni il PEBA viene approvato dal Consiglio Comunale;*
- e. *il PEBA approvato ... è trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per l'avvio delle fasi di monitoraggio di competenza.*

In caso di osservazioni accolte, le valutazioni relative saranno documentate in un apposito fascicolo da integrare agli elaborati costituenti il PEBA da approvare.

Sono pertanto già previsti ulteriori incontri pubblici, per la presentazione dei contenuti del Piano rispettivamente a tutte le associazioni partecipanti al “TAVOLO DISABILITA’”, alle Commissioni Consiglieri e alla cittadinanza al fine di permettere la massima consapevolezza e partecipazione possibile alla fase di osservazioni.

Se da un lato il P.E.B.A. opera in un ambito pubblico costruito, dall'altro, attraverso altri strumenti di pianificazione può contribuire a progettare e rendere il territorio più vivibile, accessibile e sicuro per tutti.

Resta scoperta tutta la dimensione privata aperta al pubblico, ovvero i negozi, i servizi che si affacciano sullo spazio pubblico o entrano in relazione con il pubblico.

Per questo è opportuno attivare delle forme di collaborazione, attraverso incentivi, iniziative promozionali che stimolino il privato verso il miglioramento dell'accessibilità in termini architettonici ma anche in termini di accoglienza, attraverso il supporto consulenziale, la formazione, le pubblicazioni che migliorano la relazione fra persone.

L'attività sopra descritta non va comunque a inficiare quel percorso già previsto dalla normativa nazionale e locale che prevede, in caso di cambiamenti di destinazione d'uso, ristrutturazioni o ampliamenti dell'attività, un'attenzione cogente verso l'accessibilità.

La sensibilizzazione e l'educazione civica al rispetto dei diritti di tutti, in particolare delle persone più fragili, comporta percorsi di comunicazione e di partecipazione tutt'altro che brevi.

Molte criticità che possono emergere da un P.E.B.A. non riguardano solo aspetti architettonici ma atteggiamenti comportamentali che vanno a ledere il diritto alla mobilità delle persone più fragili, per es.: auto parcheggiate in aree riservate, auto, biciclette e motociclette parcheggiate su marciapiedi accessibili, ecc....

Potenziare le campagne di sensibilizzazione e i progetti che coinvolgono anche le scuole di ogni ordine e grado su questi temi sono, quindi, azioni molto efficaci per far comprendere l'importanza e il rispetto della diversità umana.

18. Formazione di un tecnico per la gestione del PEBA

Contestualmente alla fase finale di consegna di tutta la documentazione costituente e a corredo del piano approvato si prevede la **formazione** di uno o più tecnici comunali deputati all'uso dello strumento informatico predisposto per la consultazione dello stato di fatto e della metaprogettazione degli interventi e per il costante aggiornamento delle azioni previste.

19. Conclusioni

L'accessibilità non è una condizione, una soluzione tecnica ad un problema, bensì un concetto, un ideale a cui si tende per ottenere una parità di diritti e di doveri, una uguaglianza di fatto che consente la partecipazione di ogni individuo alla vita sociale della quale è soggetto attivo.

Restano in ogni caso le esperienze dirette, tutt'altro che teoriche, delle persone che hanno particolari necessità; solamente unendo teoria e pratica, è possibile quindi ottenere l'adattamento dell'ambiente costruito e l'eliminazione definitiva dell'handicap, che è un fenomeno dipendente dalle condizioni sociali ed ambientali in cui il soggetto vive e che è solo in parte influenzato dalla condizione di disabilità.

Abbiamo tutti bisogno di una città il meno discriminante possibile, costituita da cittadini consapevoli di una ampia presenza di soggetti anziani e di portatori di differenti disabilità con pari diritti; quindi di una città "tollerante" che ripropone la reciprocità del rispetto come base del rapporto umano.